La voce dei friulani dal 1849 | 31 agosto 2018 / n°34 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

UDINE: Nel centro storico esperimento al contrario - 12

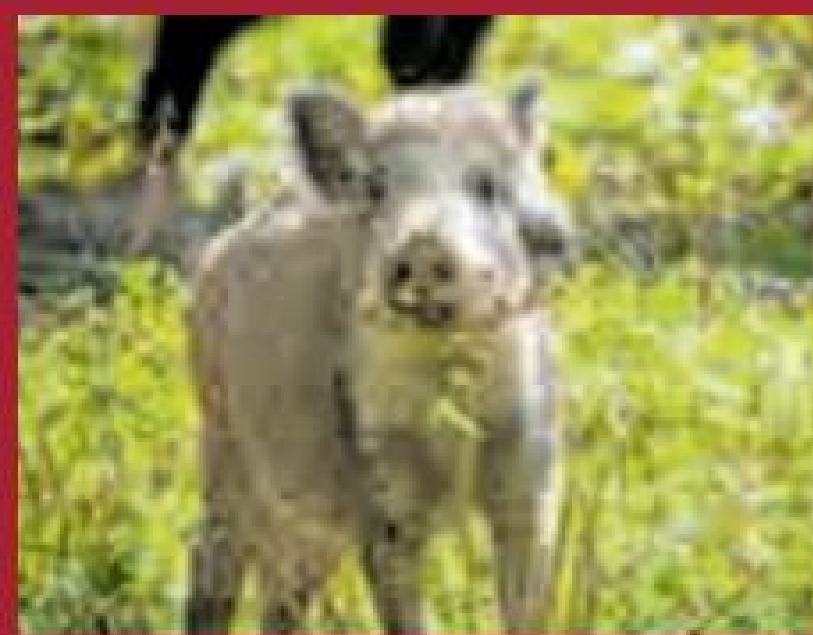
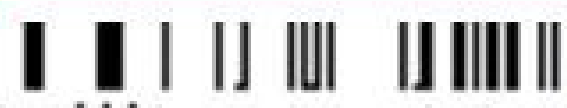
PORDENONE: Dove vivono i Paperoni nostrani - 18

GRADO: Il borgo agricolo sta ora morendo - 22

Ok, abbiamo toccato il fondo: crollano gli italiani che vengono a curarsi in regione ed è boom di friulani che 'scappano' in Veneto e Lombardia

FUGA DAGLI OSPEDALI

pronto soccorso

TURISTI A QUATTRO ZAMPE A LIGNANO: GRANDE SUCCESSO PER LA SPIAGGIA RISERVATA AI CANI

CINGHIALI INVADENTI E ORSI BIRICCHINI IN MONTAGNA SALE LA RABBIA

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

www.fondazionefriuli.it

LA NOVITÀ

La persona giusta al posto giusto

"Punto Impresa' è un servizio che l'Università di Udine offre a 360 gradi. "Non soltanto agli studenti e ai docenti – spiega la referente del progetto, **Cristina Colautti**, anche responsabile dell'Ufficio trasferimento tecnologico e Placement -, ma anche alle imprese che operano sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Il servizio rappresenta un passo in più rispetto al Career Center, nato per creare opportunità di lavoro per i laureati e garantire contributi per un inserimento agevolato nl mercato del lavoro in Italia e all'estero".

Cristina Colautti

'Punto Impresa' unisce didattica e ricerca e aiuta le imprese a trovare le persone giuste per competenza in base alle loro esigenze. "I servizio è nato nel marzo di quest'anno – continua Colautti -, ma è già partita con successo l'attività di promozione e le iniziative d'incontro 'one to one' tra giovani e imprenditori. Il nostro obiettivo è contattare le aziende, capire le loro esigenze e quindi, metterle in contatto con ricercatori e dottorandi in grado di risolvere i loro problemi".
Le possibili collaborazioni tra mondo dell'impresa e università non riguardano soltanto i laureati in materie scientifiche."Anzi – conclude Colautti -. Il nostro compito è proprio quello di creare collaborazioni di verse, magari proponendo persone con curriculum non scientifici e sorprendendo gli imprenditori che avevano già avuto contatti con l'università, ma soltanto in veste di puro formatore".

Da sinistra, la delegata per la ricerca Maria Cristina Nicoli, il rettore Alberto De Toni, il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini, il delegato per il territorio e progetto Cantiere Friuli, Mauro Pascolini

La Fondazione Friuli sostiene lo sportello dell'Università di Udine, che serve a orientare le imprese del territorio su ricerca didattica e placement e unire le esigenze degli imprenditori con le capacità di ricercatori e dottorandi.

Punto di contatto tra Università e aziende

Si chiama 'Punto Impresa' il nuovo sportello aperto dall'Università di Udine per facilitare il contatto tra il mondo accademico e le imprese che è sostenuto anche dalla Fondazione Friuli. Per la prima volta attivato all'interno della sede dell'ateneo, il servizio, che rientra all'interno del progetto "Cantiere Friuli" dell'università ed è sostenuto dalla Fondazione Friuli, mira a diventare il primo punto di contatto preferenziale per le imprese che hanno la necessità di collaborare con l'ateneo su ricerca, didattica e placement.

"Gli obiettivi – spiega il rettore **Alberto De Toni** – sono quelli di attivare un punto di accesso unico e integrato al mondo accademico e di favorire la collaborazione tra ateneo, aziende ed enti territoriali, anche per facilitare processi di innovazione trasversale e aperta".

Rivolto a imprese regionali, nazionali e internazionali, enti territoriali, docenti, gruppi di ricerca, laureati e laureandi, lo sportello punta a creare un nodo di connessione per avvicinare domanda e offerta, rafforzare la rete tra università e imprese, creando nuovi modelli di innovazione, formazione per l'impresa e collegamento con il mondo del lavoro.

"I modi in cui università e impresa possono collaborare – spiega **Marco Sartor**, delegato al placement, alumni e al rapporto con le imprese - sono molteplici e spaziano dalla didattica alla ricerca, dai tirocini pre laurea all'inserimento lavorativo post laurea, fino ai dottorati di ricerca, ai premi di laurea e alle borse di studio, all'acquisizione di licenze di brevetti e alle commissioni o collaborazioni di studi di ricerca".

Il Punto Impresa "rappresenta – continua Sartor - il punto di primo informazione e contatto e tra le imprese e il mondo della ricerca, dell'innovazione, della didattica, del placement".

Il rettore De Toni ha evidenziato come il servizio, nato all'interno del progetto 'Cantiere Friuli' dell'Università di Udine, rappresenta un catalizzatore di richieste in entrata e di opportunità in uscita, rafforzando la rete tra i diversi soggetti interni ed esterni all'ambiente accademico.

Punto Impresa ha sede a palazzo Antonini, via Petracco 4, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Info: puntoimpresa@uniud.it, 0432 556394, www.uniud.it/puntoimpresa

SINERGIE GIÀ AVVIATE CON NUMEROSI SOGGETTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO

Il servizio mira a diventare il primo punto di contatto per le imprese con l'ateneo. Sono già state avviate sinergie con numerosi soggetti territoriali quali i Servizi alle imprese dell'Agenzia regionale per il lavoro della Regione, le Camere di Commercio, le associazioni industriali e di categoria regionali.

PROTAGONISTI

Riccardo Riccardi 4

Simone Puksic 7

Lorenzo Mattotti 36

Mirko Guadagnini 41

Simone Scuffet 62

SOMMARIO

Il caso della settimana

Sta per arrivare il momento di affrontare le questioni vere

Sui migranti l'opinione pubblica è prossima alla assuefazione. Il brutto risveglio sarà sui conti pubblici. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

A un certo punto l'attenzione eccessiva dell'opinione pubblica sul tema dell'invasione migratoria dovrà esaurirsi. Da una parte il governo continuando al rialzo con slogan e prove di forza per alimentare la narrazione dell'emergenza ma senza azioni legislative concrete (perché in tutti questi mesi non ha ancora abolito il terzo livello di protezione internazionale vera anomalia dell'Italia e causa di attrazione dei migranti? E perché non fa azioni decise sui Paesi di partenza?) avrà assuefatto il proprio ampio seguito. Dall'altra l'opposizione di sinistra - quella liberista è invece del tutto assente - si accorgerà (forse) che la propria reazione terzomondista, in tempi di modelli di comunicazione politica radicalmente cambiati, non fa altro che rafforzare i falchi salviniani.

In quel momento, il risveglio sarà sulle prospettive economiche e di conseguenza sociali del Paese. E a quel punto il gioco si farà decisamente serio. C'è da scrivere, infatti, il bilancio dello Stato. Decidere quali voci aumentare e quali ridurre. Come incassare e come spendere. E se i conti non tornano, come è quasi certo, si dovrà decidere se fare ulteriore debito, oltre ai 2.346.335.660.047 euro già accumulati, aumentando la sfiducia di chi già ci presta i soldi.

Anche sul fronte economico, però, lo stesso governo sta già preparando un alibi. A non consentirgli di realizzare le promesse elettorali (reddito di cittadinanza, *flat tax*, pensione quota 100, nazionalizzazione di aziende), diverse delle quali oggettivamente irrealizzabili, non saranno la cancrena del debito pubblico o l'incapacità dello Stato di modificare il suo elefantiaco immobilismo, ma saranno l'Europa e i complotti finanziari internazionali. E più di qualcuno, purtroppo, ci crederà.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

La SANITÀ del vicino è

"La salute non ha prezzo" recita un arcinoto luogo comune. E non ha nemmeno residenza, ci viene da aggiungere, perché, nel mondo della globalizzazione, delle distanze accorciate, dei mezzi di trasporto e comunicazione di massa, pur di guarire si è disposti ad arrivare anche dall'altra parte del mondo.

IL MALATO È 'MOBILE' E PREFERISCE ANDARSENE, I NOSTRI SERVIZI NON PIACCIONO PIÙ

Senza poter considerare le migrazioni che portano molti italiani all'estero, possiamo analizzare invece quel fenomeno che si definisce mobilità sanitaria tra le diverse regioni italiane. In cosa consiste?

Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza ai cittadini iscritti presso le aziende sanitarie locali della propria regione di residenza: il cittadino può tuttavia esercitare il diritto di essere assistito anche in regioni diverse,

Un dato – quello della mobilità – che può essere inteso come indicatore della salute di una regione. In parole povere: il confronto tra l'indice di attrazione e di fuga fornisce un quadro sia dell'efficacia ed efficienza di ciascun servizio sanitario regionale nel rispondere ai bisogni di salute della popolazione residente, sia indirettamente della qualità percepita dai cittadini rispetto ai servizi sanitari erogati.

A fornirci una fotografia della situazione attuale è il rapporto della Fondazione Gimpe - l'ultimo pubblicato lo scorso luglio -, attraverso il quale abbiamo potuto confrontare la capacità attrattiva della sanità del Friuli Venezia Giulia. Quello che salta agli occhi è che, dal 2011 a oggi, il saldo di questa mobilità segna una inequivocabile tendenza alla diminuzione.

Da un punto di vista economico, la mobilità attiva rappresenta per le regioni una voce di credito, mentre quella passiva una voce di debito perché ogni anno la regione che eroga la prestazione viene rimborsata dalla regione di residenza del cittadino.

Da questo semplice calcolo, allora, è possibile sapere che, nel 2017, il saldo del Fvg ammontava a 4,5 milioni

SI CAMBIA — I primi consigli dei saggi sul tavolo dell'assessore

Riccardo Riccardi

"Attribuire, a chi in passato ha fatto della sanità regionale un'eccellenza a livello nazionale, il compito di attuare una ricognizione del sistema e dei processi relativi alla salute del Friuli-Venezia Giulia individuandone i punti di forza e di debolezza, con l'obiettivo di definire un'ipotesi di innovazione dell'assetto istituzionale ed organizzativo per un miglioramento dei servizi erogati al cittadino". E' questo l'idea che ha portato il vicegovernatore con delega alla Salute, **Riccardo Riccardi**, a istituire un 'tavolo di saggi' per elaborare una proposta per un intervento sull'attuale sistema di governance e sull'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale. I componenti del tavolo, presieduto dal direttore centrale Salute, sono **Lionello Barbina**, **Silvio Brusaferro**, **Piero Cappelletti**, **Roberta Chersevani**, **Gianpiero Fasola**, **Gianfranco Sinagra**, don **Davide Larice** e **Giorgio Ros**.

Il tavolo si è messo al lavoro per esaminare la situazione, valutarne le criticità, proporre modifiche, che saranno a breve al vaglio della politica. Riccardi ha infatti sottolineato che entro fine anno verranno decise le linee della Sanità regionale attraverso un rimodellamento della governance.

Fino a pochi anni fa la nostra regione attirava pazienti da tutta Italia. Oggi, invece, sono i friulani che scappano altrove per farsi curare.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

diventata più VERDE

IN -9%

Il valore della spesa sanitaria di pazienti italiani in strutture della nostra regione: in 6 anni è passato da 97 a 88 milioni. Questo dato esprime il cosiddetto 'indice di attrazione' e in termini economici identifica i crediti.

OUT +20%

La variazione della spesa della nostra Regione per pagare le cure dei suoi cittadini nel resto d'Italia. In termini di performance esprime il cosiddetto 'indice di fuga' e in economia identifica i debiti.

di euro. Il numero si ricava dalla cifra di credito - pari a 87.935.432 - cui viene sottratta la cifra dei debiti, che vale 83.402.385 euro.

Il segno del risultato, quindi è positivo, e permette al Fvg di collocarsi tra le regioni che mantengono un sostanziale equilibrio assieme a Umbria e Molise. Ma la situazione diventa preoccupante se si confronta la cifra con quella degli anni precedenti. Siamo passati, infatti, dai quasi 28 milioni del 2011 ai 13 del 2015 per arrivare ai quattro e mezzo dell'anno scorso. Un crollo che deriva dal calo dei crediti – che sono passati dai quasi 97 milioni del 2011 ai 90 del 2015 fino agli 88 scarsi dell'ultimo anno – e un corrispettivo aumento dei debiti di oltre 14 milioni di euro in sei anni.

ANNO	CREDITI €	DEBITI €	SALDO €
2011	96.871.052	69.264.221	27.606.831
2015	90.389.727	77.350.887	13.038.840
2017	87.935.432	83.402.385	4.533.047
	-9%	+20%	

Un calo di attrattività che i dati rendono evidenti.

Il confronto è significativo anche se effettuato con le regioni italiane con maggiore capacità attrattiva: il saldo della Lombardia, per esempio, supera gli 808 milioni di euro; quello dell'Emilia Romagna, che si colloca al secondo posto, sfiora i 358 milioni, mentre il Veneto, nostro vicino, raggiunge i 161 milioni. In questo caso anche l'ordine di grandezza delle cifre prese in esame rappresenta un rilevatore significativo della differenza di attrattività. Nell'intero Paese, nel 2017, il valore della mobilità sanitaria ammonta a 4,6 miliardi di euro, cifra che include anche i conguagli relativi al 2014 (219 milioni) e al 2016 (296 milioni).

Tenendo conto della popolazione residente al 1 gennaio 2017 (secondo i dati Istat) è stato inoltre valutato l'impatto economico della mobilità sanitaria pro capite, che restituisce una ricomposizione delle classifiche regionali rispetto a quelle ottenute con i valori assoluti di crediti, debiti e saldi.

Per la mobilità attiva, non si rilevano rispetto alla media nazionale particolari correlazioni con la popolazione residente, mentre per la mobilità passiva, invece, quasi tutte le regioni di piccole dimensioni (a eccezione di Friuli-Venezia Giulia e Bolzano) hanno una spesa pro capite superiore alla media nazionale indipendentemente dall'area geografica.

Fin qui i dati asettici, che dimostrano, al di là di ogni ragionevole dubbio, una disaffezione sia da parte dei residenti che di quelli di altre regioni verso la sanità del Fvg, fino a poco tempo fa considerata un'eccellenza sia per i servizi erogati sia per il contenimento della spesa. Le cause di questo allontanamento, però, non stanno in un numero. Sono molteplici e richiedono un'analisi più approfondita come quella che proponiamo nelle prossime pagine.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Mancanza di SOLDI, ma

Una famiglia su tre, anche nella nostra regione, rinuncia a curarsi. I motivi principali sono le difficoltà economiche, ma anche la scarsa stima delle strutture locali.

» DI **MARIA LUDOVICA SCHINKO**

Motivi economici, lunghe liste di attesa, mancanza di fiducia nel sistema sanitario della regione di residenza: sono questi i motivi principali per cui, lo scorso anno, ben 13 milioni e mezzo di italiani, pari a oltre il 22% della popolazione, hanno rinunciato a curarsi. Un comportamento ancora significativamente preoccupante, nonostante una rilevante contrazione rispetto all'anno precedente, pari a quasi il 12%.

A rinunciare alle cure è stata una famiglia su tre, pari al 34 per cento. E, ovviamente, nel caso di mancanza di fiducia nelle strutture locali, questi cittadini non hanno potuto nemmeno affrontare i costi della cosiddetta migrazione sanitaria, ritenuti troppo esosi.

È quanto emerso dal sondaggio realizzato annualmente dall'Istituto Demoskopika su un campione rappresentativo di cittadini.

A registrare la migliore performance dei sistemi sanitari regionali è stata l'Emilia Romagna, seguita dalle Marche e dal vicino Veneto. Sono queste le regioni giudicate 'sane'.

IL FRIULI È AL QUARTO POSTO TRA LE REGIONI PIÙ 'AFFIDABILI' DOPO EMILIA, MARCHE E VENETO

Il Friuli Venezia Giulia non è ancora 'malato', ma risulta 'influenzato'. La prima regione tra quelle inserite in questa classifica, quindi, con ancora molte possibilità di guarigione e di rientrare nella graduatoria delle 'sane'.

Entrando nei dettagli, tra i fattori principali che portano gli italiani, più al Sud che al Nord, a rinunciare a curarsi ci sono i motivi economici, nell'11% dei casi, e le lunghe liste di attesa, nel 10%. Quasi il 9% per cento del campione intervistato da Demoskopika ha dichiarato, inoltre, di non curarsi in attesa di guarire spontaneamente del problema, o nella speranza che il problema si risolva da solo. D'altra parte, il 3% ha paura delle cure.

Decisiva è anche la mancanza di fiducia nel sistema sanitario della regione in cui si vive, non essendo possibile per difficoltà economiche curarsi altrove, o affidarsi a professionisti privatamente. E' stato questo il motivo della rinuncia

TURISMO SANITARIO

Alla ricerca della bocca sana oltreconfine

C'è chi si cura all'estero, perché spera di risparmiare, ma anche perché non si fida delle strutture presenti nella propria regione di residenza o, addirittura, in Italia. Si parla di migrazione sanitaria e chi rinuncia ad andare altrove lo fa solamente perché non si può permettere il viaggio. Facciamo l'esempio delle cure odontoiatriche. Curarsi in Italia significa dar fondo ai propri risparmi, o dover ricorrere all'aiuto di un istituto bancario. Pensiamo soltanto a chi non deve pensare soltanto alla salute della propria bocca, ma anche a quella dei propri figli.
Non a caso negli ultimi anni c'è stato un vero e proprio boom di centri odontoiatrici oltreconfine, che garantiscono prezzi molto più bassi di quelli che si applicano in Friuli. E vista la vicinanza sono molti i corregionali che si curano all'estero pur di risparmiare.
Il turismo dentale, però, non è l'unico che si pratica con frequenza. Alcuni vanno oltreconfine anche se vogliono tornare più giovani e belli. Ecco quindi che anche quello del turismo estetico sempre in Slovenia, ma anche in Austria, rappresenta un mercato fiorente.

Bisogna fare attenzione, però. Non in tutti i casi, ma succede, che il dentista straniero sia soltanto un 'meccanico', ossia un odontotecnico che, per quanto bravo, non è un medico. Inoltre, per poter garantire prezzi più bassi ai pazienti anche lo studio estero deve risparmiare e utilizzare materiali meno costosi e, quindi, meno validi e all'avanguardia.
Ecco, quindi, che si assiste al ritorno dei pazienti che, non solo non sono stati curati, ma addirittura devono risolvere i problemi creati da chi garantisce risparmio, ma non sicurezza.

il FRIULI
FUGA DAGLI OSPEDALI
pronto soccorso

anche di FIDUCIA

per quasi il 2% dei cittadini.

C'è anche chi semplicemente ha paura delle cure, non ama gli ospedali e non vuole sentire parlare di ricoveri. E' così per il 3% dei casi rilevati.

I PAZIENTI FRIULANI SONO SODDISFATTI DEI SERVIZI OFFERTI SOLTANTO A METÀ

Comunque, circa 4 italiani su 10 (quasi il 37%) dichiarano di essere soddisfatti dei servizi sanitari legati ai vari aspetti del ricovero: dall'assistenza medica, all'assistenza infermieristica, ai servizi igienici. Un andamento in crescita di oltre il 2% rispetto all'anno precedente. Nella nostra regione il livello di soddisfazione supera i 45 punti su cento. Lombardia, Emilia Romagna e Veneto sono le regioni in cui è più alto l'indice di mobilità attiva, ossia il ricovero di pazienti provenienti da altre regioni. Il Friuli Venezia Giulia si colloca a metà strada con oltre 19mila ricoveri da altra regioni. La mobilità passiva, ossia il numero dei ricoveri dei residenti in Friuli Venezia Giulia in alte regioni, è stato, lo scorso anno pari a oltre 13mila.

ml.schinko@ilfriuli.it

INSIEL

Anche l'informatica ostacola i poveri pazienti

Non bastano la mancanza di soldi, le lunghe liste di attesa e la sfiducia nei medici e nei servizi offerti dalle aziende sanitarie. Rema contro ai poveri pazienti anche il sistema informatico che, per i mal funzionamenti, rallenta i meccanismi di prenotazione di visite ed esami diagnostici, ritiro referti e quant'altro agli sportelli o direttamente on line. Il sistema nella nostra regione è gestito da Insiel, i cui disservizi sono regolarmente pubblicati sui giornali locali. Ecco soltanto alcuni esempi più recenti ed eclatanti di 'black out' della durata di alcuni minuti o di diverse ore.

Lo scorso maggio si è verificato un problema di connettività. Ne è derivata una temporanea indisponibilità di tutti i servizi (sia quelli amministrativi sia quelli che fanno capo alle strutture sanitarie e agli ospedali) erogati dall'Azienda. Sempre in primavera, c'è stato un guasto tecnico, che ha avuto un impatto su alcuni servizi amministrativi e su altri facenti capo alla Sanità, inclusi i servizi di emergenza 118 presso la centrale unica del soccorso. A seguire, si è verificato un problema a un apparato di storage (per la memorizzazione dei dati). Un black out ha poi bloccato il server. Sono stati interessati tutti i settori, dalle strutture ospedaliere a quelle sanitarie, fino ai medici di medicina generale. Impossibile la refertazione online, ma anche la ricetta elettronica. Sono raddoppiati i tempi per chi si è recato negli ambulatori o nei pronto soccorso. Nel maggio dello scorso anno, un guasto all'impianto elettrico aveva mandato in tilt il 112 per cui le chiamate erano state deviate a Brescia.

Anche se dalla società Insiel non sono state fornite spiegazioni puntuali per ogni disservizio verifcatosi, il presidente, **Simone Puksic**, ha spiegato quali sono in generale gli interventi per risolvere i malfunzionamenti.

"Quello della sanità è un ambito estremamente complesso e Insiel eroga, per conto della Regione, servizi informatici 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Tutta la nostra azienda – continua il presidente - è costantemente impegnata affinché i servizi agli operatori della sanità ed al cittadino siano garantiti nel rispetto dei più alti standard possibili sul mercato, ed ovviamente Insiel e tutte le persone che vi lavorano, sono le prime a sentire il peso dell'impatto che i momenti critici e le temporanee interruzioni hanno sui cittadini, soprattutto quando questo avviene in ambito sanitario.

Simone Puksic

Mi preme comunque ribadire - conclude Puksic - che a fronte di momentanei disservizi – la cui durata di volta in volta si riduce grazie alla capacità di reazione dei nostri tecnici ed al miglioramento infrastrutturale che stiamo implementando – il lavoro di Insiel e la qualità del servizio si mantengono, per la quasi totalità del tempo, su un eccellente livello".

Negli ultimi anni si è fatto molto per indurre una trasformazione della società, affinché Insiel si concentri sempre di più nel garantire l'integrazione di soluzioni informatiche evolute, la disponibilità e l'utilizzo dei dati e delle informazioni a supporto dei processi e dei servizi.

"Sono molti gli elementi che esprimono un trend positivo che caratterizza i servizi online erogati in ambito sanitario da Insiel: mi riferisco, per esempio, all'utilizzo della ricetta dematerializzata, agli accessi al servizio di prenotazione on line, agli accessi al servizio sui tempi medi di attesa nei Pronto Soccorso, ai referti ritirati online e la comoda app Emergenze Fvg, molto scaricata e utilizzata".

E' sicuramente necessario investire nell'innovazione digitale, affinché l'eccellenza del servizio continui a crescere e continui a essere una priorità.

"In questo senso - conclude Puksic - Insiel è impegnata ogni giorno e, allo stesso modo, è impegnata in una grande opera di rinnovamento che riguarda sia le funzioni a garanzia della continuità operativa dei nostri servizi sia il miglioramento del portafoglio applicativo. Assieme all'amministrazione regionale portiamo avanti un percorso volto alla semplificazione dei servizi erogati e, parallelamente, a un migliore utilizzo dei dati, patrimonio importante al pari della competenza dei professionisti che lavorano in azienda".

ml.schinko@ilfriuli.it

Nonostante continuino i disservizi, l'azienda raddoppia l'utile

Finisce spesso additata come responsabile dei disservizi nella Sanità, ma la società informatica in house regionale Insiel continua a macinare utili e potrebbe, quindi risolvere tutti i problemi. Il bilancio 2017 appena pubblicato si chiude con un risultato netto dopo le imposte di 3.380.000 euro, praticamente raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (aumento del 109 per cento). I ricavi sono invece scesi leggermente, passando da 79 milioni a quasi 77 milioni. I motivi di questa duplice tendenza vanno ricercati, come si legge nella relazione di bilancio del Cda presieduto da Simone Puksic (nella foto), dall'esaurimento del progetto Ermes, ovvero la realizzazione su incarico della Regione stessa delle infrastrutture di rete in fibra ottica. Per contro ad aver spinto così in alto l'utile è stato un rimborso Ires di 1,7 milioni di euro. Al netto di questa posta straordinaria, infatti, l'utile 2017 sarebbe in linea con quelli degli anni precedenti.

Nelle foto dI Mario Pinto di Pordenone, Francesco Mastroianni alle prese con le pulizie e i bagnanti con i loro amici 'pelosi'

La spiaggia dei SOGNI... e dei CANI

Tutto è cominciato nel 2009, dall'amore per la natura e gli animali. Da allora Francesco Mastroianni e la moglie Sandra sono i custodi di questo lembo di arenile aperto agli amici a quattro zampe, tra Lignano e Marano. » DI MARTA RIZZI

Il cuore batte sempre per il suo Brasile, Paese dove è cresciuto, ma è nel suo Friuli che ha ritrovato le sue radici e ha realizzato un piccolo grande sogno. **Francesco Mastroianni** con l'arrivo della pensione ha realizzato un progetto dedicato agli amici a quattro zampe e ai loro padroni. Nel 2009, con la moglie **Sandra**, ha dato vita alla spiaggia dei cani gestita e curata sotto la bandiera di **Legambiente** nel tratto di arenile tra Lignano Sabbiadoro e Marano Lagunare.

"Quest'anno ha fatto molto caldo e tanti cani non sono potuti venire in spiaggia, ciononostante fino a Ferragosto sono passati da noi oltre 1.200 le persone e 200 cani, un vero successo. Per me questa spiaggia per i cani era un sogno che è diventato realtà - racconta entusiasta Francesco -. Sono orgoglioso di poter continuare a curare questo pezzo di lido fino a quando la legge ce lo consentirà. L'amministrazione comunale ci ha sempre sostenuto e non ha mai mancato di far sentire la sua vicinanza. Siamo diventati una piccola comunità, qui a Lignano, un punto di riferimento per chi ha cani e vuole condividere uno spazio naturale e libero, ben curato e pulito". Francesco e Sandra sono attrezzati anche per piccoli interventi di primo soccorso dei bagnanti: "abbiamo anche un defibrillatore e quest'anno abbiamo realizzato 32 piccole medicazioni".

La spiaggia per i quattro zampe sarà presidiata da Francesco e Sandra fino al 10 settembre, poi l'appuntamento sarà per la prossima stagione turistica al mare.

marta.rizzi@ilfriuli.it

La FAUNA selvatica

In una regione ricca di biodiversità e con estesi territori montani dove ancora le condizioni ambientali sono generalmente buone, la presenza di fauna selvatica è molto più elevata che altrove e questo comporta problemi legati all'elevata antropizzazione del territorio in termini di viabilità e infrastrutture.

Ecco perché ogni anno sono migliaia gli animali recuperati o soccorsi lungo le nostre strade o in canali artificiali e aree urbane, con una percentuale molto elevata di esemplari restituiti all'ambiente. A prendersi cura di loro sono quattro Centri di recupero della fauna selvatica, ubicati in ciascuna di quelle che un tempo erano le province. Anzi, proprio le istituzioni provinciali, fino alla legge di riforma delle Autonomie locali, erano competenti a gestire il settore. Oggi tutto è passato nelle mani della Regione, in particolare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio caccia e risorse ittiche. Almeno per il momento e fino al 31 dicembre di quest'anno data nella quale scadrà la proroga, si tratta di un passaggio più formale che sostanziale, per il semplice motivo che i Centri operano come avveniva in passato in convenzione, continuando a fornire un servizio molto apprezzato e richiesto, tanto più che i cittadini sono divenuti molto attenti e non esitano a lanciare l'allerta in caso di ritrovamento di animali. In ciascuna struttura, di proprietà del concessionario (aziende private), viene accudita fauna e avifauna selvatica in difficoltà provvedendo alla loro custodia, garantendo le cure veterinarie necessarie.

Due degli ospiti del Centro di recupero di Fontanafredda: a sinistra un cerbiatto rimasto gravemente ferito e lo scoiattolo arrivato piccolissimo e allevato con amore dal gestore

UN'ELEVATA PERCENTUALE DI BESTIOLE RESTITUTA ALLA NATURA DOPO LE CURE

Parliamo di migliaia di animali, appartenenti alle varie specie che vengono consegnate e recuperate nei Centri, tra cui uccelli, ungulati (caprioli, cervi, cinghiali, daini) e molte altre specie. Tra gli animali rari e degni di segnalazione hanno trovato finora ospitalità nei Centri il gatto selvatico, vari rapaci, strigiformi tra i quali il raro allocco degli Urali e il gufo reale.

Una volta curati e se recuperano completamente, gli animali sono liberati in natura. In particolare molti volatili sono dotati di anello Ispra da ina-

COSA FARE

Parola d'ordine: non toccate gli animali

Se vedete un animale selvatico ferito non toccatelo a meno che non sia in pericolo imminente di vita e vada messo in sicurezza. Ce lo ripete continuamente **Valter Bergamo**, gestore del Centro di recupero di Fontanafredda con alle spalle una lunga esperienza in materia.
"Molto spesso, soprattutto se si tratta di nidiacei o cerbiatti - spiega l'esperto - ci sembrano abbandonati a se stessi o in difficoltà, ma in realtà i genitori sono nei paraggi e avvicinandoci, o peggio toccandoli, otteniamo solo di condannarli all'abbandono. La procedura corretta è di allontanarsi a buona distanza e tutt'al più, se si tratta di nidiacei e se scorgiamo nelle vicinanze qualche gatto, allontanarlo dando il tempo al pulcino di nascondersi o posizionandolo in qualche cespuglio toccandolo il meno possibile.

Inoltre, bisogna usare molta attenzione quando percorriamo le nostre strade in occasione della luna piena e durante la stagione degli amori di caprioli e cervi all'inizio dell'autunno, quando aumentano gli spostamenti alla ricerca di una femmina. Se scorgiamo un animale ferito è sufficiente chiamare il 112 che provvederà a smistare la chiamata alla struttura competente".
Qualora l'animale ferito sia sul ciglio della strada aggiungiamo, indossare il giubbino di sicurezza e segnalare con lampeggianti accesi e triangolo la vostra posizione.

Valter Bergamo

Migliaia di esemplari feriti sono curati nei quattro Centri di recupero dislocati nella nostra regione, per poi essere rimessi in libertà. In crescita gli interventi per assistere caprioli e cervi, investiti sulle strade o caduti nei canali.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

è in BUONE mani

nellatori autorizzati, mentre altri sono dotati anche di radiocollare. Capita così che un fanello (piccolo uccello simile al passero) sia stato ritrovato un anno dopo la liberazione a poca distanza da San Pietroburgo, o che una poiana curata per un'ala fratturata nella primavera successiva abbia nidificato nella zona di Monfalcone. A titolo d'esempio si cita il caso del Centro operante dal 2000 a San Canzian d'Isonzo, dove sono stati ospitati sono stati oltre 18 mila animali, dei quali ben 1.189 nel primi sei mesi di quest' anno.

GLI UNGULATI STANNO RICONQUISTANDO LA PIANURA A CARO PREZZO

Per comprendere quanto lavoro si faccia in queste strutture e quanta dedizione ci sia da parte degli operatori abbiamo contattato **Valter Bergamo**, responsabile del centro di recupero della fauna selvatica di Fontanafredda: "In questo territorio - ci dice Bergamo mentre è impegnato nel dare da mangiare a un cerbiatto - siamo reperibili nell'arco dell'intera giornata . Attualmente ospitiamo cerbiatti di capriolo investiti da auto, un giovane cervo di 4 mesi e molti altri animali, tra i quali anche un piccolo scoiattolo. Negli ultimi anni i casi di investimento sono aumentati molto perché caprioli, cinghiali e cervi sono aumentati. Solo durante la scorsa settimana ho recuperato le carcasse di due cervi che poi sono state portate a Cornino nei carnai a disposizione dei grifoni. Ospitiamo anche molte poiane con le ali spezzate e non solo a causa dello scontro con auto, ma per colpa dei corvi che attaccano questi magnifici rapaci".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

PROBLEMI IN QUOTA

A Verzegnis tocca fare i conti con cinghiali e orso

L'orso Francesco durante le verifiche dei ricercatori udinesi

Per alcuni residenti di Verzegnis l'orso Francesco, ormai stanziale nella zona, contribuirà in qualche modo a richiamare nuovi visitatori. Per altri è invece, la maggioranza stando a quanto ci ha detto il vice sindaco **Franco Sulli**, è motivo di preoccupazione.

Il plantigrado, monitorato costantemente grazie a un radio collare dall'Università di Udine, sembra ormai presente in modo stabile nel territorio di Sella Chianzutan e ciò sta creando un certo dibattito su che fare: "Bisogna affrontare la questione in maniera razionale - conferma il vicesindaco - per fare in modo che si possa convivere pacificamente e senza pericoli con questo animale. Da un lato abbiamo avviato stretti contatti con i ricercatori dell'università friulana, in particolare il professor Stefano Filacorda affinché ci siano fornite indicazioni utili su come comportarci e informazioni costanti sugli spostamenti del plantigrado. A creare qualche preoccupazione è in particolare il fatto che l'orso possa avvicinarsi alle malghe e anche se sono dotate di cani addestrati in grado di dare l'allarme pensiamo sia importante essere preavvisati dell'avvicinamento dell'animale in maniera da pre allertare i malgari. In tal senso l'Università si è dimostrata molto disponibile. Inoltre contiamo di organizzare un incontro con la popolazione alla quale parteciperanno i ricercatori per spiegare come comportarsi in caso di incontro con l'animale e quali siano le corrette norme di comportamento quando ci si reca nel bosco, dove più elevata è la probabilità di incontrarlo".

Non c'è solo l'orso tuttavia a dare qualche pensiero. Perché sono soprattutto i cinghiali a creare molti problemi, in particolare a chi gestisce i pascoli messi letteralmente sottosopra da questi ungulati: "E' una situazione che stanno affrontando molti Comuni montani - conferma Sulli - e stiamo cercando di affrontarla con un rinnovato spirito di collaborazione tra riserva di caccia, gestori delle malghe e Corpo forestale regionale. Nel caso delle due malghe di proprietà comunale nei pascoli circostanti sono stati conteggiati almeno una trentina di esemplari che ovviamente mettono a soqquadro le aree adibite a pascolo dove le operazioni di sfalcio sono ovviamente ostacolate. In questo caso cerchiamo di mantenere il numero entro limiti accettabili mediante catture effettuate dai cacciatori in base al piano di abbattimento, mentre quando si tratta di cinghiali che frequentano le aree abitate abbiamo iniziato a chiedere l'intervento degli agenti della Guardia forestale che provvedono ad abbattimenti selettivi. Nella parte alta del nostro territorio queste misure hanno dato dimostrazione di funzionare bene dopo i gravi danni registrati lo scorso anno, mentre nella parte bassa siamo ancora in fase di avvio. Ciò che conta - conclude il vicesindaco - è dare la possibilità alle nostre aziende agricole di lavorare serenamente".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

Il sindaco Pietro Fontanini alla riapertura della via

UDINE - Lo scorso mercoledì 29 è stata riaperta al traffico la centralissima via cittadina. Per il momento potranno circolare solo le auto. Da metà settembre passeranno anche gli autobus. Viste le insistenze di molti udinesi per rendere la strada pedonale, però, il sindaco sta pensando a una soluzione alternativa.

A grande richiesta: POSCOLLE chiusa

Da un parte si apre, dall'altra si chiude. O almeno si vorrebbe, forse. Stiamo ovviamente parlando delle due arterie della città che hanno occupato le pagine dei media locali per tutta la primavera ed estate, ma soprattutto hanno riempito le bocche dei cittadini di commenti, idee, proposte e proteste. Figuriamoci quanto hanno fumato, e stanno ancora fumando, le teste dei politici locali.

LA PEDONALIZZAZIONE DEVE ESSERE DEFINITIVA PER MOLTI CITTADINI E COMMERCIANTI

Partiamo dalla riapertura di via Poscolle. Chiusa per caso, ovviamente per esigenze di manutenzione, ma non per un calcolo studiato a tavolino, la pedonalizzazione forzata ha riscosso molti consensi, sia da parte dei cittadini, sia da parte dei commercianti e degli esercenti dei pubblici esercizi.

I primi hanno parlato di una bella sorpresa e per molti residenti, ma anche turisti, poter passeggiare o girare in bicicletta in tutta tranquillità è stato un modo per vedere quasi per la prima volta una via altrimenti coperta dalle auto e dagli autobus, sempre fermi in coda in attesa che scatti il verde del semaforo.

La pedonalizzazione forzata non soltanto ha riportato la quiete dopo le tempeste quotidiane, ma ha permesso ai commercianti di aprire le porte dei loro negozi in tranquillità e ai gestori dei locali di poter creare allestimenti dei dehors e servire i clienti per un aperitivo o uno spuntino all'aria aperta. Il successo di queste iniziative è stato sorprendente tanto che è nato un comitato ad hoc per chiedere la pedonalizzazione definitiva della strada. Intanto la via è stata riaperta alle auto, da metà settembre potranno passare anche gli autobus. Il ritardo servirà al nuovo porfido per consolidarsi meglio sulla strada. La paura, infatti, è che i mezzi lo danneggino subito.

ml.schinko@ilfriuli.it

VIABILITÀ

Resta aperto il nodo di via Mercatovecchio

Anche ai microfoni di Telefriuli il sindaco **Pietro Fontanini** è stato chiaro. Nessun impedimento a mantenere via Poscolle chiusa al traffico almeno durante i mesi più caldi, o, tutto l'anno, durante alcune ore della giornata, ma soltanto a patto che i commercianti propongano intrattenimenti per animare la strada.
L'alternativa è quella che l'amministrazione comunale si doti di mini bus elettrici, che potrebbero partire da piazzale XXVI luglio. Una sorte di parcheggio scambiatore, dove i mezzi pesanti lascerebbero il posto a quelli eco in entrata nel centro storico.
Fontanini in versione green ha dichiarato anche che in via Mercatovecchio l'apertura al traffico resterà in vigore come da sperimentazione, quindi fino alla fine dell'anno, ma niente è stato ancora deciso. Certo è, però, che il cantiere per completare la pavimentazione in pietra piasentina o in porfido, ultima proposta, riaprirà con l'inizio del prossimo anno. E, quindi, di nuovo stop al traffico.

Pietro Fontanini

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ SACILE - MACEDONIA

Famiglia trucidata nel sonno a pochi chilometri dall'Albania

Sono stati celebrati a Debar, in Macedonia, i funerali, con rito musulmano, di Amit Pocesta, di 55 anni, la moglie Nazmije, di 53, e la figlia Anila, di 14, uccisi a colpi di pistola nella notte tra domenica e lunedì, nel loro paese di origine. La polizia prosegue nelle indagini per fare luce sull'esecuzione. Da fonti non ufficiali, i media macedoni parlano di un parente indiziato del delitto e della sua probabile fuga in Albania, paese che dista pochi chilometri dal luogo del delitto. La famiglia Pocesta viveva da una trentina d'anni a Cornadella di Sacile, dove la notizia della tragica fine ha scosso l'intera comunità. Da poco la famiglia aveva acquistato casa in in via Trento, vicino al Mercatone Uno. Nel giardino della casa le auto parcheggiate e un cagnolino. Le due figlie maggiori, di 28 e 25 anni, che sono scampate alla strage, hanno raggiunto il paese d'origine della famiglia per il rito funebre.

■ AUTOPSIA E FUNERALE A DEVAR

L'omicida fuggito in Albania

Amit Pocesta, di 55 anni, la moglie Nazmije, di 53, e la figlia Anila, di 14, sono stati uccisi a colpi di pistola nella notte tra domenica e lunedì, nel loro paese di origine, Debar, piccola località della Macedonia al confine con l'Albania. La famiglia era tornata in patria per un matrimonio, dopo essere scappata da quelle zone durante la guerra nella ex Jugoslavia. E' stato un parente, che non riusciva a mettersi in contatto con loro, a fare la macabra scoperta dei corpi senza vita nei letti. L'amministrazione comunale di Sacile si è attivata per far avere tutta l'assistenza necessaria alle figlie maggiori che sono partite per la Macedonia.

■ VIVARO

Vanno in vacanza e lasciano i cani da soli a morire di sete

I Carabinieri di Maniago sono intervenuti questo pomeriggio a Vivaro per un grave caso di maltrattamento di animali. La denuncia era arrivata dal sindaco Mauro Candido, a sua volta allertato dai vicini di casa della coppia. Assieme al veterinario dell'Aas 5 e al personale dell'emergenza veterinaria, i militari hanno constatato che due cani erano stati abbandonati dai proprietari, che erano partiti per le ferie. Dopo i ripetuti tentativi di

mettersi in contatto con loro, senza ottenere risposta, gli uomini dell'Arma, con un tronchese, hanno tagliato la rete di recinzione per accedere al giardino e provvedere, con la squadra veterinaria, al soccorso e al recupero di un pastore tedesco e di un corso italiano, entrambe femmine. Gli animali, in pessime condizioni salute, sono stati accuditi dal perso-

nale dell'emergenza veterinaria che li ha in custodia al canile convenzionato Rifugio di Villotta. I proprietari, marito e moglie di 37 e 36 anni, entrambi originari di Palermo, sono stati denunciati per maltrattamento e abbandono di animali.

■ PREMARIACCO

Aperto un fascicolo sulla morte di Luca Di Lazzaro

Fare luce sul tragico incidente che ieri sera, poco dopo le 18.30, è costato la vita a Luca Di Lazzaro, il maresciallo 45enne, vicecomandante dei Carabinieri di Remanzacco, morto in seguito alle ferite riportate nell'impatto, mentre era in sella alla sua bici, con un trattore, a Casali Potocco di Premariacco, all'altezza del ponte Romano. La Procura di Udine ha aperto un fascicolo e, nei prossimi giorni, sarà disposta l'autopsia sul corpo del militare. Il conducente del mezzo agricolo è stato iscritto, come atto dovuto, nel registro degli indagati, mentre la bicicletta e il trattore sono stati posti sotto sequestro. Il fratello della vittima ha nominato periti di parte per seguire gli accertamenti e l'esame autoptico e il legale Simone Tutino ha già eseguito i primi rilievi sul luogo dell'incidente. Chiunque avesse informazioni, è invitato a rivolgersi ai Carabinieri di Cividale. La notizia della sua scomparsa ha colpito profondamente la comunità di Remanzacco e quella di Premariacco, ma anche i tanti appassionati del mondo Lego: il 45enne, infatti, era un appassionato di costruzioni con i mattoncini. Indimenticabile la sua riproduzione di piazza San Giacomo a Udine, che aveva fatto bella mostra di sè in città.

■ TAVAGNACCO

Zanzare: prosegue la disinfestazione

Prosegue il piano di disinfestazione delle zanzare nel comune di Tavagnacco, varato dopo il caso di febbre Dengue registrato nella frazione di Cavalicco. La zona sarà irrorata con il veleno per gli insetti, che uccide sia le larve sia le zanzare adulte. L'azienda sanitaria ricorda anche di chiudere le finestre per tutta la durata del trattamento.

La premiazione di Luca Pantanali nel borgo di Clap

Area PEDEMONTANA sempre meno GENTE

FAEDIS - Anche l'area pedemontana deve fare i conti con lo spopolamento, mentre sono sempre più numerose le case rimaste completamente vuote. » DI ANDREA STURMIGH

Sempre meno gente e paesi sempre più vuoti, nella zona pedemontana della nostra regione.

Nel territorio compreso tra Nimis, Attimis e Faedis i dati evidenziano che nel 2017 il saldo della popolazione è stato negativo, pari a 78 unità in meno. Un problema, quello dello spopolamento, che sta diventando evidente anche in termini di paesaggio, con sempre piùabitazioni lasciate vuote. Nell'ultimo anno sono mancate 113 persone (1,05% della popolazione totale dei tre Comuni), che hanno lasciato quasi una quarantina di case disabitate. Un intero paese fantasma, dunque, abbandonato al degrado e all'incuria del tempo, nonostante gli ammirevoli tentativi degli eredi di mantenerle in buone condizioni.

EPPURE C'È ANCHE CHI DECIDE DI TORNARE E FAR RIVIVERE LE FRAZIONI

Si tratta di abitazioni con alle spalle generalmente oltre 50 anni di vita, poco valorizzabili sul mercato immobiliare e che rischiano di restare senza inquilino. Il problema, ora limitato a poche unità, vista l'età media molto elevata degli abitanti che ormai sfiora i 47,5 anni (in certe zone è persino superiore) ed è in costante aumento dal 2002, probabilmente in futuro peggiorerà.

Così, mentre il numero di abitazioni nuove cresce, quelle vecchie rimangono abbandonate a se stesse, divenendo di giorno in giorno un pericolo sempre maggiore a causa dei possibili cedimenti strutturali. Percorrendo le vie delle piccole frazioni di Faedis, si notanonumerose abitazioni con le finestre sbarrate, già a partire da quelle adiacenti alle arterie di comunicazione principali, come via Suffumbergo a Campeglio.

La situazione diviene sempre più drammatica se si considera le frazioni montane, come quella di Valle di Suffumbergo o Costalunga, poste sopra l'abitato di Campeglio: qui, sono aperte solo poche case, per lo più legate ad aziende attive nel settore vitivinicolo. Purtroppo, la mancanza di attrattiva commerciale della zona pedemontana, costituisce, nonostante i tentativi degli amministratori locali di invertire la tendenza, uno dei principali motivi di spopolamento.

Non sempre il fenomeno assume dimensioni tragiche. Ci sono casi in cui l'attaccamento al territorio supera ogni possibile influenza statistica.

È il caso di **Luca Pantanali**, 36enne faedese, che ha rinunciato ad una brillante carriera calcistica per dedicarsi alla sua azienda agricola nel borgo ormai estinto di Clap, una frazione resuscitata proprio da lui, posta a 684 metri di altezza sopra il capoluogo. Per aver ridato vita a questo magico luogo, la sezione di Cividale dell'Associazione nazionale alpini (Ana) ha deciso di premiarlo lo scorso fine settimana, conferendogli il premio "Fedeltà alla montagna". Apprezzamenti al gesto del giovane faedese sono giunti da tutta la comunità e anche dal sindaco di Faedis, **Claudio Zani**, che si è detto felicissimo non solo dello spirito di solidarietà dei cittadini, ma anche dello straordinario attaccamento di alcuni membri della comunità al territorio.

redazione@ilfriuli.it

CONTROMISURE

Sconti fiscali e tanti eventi

Di fronte al dilagare del fenomeno, le singole comunità si sono attivate nel corso degli anni per incentivare non solo il ripopolamento delle frazioni, ma pure la rivalorizzazione delle abitazioni sfitte.
Oltre a studiare modalità di finanziamento dei restauri delle strutture, sono anche state valutate politiche attive capaci di attrarre nuove famiglie.

Su questo fronte, il sindaco di Faedis, **Claudio Zani**, ha affermato che la sua amministrazione si impegnerà nel promuovere il più possibile la creazione di nuove attività commerciali, anche attraverso la programmazione di eventi a cura della Pro Loco al fine di richiamare l'attenzione dei turisti e, magari, di attrarre nuovi residenti.

Il sindaco Claudio Zani

Per quanto riguarda le case rimaste sfitte, invece, il primo cittadino ha sottolineato come la cura delle abitazioni e il loro uso rimangano di competenza dei privati.
Tuttavia il Comune e la Regione si sono attivati attraverso un provvedimento approvato nel marzo scorso che permette di risparmiare circa il 40% dell'Imu per progetti di ristrutturazione dei ruderi o di strutture pericolanti. È un primo piccolo passo, ma è pur sempre un'azione concreta.

Festeggiamenti Settembrini

128 anni di festeggiamenti e la tradizione continua!

Anche quest'anno torna la divertentissima SAGRA DEGLI ASINI di Fagagna! Venite a gustare le nostre specialità gastronomiche, bere qualcosa in compagnia, ballare in piazza o semplicemente divertirsi durante i nostri eventi...ce n'è per tutti i gusti ed età.

Il 6 settembre 1891 è la data di nascita della manifestazione più longeva e che in certi aspetti ancora oggi identifica immediatamente Fagagna. (FeagneDa allora ogni prima domenica di settembre si corre a Fagagna la **CORSA DEGLI ASINI** l'evento più importante che si svolge nell'ambito della sagra del paese, e uno degli eventi con maggior storicità e rilievo in ambito regionale.
L'allestimento della piazza con tribune per il pubblico e il circuito transennato fa pensare ad un vero ippodromo. I protagonisti sono gli asini con al seguito carretto e fantini. La gara si svolge con il metodo delle batterie ed eventuali qualificazioni e quindi la finale, disputata attualmente da cinque asini; al tutto sovrintende una giuria che assume notevole importanza per il regolare svolgimento attorno alla figura storica del "mossiere".
Nei momenti immediatamente precedenti la gara, si percepisce quella sottile sintonia di sguardi e l'accostarsi affettuoso del quadrupede al suo driver che crea ancora oggi un'atmosfera davvero singolare ed unica.

VENERDÌ 31 AGOSTO
Ore 19.00 "4te Stafète dai Mùs"
Ore 20.30 Presentazione squadre U.S. Pro Fagagna – Collinare Basket
Ore 22.00 Cover band "Bacco X Bacco" a seguire "Party Time Summer Tour"

SABATO 1 SETTEMBRE
Ore 19.00 AperiFern "Dance First Think Later" a cura del Gruppo Fern
Ore 21.00 BOBBY SOLO in concerto a seguire in consolle Dj Alex B.

DOMENICA 2 SETTEMBRE
Dalle ore 9.00 "Espressioni Artistiche" Rassegna d'arte – Fiera mercato – "Cianfrusaglie e Carabattole"
Ore 9.00 "CollinBici" Ritrovo per il giro turistico guidato (adatto a tutte le età)
Ore 9.30 Partenza – in coll. con Cooperativa SPRINT
Ore 10.00 "1 Ape Raduno" – in coll. con Ape Club Pantianicco
Ore 15.30 Concerto del "Complesso Bandistico di Fagagna"
Ore 16.30 **128esima CORSA DEGLI ASINI**
Ore 19.00 Aperitivo in piazza al Cicci's Chiosco
Ore 21.00 Grande orchestra spettacolo D'Animos Band

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE
Ore 12.00 Partenza 1^ Tappa del 54° Giro Ciclistico della Regione FVG
Ore 20.00 "DegusTiAmo Fagagna" Serata di degustazione prodotti fagagnesi in abbinato a vini regionali. In collaborazione con Assoenologi FVG.
(su prenotazione – 15 euro)

VENERDÌ 7 SETTEMBRE
Ore 18.30 Inizio Free "Open Mic" Mirofono aperto a tutti i rapper emergenti (con preiscrizione-3471331102)
Ore 21.00 "Street Party" Hip-Hop & Reggaeton Party con Dj Susy & The CandyS – Gergo Morales in Live Dance Crew Outbreak Special Guest della serata Miguel Selekta

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 10.00 Convegno "La Via Crucis di Ciconicco
Ore 18.00 Inaugurazione della Mostra
Ore 19.00 Esibizione della scuola di ballo New Life Center
Ore 20.00 Folketitrai... 35 Anni di Storia Serata con tanti ospiti speciali
Ore 20.45 Sfilata MODA SOTTO LE STELLE
Ore 23.00 Grande Serata con Dj Gigi L'altro – Gigi D'Agostino Tribute Show

DOMENICA 9 SETTEMBRE
Dalle ore 10.00 Esposizione auto Alfa Club Majano-Club "Mezzo Mille" Udine
Ore 15.30 **41esimo PALIO DI BORGHI**
Ore 19.00 Aperitivo al Chiosco "ex Alpino" con Dj SET
Ore 21.00 Grande chiusura festeggiamenti con l'orchestra ANNA MARIA ALLEGRETTI

Ogni sera grandi eventi e ottimo cibo per tutti voi. I chioschi saranno aperti dalle 19:00 e le domeniche anche a pranzo con grigliate, frico, specialità a base d'asino, formaggi e tanto altro ancora, con possibilità di asporto!
Presso la Corte del Municipio sempre disponibili posti a sedere al coperto.

BUJA - I residenti della via sulla quale passano i camion diretti al punto vendita Visotto chiedono misure risolutive.

» DI **ALESSANDRO DI GIUSTO**

Troppo RUMORE a

A distanza di sette anni dalla sua apertura il supermercato Visotto a Buja continua a far discutere, o per lo meno a essere fonte di grattacapi per l'amministrazione comunale.

Allora, ad aggrottare le ciglia erano stati commercianti e residenti nell'area destinata ad accogliere la nuova grande struttura commerciale; ora ci sono le diffide presentate da chi confina con la struttura, stufo del rumore e del traffico pesante fatto passare per via Cevedal, strada piuttosto stretta lungo la quale transitano a ogni ora del giorno mezzi di varia taglia. Talmente stretta che gli stalli per il parcheggio di vetture sono spariti, mentre è stato disposto il senso unico nonostante le richieste di modificare la viabilità di accesso all'area di scarico in maniera tale che gli autoarticolati transitassero su via del Macello.

IL MUNICIPIO CERCA DI TROVARE LA SOLUZIONE ASSIEME ALLA PROPRIETÀ E NEL FRATTEMPO LAVORA AL PIANO DI ZONIZZAZIONE

"Il Piano di viabilità e del rumore dell'azienda a regime mancano tuttora - spiega l'avvocato **Emma Agricola**, componente del Comitato Via Cevedal e la cui abitazione confina direttamente con l'ipermercato - mentre quelli preliminari prendevano in esame soltanto i rumori prodotti dagli impianti per la refrigerazione, e non quelli causati dagli altri macchinari o dal transito di mezzi. Di fatto, dalle sei del mattino alle 22 di sera è un continuo andirivieni di mezzi con conseguenti operazioni di carico e scarico che fanno rumore superando i limiti di inquinamento acustico previsti dalla normativa, come dimostra il rilevamento fatto dall'Arpa, dopo che nell'agosto del 2017 avevo presentato un esposto. Siamo stati costretti anche a presentare una diffida

L'ipermercato Visotto a Buja, sempre molto frequentato ...

causa dell' IPERMERCATO

... e il transito di mezzi pesanti proprio a ridosso delle case di via Cevedal

alla proprietà dell'ipermercato, invitandola al rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico. Pare che l'unico interesse da difendere sia quello dell'attività commerciale e non anche quello dei residenti che da anni devono fare i conti con l'oggettivo peggioramento delle condizioni di vita. Tocca al Comune dare le prescrizioni necessarie per eliminare i disagi in questa zona, per evitare che chi vive in via Cevedal sia perennemente sotto l'assedio di autoarticolati e rumori".

Il Comune da parte sua sta cercando di mediare e di trovare soluzioni condivise: "Abbiamo appena incontrato - conferma l'assessore **Elena Lizzi** - i rappresentanti dell'ipermercato per capire il da farsi. Si sono dimostrati molto attenti e disponibili. Risolti i problemi legati alla presenza di un compattatore che causava rumore, resta ora da risolvere quello del traffico: l'azienda si è impegnata a lavorare per far ridurre gli arrivi nelle ore più mattutine, anche se ci hanno spiegato che servirà un po' di tempo per sensibilizzare anche gli autotrasportatori e organizzare le consegne. Più complicata la modifica della viabilità sulla quale abbiamo comunque chiesto di fare un ragionamento. Ci sono tuttavia problemi tecnici legati agli assetti degli edifici e del luogo, non facilmente risolvibili".

Quanto al Piano comunale di zonizzazione acustica, tutt'ora mancante - era stata una delle doglianze espresse dal comitato - l'amministrazione conferma che non è ancora stato approvato perché ci sono da affrontare alcune criticità, ma il documento è comunque in dirittura d'arrivo e in tale ambito sarà anche verificata con attenzione la zonizzazione dell'area dove opera l'ipermercato Visotto e saranno individuate le eventuali misure di mitigazione da adottare.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Copertine e donne coperte

Questa volta a scivolare - diciamocela tutta - sulla buccia di banana sono stati alcuni pordenonesi, i quali davanti alla copertina e al titolo, come molti fanno, non si sono presi la briga di leggere l'articolo all'interno, di ben tre pagine. Si sa che la copertina attira la curiosità, ma bisogna leggere. Questo non è accaduto a Pordenone e così "Il Friuli" è finito alla gogna e indicato come un settimanale che disprezza i musulmani per aver messo in copertina una donna col burqa sollevando la questione del presentarsi in pubblico a volto coperto.

Mi sono preso la briga di difendere i colleghi de "Il Friuli", anche perché nell'inchiesta della scorsa settimana non c'era nulla di offensivo. Ci sono leggi in Italia che permettano che si vada in giro con sciarpe e sciarponi che coprono il viso, ma solo se ciò è legato alla religione. Un uomo, tempo fa, si appellò alla 'religione rasta' dopo essere stato arrestato per modiche quantità di marjuana. Infatti, la 'religione rasta' ti obbliga a fumare determinate cicche "alla maria". Quanti hanno putato il dito contro "Il Friuli" lo hanno fatto inconsapevolmente. O preferiscono che la nostra regione venga islamizzata del tutto e le nostre donne, italiane, sottoposte a un processo dagli islamici?

DICHIARAZIONI IRPEF - Pordenone, Sacile e San Quirino i Comuni con la percentuale di super contribuenti più alta, ma i più facoltosi si trovano a Brugnera, Prata e Fiume Veneto.

» DI HUBERT LONDERO

REDDITI: ecco dove vivono i nostri PAPERONI

Nel Friuli occidentale sono 1.339 e sono molto fortunate. Già, perché queste persone hanno dichiarato più di 120mila euro lordi per l'Irpef 2017, valida per i redditi percepiti l'anno precedente. Ma quanto guadagnano e, soprattutto, dove si trovano?

Per rispondere alla prima domanda dobbiamo ricorrere alla statistica. I più facoltosi del territorio provinciale, lo 0,58 di tutti i contribuenti, due anni fa avevano percepito un reddito lordo complessivo di oltre 280 milioni di euro, pari all'8,7% di quello totale, che ammontava a 3,22 miliardi.

Per la seconda domanda, abbiamo stilato la classifica dei Comuni con la maggiore presenza di Paperoni rispetto al totale dei contribuenti (i numeri assoluti li trovate nella tabella qui a fianco). Sul gradino più alto del podio troviamo **Pordenone**, con l'1,16% di super contribuenti, seguito da **Sacile** (0,79%) e da **San Quirino** (0,77%). Nella Top 5 troviamo anche **Roveredo in Piano** (0,76%) e **Budoia** (0,73%).

Nella fascia dei maggiori contribuenti troviamo alcuni Paperoni che sono più Paperoni degli altri. Già, perché il reddito complessivo medio varia da Comune a Comune. E così, facendo una semplice divisione (reddito complessivo totale

PASOLINIANO DOC

Il titolo a Renato Lena, grande

È andato a **Renato Lena** il titolo di 'Pasoliniano Doc'. Il riconoscimento è stato conferito nell'ambito delle iniziative per la venticionquesima edizione della pedalata 'Pasolini e la Patria del Friuli', dedicata quest'anno alla ex direttrice del Centro Paolini, **Angela Felice**. Lena rimane ormai, con **Nico Naldini** e **Ovidio Colussi**, l'ultima testimonianza ancora vivente della presenza del poeta a Casarsa. Grande amico del fratello di Pier Paolo, quel **Guido** partigiano dell'Osoppo barbaramente ucciso a Porzûs, è stato premiato con un attestato di benemerenza a cura dell'organizzazione Primavera 90 e del conduttore **Paolo Garofalo**, che hanno voluto così omaggiare pubblicamente la presenza e la collaborazione di Lena da molti anni attivo nelle pedalate. Di fronte a un pubblico compartecipe in sala consiliare del palazzo Burovich di Casarsa, la pergamena è stata consegnata dalle amministrazioni di Casarsa e di Zoppola, rispettivamente dall'assessore alla cultura **Fabio Cristante** e dell'assessore **Antonello Tius**.

" Guido e io - ricorda Lena, visibilmente commosso - eravamo quasi fratelli: sempre insieme. Fra di noi era sorta, sin dall'infanzia, una sincera, istintiva e profonda amicizia, consolidatasi, poi, di anno in anno fino alla prima giovinezza, suggellata dalla comune passione per la natura, per la flora e la fauna ambientali. Eravamo coetanei e

Renato Lena

per questa fascia su numero di contribuenti), scopriamo che a **Brugnera** ci sono le persone facoltose più ricche (in media avevano dichiarato 313mila euro), seguite da quelle di **Prata** (267mila), di **Fiume Veneto** (263mila), di **Azzano X** e di **Spilimbergo** (230mila). In fondo alla classifica (escludendo i 20 Comuni nei quali di super contribuenti non c'è nemmeno l'ombra) troviamo - tanto per rimanere ai personaggi di Walt Disney - i Rockerduck di **Sequals** (140mila euro) di **Zoppola** (144mila), di **Valvasone Arzene** (148mila), di **Polcenigo** (157mila) e di **San Giorgio della Richinvelda** (160mila).

Venendo ai 'comuni mortali', ovvero al complesso dei contribuenti, è possibile anche stilare altre due classifiche, vale a dire quelle dei Comuni con il reddito medio più alto e quella dei Municipi con il reddito medio più basso.

In cima alla Top 5 dei redditi medi più alti compare Pordenone (reddito complessivo medio di 16.319 euro), mentre sul secondo e sul terzo gradino del podio salgono rispettivamente Porcia (15.154) e Roveredo in Piano (14.912). Seguono San Quirino (14.812) e Prata (14.744).

I cittadini mediamente meno abbienti del Friuli occidentale si trovano invece in montagna, in particolare a Clauzetto (reddito complessivo medio di 9.868 euro), Andreis (10.113), Claut (10.388), Tramonti di Sopra (10.422) e Vito d'Asio (10.600).

hubert.londero@ilfriuli.it

COMUNE	REDDITO MEDIO	NUMERO SUPER CONTRIBUENTI*	REDDITO MEDIO SUPER CONTRIBUENTI
PORDENONE	16.319	440	219.914
PORCIA	15.154	76	206.613
ROVEREDO	14.912	32	185.792
SAN QUIRINO	14.812	25	229.046
PRATA	14.744	36	267.377
SACILE	14.463	113	197.232
BRUGNERA	14.251	25	313.277
AZZANO X	14.206	63	229.966
CORDENONS	14.146	84	190.007
FIUME VENETO	14.082	38	263.338
SAN VITO	13.937	65	182.668
PASIANO	13.801	21	206.208
CHIONS	13.763	19	181.669
POLCENIGO	13.702	11	156.835
FONTANAFREDDA	13.668	48	193.159
BUDOIA	13.585	14	168.809
CORDOVADO	13.538	8	206.168
SPILIMBERGO	13.432	37	229.837
PRAVISDOMINI	13.323	7	192.358
CANEVA	13.130	21	209.966
SESTO AL REGHENA	13.044	20	196.397
MANIAGO	12.799	34	177.631
ZOPPOLA	12.798	13	144.515
AVIANO	12.685	18	204.997
CASARSA	12.657	22	167.818
MONTEREALE V.	12.596	11	165.614
SEQUALS	12.451	5	139.989
VALVASONE ARZENE	12.417	13	147.853
MORSANO	12.369	7	167.173
FANNA	12.157	0	0
MEDUNO	11.725	0	0
CAVASSO NUOVO	11.590	0	0
TRAMONTI DI SOTTO	11.581	0	0
FRISANCO	11.538	0	0
PINZANO	11.458	0	0
CIMOLAIS	11.456	0	0
TRAVESIO	11.378	0	0
CASTELNOVO	11.347	0	0
VIVARO	11.230	0	0
VAJONT	11.159	0	0
ERTO E CASSO	10.990	0	0
BARCIS	10.979	0	0
SAN MARTINO	10.884	0	0
ARBA	10.754	0	0
SAN GIORGIO DELLA R.	10.688	13	159.315
VITO D'ASIO	10.600	0	0
TRAMONTI DI SOPRA	10.422	0	0
CLAUT	10.388	0	0
ANDREIS	10.113	0	0
CLAUZETTO	9.868	0	0
TOTALE	13.980	1.339	

Fonte: Mef - * Reddito complessivo superiore a 120mila euro

amico di Guido

passavamo mattinate e pomeriggi interi in un felice vagabondaggio per la campagna casarsese con struggente sensazione di spazi sconfinati e di libertà. Quando seppi della sua tragica fine a Porzùs il mondo sembrava mi fosse crollato addosso. Ho 93 anni e lo ricordo come fosse oggi: non lo dimenticherò mai."

"Per noi - afferma **Maria Teresa Cepparo**, presidente di Primavera 90 - era un atto dovuto perché da molti anni Renato Lena, nonostante l'età avanzata, era sempre presente alle pedalate pasoliniane dando così ulteriore investitura di credibilità alle nostre iniziative."

GRADO - Il numero dei residenti nella frazione è sceso a 800 e scuola e banca rischiano di chiudere per mancanza di utenti.

» DI **IVAN BIANCHI**

FOSSALON, il borgo che sta morendo

Indiscutibilmente Fossalon, la frazione agricola del comune di Grado, non è solo un ottimo angolo di terra che produce quotidianamente ortaggi, frutta e verdura da commerciare nel Goriziano e nella Bassa Friulana, ma anche un luogo dai paesaggi unici e particolari.

A conferma di ciò, la Riserva Naturale della Val Cavanata, che, essendo area protetta dal 1996, richiama amanti della natura, studiosi o semplici turisti che, nei loro giri in bicicletta, prediligono fermarsi in una zona incontaminata.

La storia di questo paese sparpagliato inizia nel 1927 con il commissariamento del comune di Grado in una delle classiche 'baruffe'. Il commissario, giunto sull'Isola, decise d'imperio di vendere 2mila ettari di Laguna, nell'estremo lembo orientale della stessa, all'Opera Nazionale Combattenti.

Nonostante le forti proteste dei casoneri di quella zona, il Golometo, guidati da Giovanni Fumolo, conosciuto come il 'Podestae de Golometo', la bonifica iniziò.

I primi abitanti che arrivarono furono veneti che, in sella alle biciclette, cominciarono la bonifica.

Fu poi la volta degli esuli. I primi arrivarono nel 1943-44 da Zara, pesantemente colpita dai bombardamenti, poi tra il 1947 e il 1949 da Pola, Fiume e dalle altre città dell'Istria meridionale e occidentale. Gli storici parlano di circa 1.730 persone.

Una storia fatta di fatica e di sudore, ma anche di sofferenze e di maniche rimboccate per salvare la propria famiglia, strappando la terra alla laguna.

DOPO LE BONIFICHE, OGGI È TEMPO DI SALVARE I SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Ma oggi la sfida è un'altra, ben diversa. C'è la necessità di salvare Fossalon dall'oblio, da quel lento, ma inesorabile spopolamento che ha visto la sua popolazione raggiungere, in questi anni, le ottocento unità. A rischio c'è, come è naturale in un calo di nascite, la scuola, mentre tra i servizi cui la comunità può accedere, a pochi passi, vi è lo sportello della banca, aperto però solamente tre ore in due giorni. Sportello che, a breve, chiuderà e che lascerà sguarnita la piccola frazione anche di questo servizio.

RESTANO IN ATTIVO LE AZIENDE AGRICOLE CHE FANNO RETE ED ESPORTANO I LORO PRODOTTI

In attivo rimane la parrocchia e un piccolo bar, mentre resistono, positivamente, le numerose aziende agricole. Un po' per la voglia di fare rete, un po' per l'esportazione che tutto sommato è buona. Anche se non manca lo scoraggiamento dei più anziani, che vedono la piccola frazione sempre più vuota dopo anni di lotte e di battaglie, anche tra i banchi del consiglio comunale. Non resta che sperare, specialmente in quello spirito che hanno gli abitanti di Fossalon, e nel loro forte e spigliato senso di appartenenza che non li fa desistere.

redazione@ilfriuli.it

STRANIERI

E l'asilo mette una pezza alla querelle

Ha tenuto banco per settimane la questione dell'accoglienza di una decina di richiedenti asilo che l'amministrazione comunale aveva proposto di ospitare in uno degli ultimi gruppi di case di Viale della Vittoria, a Fossalon, verso la zona del Caneo.

La primaria

Dopo la richiesta di una cooperativa, la giunta aveva aperto alla possibilità di convertire un ex ristorante in struttura ricettiva per dare spazio ad alcuni migranti. La questione aveva diviso la frazione tra chi, memore delle sofferenze patite dagli avi esuli istriani e veneti, aveva accolto positivamente l'idea e chi, invece, si era detto fermamente contrario e aveva manifestato la propria contrarietà all'arrivo dei richiedenti asilo.

Qualche giorno fa, invece, durante una riunione tra i genitori, il sindaco Raugna e gli assessori Gaddi e Polo, è emersa la disponibilità ad accogliere un gruppo di quattro bambini rimasti esclusi dalle iscrizioni del comune di Monfalcone, dicendosi favorevoli, con tutti gli aiuti possibili dalla municipalità monfalconese, all'arrivo dei giovanissimi studenti.

Ritorna l'appuntamento più atteso di fine estate a **Latisana: Settembre D.O.C! Dal 07 al 09 Settembre** il centro storico diventerà sede di un evento poliedrico, che coniuga al suo interno, da ormai più di 20 anni, enogastronomia, cultura, moda, sport e spettacolo.

Partiamo dall'enogastronomia, da sempre uno dei punti di vanto della manifestazione. I protagonisti della kermesse sono i piatti tipici del Friuli Venezia Giulia, ma non solo: un vero e proprio itinerario enogastronomico che attraversa tutto il centro città, tra piatti a base di pesce, piatti tradizionali del nostro paese, ma anche molte novità tutte da scoprire.

Novità assoluta e con un pizzico di orgoglio che presentiamo lo stand "Prodotti del Territorio" qui saranno presenti una ventina di aziende agricole del territorio dedite alle seguenti colture specialistiche: ortofrutta e trasformati, farine biologiche, apicoltura, elicicoltura, produzioni lattiero/casearie, produzioni di insaccati derivanti dagli allevamenti suinicoli, birre artigianali derivanti dalle colture di orzo, produzioni tappeti erbosi in rotoli senza dimenticare la presenza delle aziende vitivinicole della zona DOC Friuli Latisana. Lo stand ospiterà la cerimonia di inaugurazione alla presenza delle autorità regionali e locali

Ma Settembre D.O.C. non è solo enogastronomia: tre giorni ricchi di appuntamenti vi aspettano! A partire da venerdì, diversi concerti tra gli stand, l'ormai tradizionale sfilata, spettacoli e giochi per bambini animeranno il cuore di Latisana. Quest'anno però, ancor più degli altri anni, si è deciso di puntare sulla cultura. Un appuntamento da non perdere, infatti, sabato 08 settembre, nello splendido Teatro Odeon è l'originale evento per festeggiare il 25esimo compleanno del Premio "Latisana per il NordEst": Valentina Danelon (violino) e Cristina di Bernardo (arpa) con la conduzione di Andro Merkù e Pietro Spirito proporranno uno spettacolo all'insegna della letteratura e della musica. Ad introdurre la serata, illustrando la storia del Premio, potrete trovare un'ospite d'eccezione: Dario Vergassola. Domenica 09, invece, in occasione della settimana nazionale per la donazione del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche presso lo stand dell'AVIS/AIDO animazione per bambini e truccabimbi. Durante la serata di domenica, in Piazza Indipendenza, verrà presentata la collezione invernale 2019 in anteprima con la tradizionale sfilata organizzata dai negozi di Latisana.

Trofeo Italiano Velocità in Montagna
Campionato Austriaco
CEZ European Trophy
Alpe Adria Hill Climb Trophy

41ª Cividale Castelmonte

corsa internazionale di velocità in salita

12 - 13 - 14 OTTOBRE 2018

FIA SANCTIONED EVENT

ACI SPORT

PROGRAMMA:

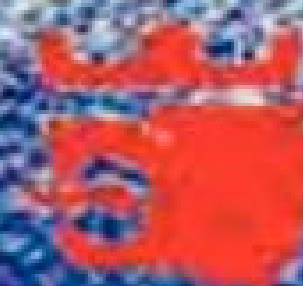
VENERDÍ 12 OTTOBRE: VERIFICHE SPORTIVE E TECNICHE

SABATO 13 OTTOBRE: PROVE UFFICIALI SU 2 MANCHES

DOMENICA 14 OTTOBRE: GARA SU 2 MANCHES

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ UDINE

Il punto sulle multe in Ztl

È stato uno dei casi dell'estate udinese. E non è ancora arrivato a soluzione. Parliamo delle multe per l'accesso in Ztl che, nelle ultime settimane, sono letteralmente fioccate, colpendo moltissimi cittadini e operatori che lavorano in centro. Sono circa 35mila le sanzioni che, spesso, hanno 'colpito' più volte la stessa persona, con episodi di commercianti che si sono visti recapitare oltre 200 multe. Per fare il punto della situazione e spiegare alla cittadinanza le opzioni a disposizione, Consumatori Attivi, Confcommercio, Confartigianato e Codacons Udine organizzano un incontro aperto, giovedì 30 agosto, alle 18, nella sede della Camera di Commercio di Udine (piazza Venerio 8). "Dopo un grande approfondimento, un importante studio e diversi incontri tecnici con il Comune di Udine (nelle persone del sindaco Pietro Fontanini e del vicesindaco Michelini Loris), l'Uti Friuli Centrale (con il presidente Gianluca Maiarelli, Sindaco di Tavagnacco) e la Prefettura di Udine", spiega Barbara Puschiasis, presidente di Consumatori Attivi, "sono emerse diverse novità. L'informazione trasparente e qualificata è il primo passo verso la tutela!".

■ STRADE: PEDONALI O NO?

Riaperta alle auto via Poscolle

Riapertura ufficiale, martedì mattina, per via Poscolle, riconsegnata alla città dopo il cantiere che ha permesso di riportare al suo antico splendore la pavimentazione in porfido. E' stato il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, assieme al suo vice Loris Michelini e ad altri esponenti della Giunta comunale, a togliere le transenne, consentendo il transito, per ora solo alle auto. Come emerso nel corso dei lavori, infatti, la circolazione degli autobus non sarà immediatamente attivata, come da accordi tra il Comune e la Saf. I bus non passeranno in via Poscolle almeno fino a dopo Friuli Doc, anche per evitare che il peso dei mezzi pesanti possa creare danni, nei primi giorni, alla posa in opera appena realizzata. Nel frattempo, continua la mobilitazione dei commercianti che, dopo la positiva esperienza durante il cantiere, chiedono ora all'amministrazione di valutare la possibilità di mantenere la pedonalizzazione.

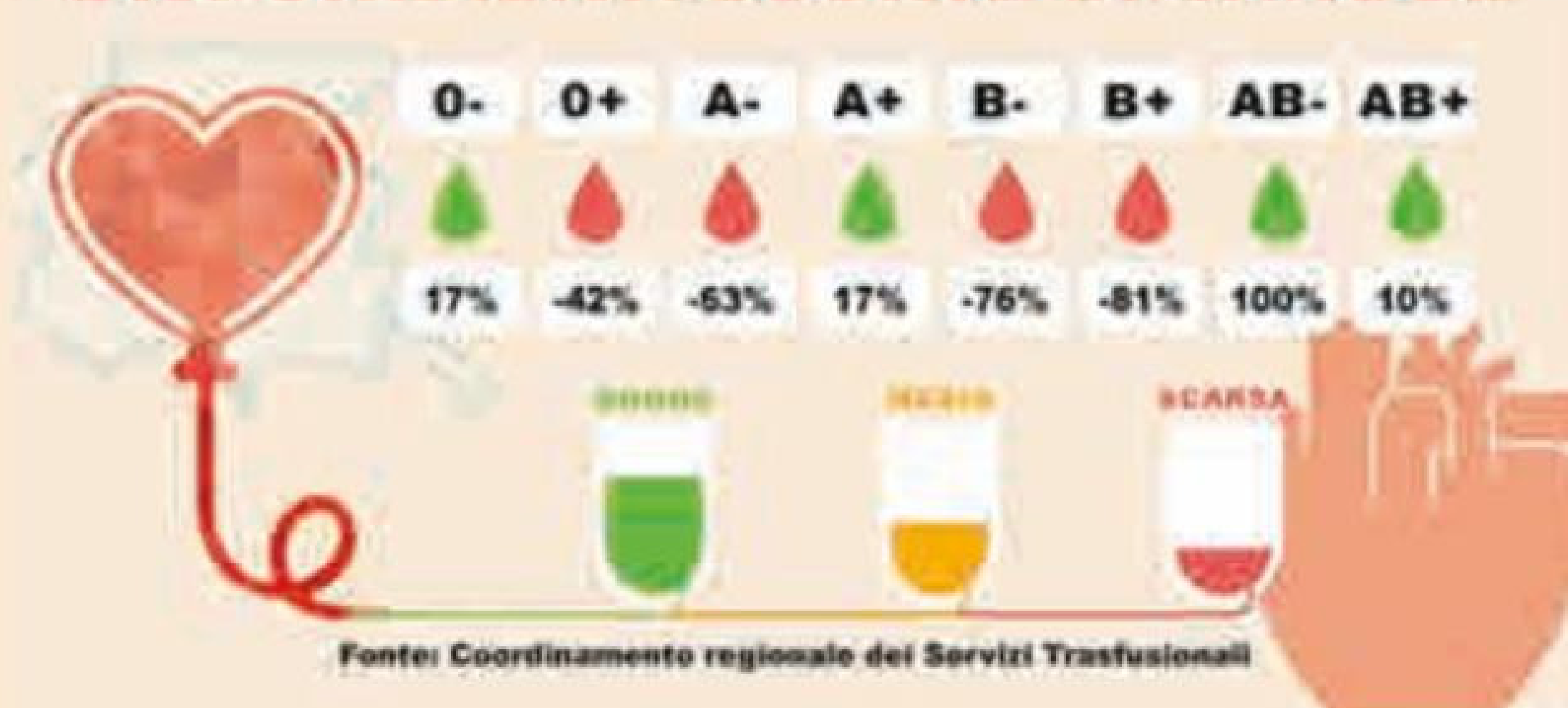
■ PORDENONESE

Cuccioli di lupo crescono

Crescono, sani e forti, i cuccioli di lupo del Pordenonese accuditi dai loro genitori e tenuti sotto stretto monitoraggio dall'Università degli Studi di Udine e Il Villaggio degli Orsi in collaborazione con la Regione Fvg. "Ricordiamo che questa è una fase estremamente delicata per il branco - si legge nel post del Villaggio degli orsi -, bisogna quindi evitare di disturbare gli animali in qualsiasi modo per non indurli a compiere degli spostamenti forzati all'interno del territorio. In caso vi troviate in loro presenza è necessario mantenere le corrette distanze senza tentare di avvicinarsi, cercando di allontanarsi discretamente il prima possibile. Nel caso in cui si accorgano di voi saranno loro a scappare per primi. Tutta la fauna va rispettata e, nel limite del possibile ammirata, senza però provocargli danno". Qui alcune delle immagini raccolte durante i monitoraggi dal Villaggio degli Orsi.

■ METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

Ciucci e biberon non dovrebbero essere usati oltre i 3 anni d'eta, perché possono modificare il palato

Ad avere un bel sorriso si comincia da piccoli

Di prevenzione odontoiatrica in età pediatrica si parla poco, ma cominciare presto è l'arma segreta per ridurre i problemi anche da adulti.

» DI VALENTINA VIVIANI

Mantenere in buono stato denti e bocca non è solo una questione estetica e di rapporti sociali, ma anche di salute. E, quando si parla di salute in odontoiatria, il termine assume una valenza complessa. È lo stesso Ministero che la definisce "una condizione che influenza fortemente lo stato e il benessere della persona; esistono, ad esempio, correlazioni tra malocclusione dentale e alterazioni della postura corporea e tra parodontopatie e patologie dell'apparato cardiovascolare e diabete".

DENTI SANI IN CORPORE SANO

La funzione dei denti, infatti, non è limitata alla sola masticazione, ma riguarda anche la fonazione e, come già ricordato, la vita relazionale: l'impossibilità di sorridere, a causa di una bocca poco "curata" può rappresentare una notevole limitazione ai rapporti sociali e quindi alla vita di relazione dell'individuo.

Le malattie del cavo orale colpiscono la stragrande maggioranza della popolazione italiana, sono strettamente legate agli stili di vita (igienici e alimentari) e sono provocate in larga misura da batteri contenuti nella placca dentaria.

Come dice la parola, la prevenzione inizia fin da piccoli. E poco importa se i neonati non hanno i denti fino a circa 6 mesi: anche da piccolissimi si possono osservare le condizioni della bocca in generale. Inoltre, si possono informare adeguatamente i genitori sulle corrette procedure per un sorriso perfetto. Per esempio, appena spuntano i primi dentini da latte è buona norma che i genitori lavino anche quelli al proprio figlio: basta una garza avvolta intorno a un dito e un movimento dalle gengive verso l'apice del dente per pulire anche i residui di latte, che possono creare un ambiente dove possono svilupparsi le carie.

STOP ALLE CARIE

Su questo argomento c'è molto da dire, ma il primo punto è che non si deve lasciare che le carie si sviluppino, nemmeno sul denti da latte: in molti casi l'attacco arriva fino alla polpa dentale e questo provoca dolore, quando non interviene addirittura un'infezione. Quando spuntano premolari e molari, molti odontoiatri suggeriscono la cosiddetta "sigillatura" che consiste nel riempimento preventivo di solchi e fossette poste sulle superfici dei denti con un materiale specifico al fine di impedirvi la colonizzazione batterica ed il conseguente sviluppo di carie. Resta il fatto che l'igiene orale è la principale arma di prevenzione.

CHECK UP DELLA BOCCA

La prima visita odontoiatrica si consiglia intorno ai 4-5 anni di vita del bambino: a quell'età è già possibile valutare il numero di denti, l'eventuale presenza di carie o malocclusioni che determinano diversi tipi di interventi con differenti apparecchi ortodontici, a seconda della situazione. Per ridurre il rischio di dover portare l'apparecchio, i dentisti consigliano che i bambini smettano di usare biberon, ciucci e di succhiarsi le dita entro i 3 anni d'età.

Per una valutazione completa, comunque, durante la visita, il dentista considererà anche l'opportunità di approfondire la situazione attraverso uno studio, che prevede anche una radiografia "panoramica", le foto della bocca e il calco in gesso delle arcate dentali.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Non più somministrazione sistemica: ora i dentisti consigliano l'uso di dentifrici specifici per i più piccoli

Fluoro amico dei bambini

Alleato fondamentale nella prevenzione delle carie, può rivelarsi perfino dannoso se non assunto nella maniera giusta.

Per evitare le tante temute carie (e le cure spesso dolorose che ne conseguono) un alleato fondamentale è il **fluoro**, elemento chimico che aiuta a "indurire" la superficie del dente, rendendola refrattaria agli attacchi dei batteri responsabili delle carie. Tuttavia, anche un eccesso di fluoro, somministrato in gocce o pastiglie, ma contenuto anche in molti dentifrici, rappresenta un problema di salute.

RISCHIO FLUOROSI

La fluorosi è, infatti, una degenerazione dello smalto dei denti. È un rischio abbastanza remoto,

che riguarda principalmente i bambini entro i 6 anni di età, sottoposti a sovradosaggio cronico. Le indicazioni degli odontoiatri, in questo caso, sono di prediligere l'assunzione di fluoro contenuto nel dentifricio: in commercio ne esistono con differenti concentrazioni di sostanza adatte alle varie fasce d'età. Per fare un esempio, dai 6 mesi ai 6 anni si può usare un dentifricio contenente almeno 1000 ppm (parti per milione) di fluoro, due volte al giorno, con una quantità minima di dentifricio. Nei primi anni di vita, viene sottolineato, è necessario che il genitore supervisioni la pulizia dei denti.

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Prevenire è vivere

» DI **GIORGIO ARPINO***

Impariamo a volerci bene

L'arma essenziale per combattere il **tumore**... è non averlo! La scienza spiega che il cancro si sviluppa attraverso una **degenerazione genetica**, su **base ambientale**, quest'ultima legata a quello che si chiama **stile di vita**. Scientificamente, vivere è un rischio controllabile. Ciascuno può difendersi intervenendo sui **fattori esterni**: è l'uomo a decidere in autonomia il proprio modo di vivere. Sono queste le armi basilari per combattere le cause del tumore e per avversare il più possibile il suo arrivo.

Dipendono da noi, perché legate alla volontà, **la prevenzione primaria**, con l'adozione di sani stili di vita, e quella **secondaria**, con lo screening e le visite, che portano tal volta all'intervento chirurgico. Qualunque neoplasia, se scoperta all'inizio, oggi può essere combattuta con la cura adeguata, guarita o anche cronicizzata. Ecco l'importanza della prevenzione più anticipata possibile, ovvero praticata fin dal concepimento.

In Italia, ogni anno ci sono 160mila morti per tumore. Adottando un corretto stile di vita, la cifra potrebbe ridursi di molto

In Italia, **160mila persone** muoiono annualmente di un tumore. Su questi dati sarebbe ipotizzabile un calo elevatissimo della mortalità se la popolazione smettesse di fumare e non consumasse alcolici; imparasse ad alimentarsi, riducesse la massa grassa e facesse attività fisica costante; si esponesse con prudenza ai raggi solari; si proteggesse dai virus e dalle infezioni e capisse quanto sia importante evitare di favorire il fattore genetico del tumore attraverso la riduzione dei rischi ambientali; si convincesse di quanto importante è l'individuazione anticipata dei tumori con la prevenzione, che è la prima cosa in grado di limitare i danni all'organismo e modificare la prognosi.

La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15; contatti 0432-548999 o www.legatumoriudine.com

***presidente Lilt di Udine**

Il sesso non protetto rimane un rischio: in Italia ci sono 3mila nuovi casi ogni anno. E una persona su dieci non sa di essere malato

Rubrica a cura del Primario oncologo dell'Istituto nazionale Tumori di Aviano

Una mela al giorno...

» DI UMBERTO TIRELLI

L'Aids? Colpisce ancora

Negli ultimi anni si sente parlare sempre meno di Hiv, ma il problema è tuttaltro che risolto. E non solo nei Paesi poveri, dove non sono accessibili le cure.

In tutto il mondo oggi si calcola ci siano circa **40 milioni di persone** infettate dal virus dell'**Hiv**, **Aids** o malati di Aids e di queste circa la metà sono donne e più di tre milioni sono bambini di età inferiore ai 15 anni. Inoltre, ogni anno si ammalano circa 5 milioni di persone e tre milioni sono i decessi dovuti all'Aids.

1981: PRIMI CASI DOCUMENTATI

Come riferisce **Cristiana Pulcinelli** nel libro '*Aids: breve storia di una malattia che ha cambiato il mondo*' (Carrocci Editore), l'inizio dell'epidemia si può ricondurre alla bollettino dei *Centers for Disease Control and Prevention* (CDC di Atlanta) che, nel giugno del 1981, riportarono a pagina 2 del *Morbidity e Mortality Weekly Report* ciqnue casi di **polmonite grave**, osservati tra l'ottobre del 1980 e il maggio del 1981, negli ospedali di Los Angeles. La forma di polmonite era quella da *Pneumocystis carinii* che non solo era resistente ai trattamenti antibiotici normali, ma che solitamente si sviluppava in pazienti con un grave deficit del sistema immunitario.

Dal report, risulta che gli esami del sangue in tre di questi pazienti dimostravano una diminuzione del numero di linfociti CD4 e un'infezione da Citomegalovirus con un decorso della malattia molto rapido, aggressivo e infausto. Anni dopo, **Luc Montagnier** nei laboratori dell'istituto Pasteur di Parigi e, poi, **Robert Gallo** al National Cancer Institute di Bethesda, isolavano per la prima volta nel sangue periferico di un malato un retrovirus che prese il nome di Hiv (Human Immunodeficiency Virus).

FARMACI E PREVENZIONE

Con l'identificazione del virus fu possibile attivare un sistema di prevenzione: si potevano evidenziare le trasfusioni di sangue infette e identificare i pazienti contagiati, che potevano essere soggetti a trattamenti o diffondere l'infezione. Nel marzo del **1985** la *Food and Drug Administration* approvava un test commerciale che rivelava l'Hiv nel sangue, rendendo possibile l'identificazione dei soggetti a rischio e il controllo del sangue e degli emoderivati, che fino a quel momento avevano determinato numerose infezioni.

Per una quindicina di anni l'epidemia ha portato, anche nei Paesi occidentali, alla morte molte persone infette dal virus, non solo per infezioni, ma anche per tumori, in particolare linfomi e sarcomi di Kaposi. Nel **1995** fu per la prima volta scoperta una terapia che poteva avere un risultato notevole nel trattamento dei pazienti, la *Haart* (Highly Active Antiretroviral Therapy), che portò all'identificazione di decine di farmaci che potevano superare anche il problema della farmaco-resistenza. Effettivamente il maggior contributo al trattamento furono gli **inibitori delle proteasi**, farmaci che cambiarono radicalmente l'efficacia del trattamento anti-Hiv: oggi nei soggetti Hiv positivi che hanno 40 anni abbiamo una speranza di vita molto simile ai coetanei senza infezione.

SI CONTINUA A MORIRE

Molti Paesi, però, non possono ancora permettersi i farmaci e, quindi, si continua a morire di questa infezione, trasmettendola ad altri attraverso i rapporti sessuali (la più importante fonte di contagio).

L'Hiv, quindi, c'è ancora, eccome. È più che mai presente nella popolazione: è di fatto endemica in Italia e conta dai **3 ai 4mila nuovi casi** all'anno. L'assunzione di droghe per via endovenosa, con uso promiscuo delle **siringhe**, non è più la causa principale di trasmissione, ma il sesso non protetto rimane uno dei principali fattori di rischio. Ma a cambiare veramente è la **percezione del pericolo**: in Italia si stima che almeno un malato di Hiv su 10 non sappia di esserlo. Considerando che nel nostro Paese quasi **130mila persone vivono con Hiv**, ne consegue che, di questi, **13-15mila** non avrebbero la minima idea di aver contratto il virus. Inoltre, tra chi viene diagnosticato, il **40 per cento non è consapevole di essersi esposto all'Hiv**.

www.umbertotirelli.it

Prima campanella: stiamo... all'occhio

Tra qualche settimana, i nostri ragazzi inizieranno l'anno scolastico. Una buona occasione per uno screening della vista, per riscontrare eventuali problemi e difficoltà di apprendimento.

Tra poche settimane, suonerà la campanella per tantissimi studenti. Sono poco più di **8 milioni**, in Italia, gli alunni che torneranno in classe dopo le vacanze, mentre sono circa **500mila** i bimbi che vivranno il loro primo anno scolastico. L'ingresso nel mondo dell'istruzione rappresenta un passo importante nella loro crescita emotiva.

Il gioco e l'apprendimento strutturato si mescolano, nascono nuove scoperte e, purtroppo o per fortuna, anche le prime frustrazioni. **Problemi visivi e difficoltà di apprendimento** fanno la loro prima comparsa o, meglio, sono evidenziati dalla nuova situazione formativa. Diventa essenziale giocare d'anticipo e individuare immediatamente eventuali problemi legati alla visione che potrebbero compromettere il rendimento e il successo scolastico dei nostri bambini. L'idea di una visita oculistica potrebbe spaventare i bimbi, ma la tecnologia viene in soccorso dei piccoli pazienti e dei loro genitori.

2WIN, BASTA UNO SCATTO...

Grazie a **2Win**, il refrattometro portatile distribuito da **Esavision**, infatti, in pochi secondi è possibile individuare eventuali difetti, in maniera veloce e non invasiva. Come se scattassimo una fotografia, il 'click' di 2Win permette di raccogliere tutte le informazioni sullo stato degli occhi dei nostri bambini, evidenziando anche eventuali difetti come miopia, ipermetropia o astigmatismo, ma anche anisocoria o strabismo. E' lo strumento ideale per le attività di **screening** anche con neonati, disabili o pazienti poco collaborativi.

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

L'accesso a una formazione strutturata potrebbe, inoltre, mettere in evidenza quelli che sono chiamati Dsa, ovvero i **disturbi specifici dell'apprendimento**. Il disturbo più comune e conosciuto è la dislessia: un disturbo che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Molto spesso, il bambino gioviale e attivo che abbiamo visto alla scuola d'infanzia, diventa pigro e scontroso, lamentando difficoltà nella lettura e nella scrittura, accentuate dal fatto che non riesce a stare al passo con i compagni di classe.

ESAVISION TECNOLOGY

Esavision Technology mette a disposizione dei professionisti della visione la piattaforma **Tetra**, strumento in grado di individuare le eventuali alterazioni visuo-percettive riscontrate nei pazienti dislessici. A volte le lettere e le sillabe appaiono più vicine, dunque più facilmente confondibili, a seguito di una distorsione dello spazio visivo. Il riconoscimento precoce di questa problematica permette d'impostare un protocollo riabilitativo per aiutare il bimbo nel superamento delle difficoltà di lettura. E' un modo assolutamente innovativo di affrontare il problema della dislessia.

Esavision Technology è leader in Italia nella distribuzione, vendita e assistenza di strumentazione oftalmica. Organizziamo corsi di formazione in ambito optometrico e siamo distributori unici in Italia per le lenti Esa® Ortho-6 per uso orto-cheratologico. L'ortocheratologia è una tecnica per la temporanea correzione di alcuni difetti visivi che permette, indossando speciali lenti a contatto durante il riposo notturno, di vedere bene durante il giorno senza la necessità di occhiali o ausili correttivi...

Per saperne di più e conoscere il centro ottico più vicino: www.esavision.it

redazione@ilfriuli.it

PROGRAMMA:

Martedì 11 Settembre: Arrivo squadre e check in.

Mercoledì 12 Settembre: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 allenamento ufficiale GS a squadre; ore 17.00 riunione di giuria; ore 18.00 sfilata atleti.

Giovedì 13 Settembre: dalle ore 8.30 alle ore 9.30 allenamento ufficiale GS; ore 10.45 partenza 1ª manche; ore 13.00 partenza 2ª manche; ore 16.00 premiazioni; ore 17.00 riunione di giuria; ore 18.00 visita guidata presso lo stabilimento prosciuttificio WOLF.

Venerdì 14 Settembre: alle ore 8.30 alle ore 9.30 allenamento ufficiale SL; ore 10.45 partenza 1ª manche; ore 13.00 partenza 2ª manche; ore 16.00 premiazioni; ore 17.00 riunione di giuria; ore 18.00 visita guidata presso lo stabilimento della Birreria artigianale Zahre Beer.

Sabato 15 settembre: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 allenamento ufficiale SG COMBI; ore 10.15 partenza SG COMBI; ore 17.00 riunione di giuria; ore 21.00 premiazioni.

Domenica 16 settembre: dalle ore 8.30 alle ore 9.30 allenamento ufficiale SG; ore 10.45 partenza SG; ore 14.00 premiazioni.

esavision
TECHNOLOGY

Per evitare l'assorbimento dell'olio, al posto d'impanatura e infarinatura, si può utilizzare la pastella, ottenuta con acqua e farina

Segreti per un fritto ... a prova di dieta

Per non dover rinunciare alla frittura, ecco i consigli per una cottura perfetta, che permetta di godere del piacere della croccantezza, senza pesare troppo sulla bilancia.

» DI SELENA DELLA ROSSA

Non ci sono dubbi che la **frittura** rappresenti uno dei metodi di cottura più deliziosi per il palato. Ma qual è il segreto di un buon fritto? Una sana cottura prevede l'immersione dell'alimento nell'**olio bollente** per favorire la formazione di una crosticina croccante che impedisce l'assorbimento dell'olio.

USARE LA GIUSTA QUANTITÀ

Se ne usiamo poco, la crosticina tenderà a rompersi e l'alimento sarà impregnato di olio, con il risultato che otterremo un fritto più **unto**. Un altro segreto per limitare l'assorbimento del grasso è il ricorso alla **pastella**, ottenuta da acqua e farina, al posto dell'impanatura e dell'infarinatura: farina e pangrattato trattengono una quantità superiore di olio.

Prediligiamo l'**olio extra vergine di oliva**, oppure quello di **arachide**, che hanno un punto di fumo più elevato degli oli di semi vari. Il punto di fumo è la temperatura al di sopra della quale l'olio inizierà a deteriorarsi e a formare sostanze tossiche. Evitiamo di utilizzare preparati per fritture industriali, che favoriscono la formazione del colesterolo cattivo, nonostante il punto di fumo molto elevato, che consente di friggere grandi quantità di prodotto per unità di olio.

ATTENZIONE AI TEMPI

Ricordiamoci che più la frittura è **veloce**, più rimarranno intatte le proprietà organolettiche dell'alimento, quindi se si superano i 20 minuti, è meglio sostituire l'olio, perché durante la frittura il punto di fumo tenderà a ridursi. Cerchiamo di friggere **poco cibo per volta**, in modo da ridurre i tempi di cottura e non utilizziamo più di una volta il condimento.

SALE... SOLO ALLA FINE

Un altro segreto è di utilizzare **sale** solamente a fine frittura, perché può ridurre il punto di fumo dell'olio e richiamare acqua dall'alimento, con il rischio di rompere la crosticina. Una cattiva pratica è di **rabboccare l'olio** fritto con quello fresco, perché quello 'nuovo', a contatto con il primo, si deteriorerà rapidamente.

SOSTANZE CANCEROGENE

Quale rischio incorriamo nel consumo di cibi fritti? La minaccia si chiama **acrilamide**, una sostanza cancerogena che si può formare negli alimenti amidacei a temperature superiori a 120°C, in particolare nelle patate. Come possiamo limitarne la formazione nelle **patatine fritte**? Ricordiamoci di conservare le patate al di fuori del frigorifero e lasciamole in ammollo in acqua per almeno 30 minuti prima della cottura, in modo da ridurre il contenuto di amido. Monitoriamo la temperatura dell'olio, in modo che rimanga costantemente a 180°C e cerchiamo di non dorarle troppo: più il colore è scuro, più è elevato il contenuto di acrilamide.

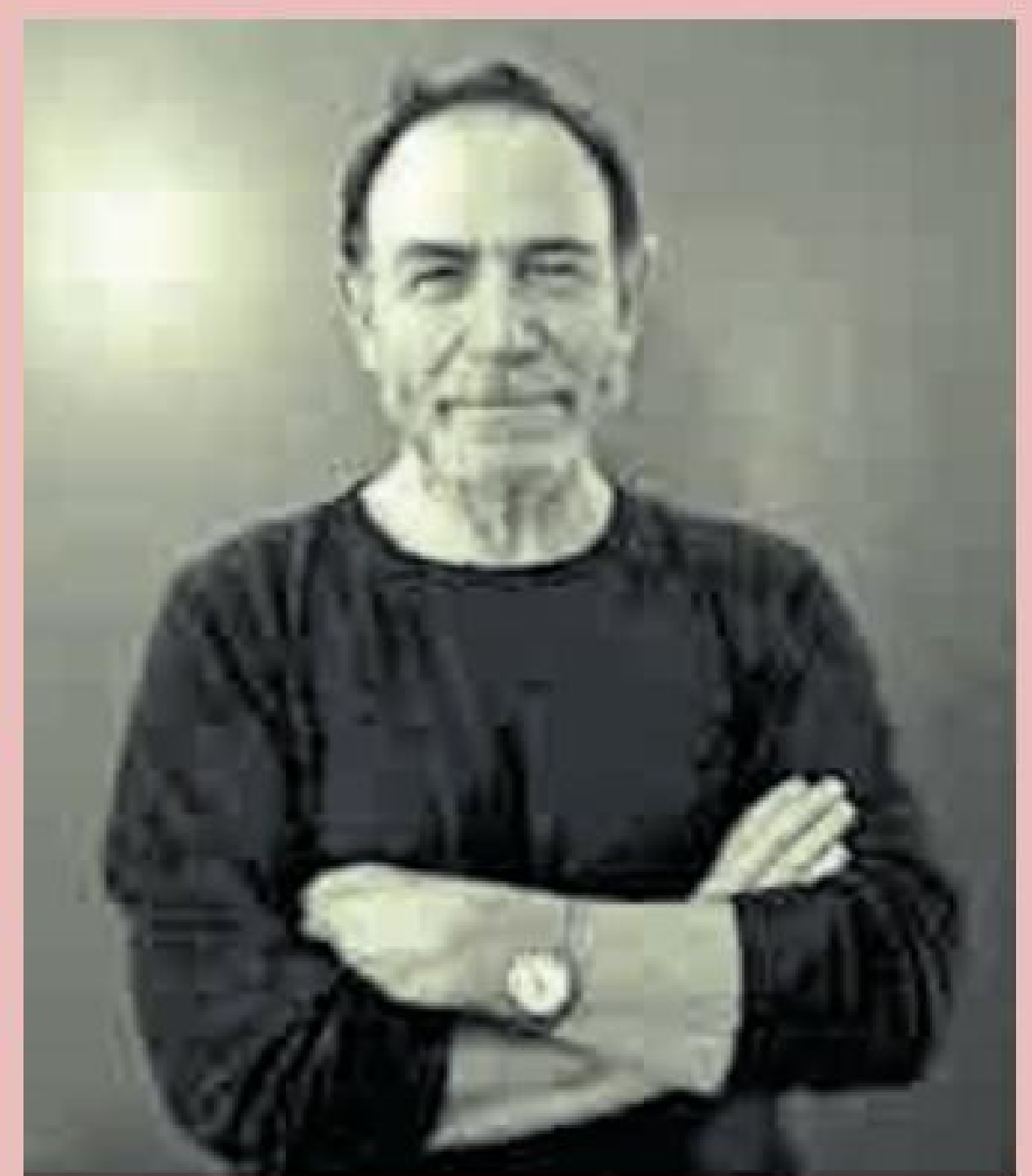
redazione@ilfriuli.it

L’ANNO D’ORO del grande

L’EVENTO

Omaggio allo scrittore da una città in ‘noir’

Il prossimo anno sarà quello del mezzo secolo dalla scomparsa di **Giorgio Scerbanenco**, uno dei padri del giallo italiano, soprattutto in versione ‘noir’, e Lignano Sabbiadoro – la località balneare in cui trascorse gli ultimi anni di vita e ambientò romanzi come *La sabbia non ricorda* e moltissimi racconti – si è mossa in anticipo. La città che conserva l’archivio dello scrittore, donato dalla figlia Cecilia alla biblioteca, chiude la sua estate di eventi *‘Lignano Noir’* proprio con una serie di omaggi allo scrittore.

Venerdì 31 al Cinecity è in programma la proiezione del film *‘La giusta distanza’* di **Carlo Mazzacurati**, un noir firmato dal maggior talento registico del Nordest, scomparso nel 2014, con il friulano **Giuseppe Battiston** tra i protagonisti. Sabato 1 settembre, alla Terrazza a mare, è prevista la cerimonia di consegna della 4ª edizione del *Premio Scerbanenco* per il racconto giallo: sul palco i tre vincitori della sezione *‘Adulti’* e quelli dei *‘Ragazzi’*, scelti tra i tantissimi racconti giunti da aspiranti giallisti di tutta Italia.

L’illustratore cresciuto a Udine e, a sinistra, le sue illustrazioni per il Festival del cinema di Venezia (in alto) e di Cannes (in basso e destra) e il film ‘Eros’. A lato, uno dei disegni per ‘Nel Paese della magia’

A gennaio era stato pubblicato un volume con la raccolta integrale delle sue copertine disegnate per la storica rivista statunitense ‘*The New Yorker*’, con ritratti di grandi protagonisti del cinema, della letteratura e dell’arte e fatti di attualità. Da qualche settimana, una sua illustrazione campeggia sul manifesto ufficiale della 75ª *Mostra internazionale d’arte cinematografica* della Biennale di Venezia, inaugurata pochi giorni fa: una figura femminile che guarda, misteriosa, attraverso un obiettivo con le sembianze della Terra, e che a molti è sembrata una sorta di omaggio – che però l’autore ha negato - alla (ex) attrice ‘a tripla X’ Sasha Grey!

Per il fumettista e illustratore udinese **Lorenzo Mattotti**, che nel 2000 aveva già realizzato l’immagine promozionale del *Festival cinematografico di Cannes*, autore di alcune delle più celebrate *graphic novel* di produzione italiana, nonché illustratore per im-

LA MOSTRA

Fotografie ‘on the road’ per narrare un percorso senza fine

Una quarantina di foto sul tema della strada intesa come casa, scenario, metafora esistenziale, soggetto privilegiato di grandi artisti è al centro di ‘*Strade*’, mostra promossa dall’assessorato alla cultura del Comune di Udine con l’associazione culturale **Quadrante Arte** e il circolo fotografico **Il Grandangolo**, che da oltre dieci anni curano l’allestimento delle rassegne nei locali espositivi di via Pradamano. Per raccontare le strade nel centro di un’affollata città o nel mezzo di quieti percorsi naturalistici, e per riflettere sulla vita che porta a seguire nuovi percorsi, fino al 14 settembre il **Fotocineclub Lignano**, attivo da quasi quarant’anni, con prestigiosi riconoscimenti anche a livello nazionale, è stato chiamato a immortalare e raccontare asfalto rovente, ciottoli bagnati dalla pioggia, sentieri tra i boschi, vecchie rotaie, polverosi viali di periferia. Una quarantina di artisti esperti di fotografia subacquea, ma anche di ritratto, paesaggio, foto naturalistica e *‘still life’*, sono scesi in strada per una collettiva ricca di prospettive, visioni, orizzonti ed intrecci, che si trasformano via via in emozioni sempre nuove di un percorso senza fine. Un’esposizione tra colore e chiaroscuro, letteralmente *‘on the road’* per un grande respiro di libertà.

Lorenzo Mattotti torna in Friuli con una mostra organizzata da Viva Comix nel nuovo spazio di Pordenone. Intanto fa discutere il suo manifesto ufficiale della Mostra del cinema di Venezia.

» DI **ANDREA IOIME**

DISEGNATORE

portanti testate mondiali, il 2018 si conferma un anno 'd'oro' anche nella regione che lo ha visto crescere non solo professionalmente, prima di spiccare il volo tanti anni fa. Dal 14 settembre, l'associazione **Viva Comix** organizza infatti a Pordenone una nuova mostra esclusiva dedicata al maestro: '*Lorenzo Mattotti. Nel Paese della magia. Disegni*'.

Allestita nel nuovo studiovivacomix di Pordenone, in via Montereale 4b, curata da **Paola Bristot e Giovanna Durì**, la mostra si ispira ai dieci disegni originali in pennino e china realizzati da Mattotti nel 1995 e legati al testo di Henri Micheaux '*Au pays de la magie*'. Nella mostra, che si svolge in collaborazione con Galerie Martel Paris e *Trieste Contemporanea*, sarà esposta anche l'opera '*Durante il temporale*', fornita dallo Studio Tommaseo di Trieste.

"I disegni - spiega la curatrice Paola Bristot - sono una felice invenzione che guida la mano dell'autore e che sembra veder nascere anche sotto i suoi stessi occhi la meraviglia e l'inganno del disegno. In questa produzione singolare sentiamo la freschezza e la potenza del segno che ci guida per sentieri inesplorati, verso l'idea della favola, nella quale troviamo le radici dei sogni e possiamo inventarci, forse, un mondo migliore".

ENTRO IL 2018, PRONTO IL SUO FILM D'ANIMAZIONE ISPIRATO A UN RACCONTO DI DINO BUZZATI

La mostra sarà anche l'occasione per presentare un nuovo progetto editoriale: una cartella in tiratura limitata a 300 copie, firmata dall'autore e accompagnata da un'introduzione di **Marco Belpoliti**, che raccoglie i dieci disegni in copia anastatica nel formato e nell'impaginazione originali. Nel corso dell'esposizione, sarà proiettata la videoanimazione '*Le stanze*', realizzata da Mattotti per il film a episodi del 2004 '*Eros*', uno degli intermezzi per la pellicola collettiva a tema erotico firmata da Michelangelo Antonioni, Wong Kar-wai e Steven Soderbergh.

Sia la videoanimazione che l'intera mostra possono essere considerati una sorta di anteprima per l'edizione 2019 del *Piccolo festival d'animazione* organizzato da Viva Comix, che vedrà Mattotti ospite d'onore, mentre quella in programma a fine anno sarà dedicata a Franco Matticchio e al rapporto tra animazione e musica. Il tutto, in attesa che lo stesso Lorenzo Mattotti finisca di realizzare, in qualità di regista, un altro atteso progetto: l'adattamento (in francese) de '*La famosa invasione degli orsi in Sicilia*' di Dino Buzzati, lungometraggio d'animazione voluto dal *Festival di Annecy* e verosimilmente pronto entro la fine dell'anno.

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL CASO

Gli alberi della guerra sono tornati 'a casa'

Sono stati separati per oltre cent'anni e ora si sono ritrovati nelle loro terre d'origine, dove tutto ebbe inizio. Sono i due alberi simbolo del primo conflitto mondiale nella martoriata San Martino del Carso: l'*Albero Isolato* di Valloncello, che ispirò i celebri versi di **Giuseppe Ungaretti** e anche l'**Arciduca Giuseppe**, comandante del 7° Corpo d'armata, e l'*Albero Storto*, che diede il nome a un'importante e pericolosa trincea nel Bosco Cappuccio, sulla strada che da Sdraussina porta a San Martino.

Grazie al Gruppo speleologico carsico di San Martino e ad alcune collaborazioni internazionali, i due alberi sono stati rintracciati e riuniti in una mostra itinerante: '*Gli alberi di San Martino del Carso*'. Dopo una prima tappa al museo della Fortezza di Oradea, in Transilvania, e una seconda al museo nazionale di storia militare di Budapest, l'esposizione è tornata in patria, grazie alla collaborazione con il Servizio musei e archivi storici dell'**Erpac**, che ospita i due simboli della Grande guerra, della sofferenza e della resistenza, tagliati dalle truppe ungheresi e trasportati in madrepatria con gli onori dovuti alle reliquie, nelle sale espositive del Museo della Grande Guerra di Gorizia in Borgo Castello fino al 16 settembre.

Oltre ai due tronchi di gelso, testimoni silenti delle atrocità del conflitto mondiale, e a una serie di pannelli didattici, la mostra espone anche una serie di cartoline scritte da Doberdò e da altre località di guerra dal tenente ungherese **László Szüts** alla sua fidanzata e poi moglie Maria Várad, tra l'aprile 1917 e il settembre 1918. La particolarità che differenzia questi biglietti dalla grande mole di corrispondenza dell'epoca è il fatto che sono corredati da mazzolini di fiori essiccati, colti accanto alle trincee o in mezzo a paesi diroccati. Testimoni di una storia d'amore a lieto fine nonostante la guerra, sono una testimonianza toccante della resistenza della natura alla barbarie, oltre che della resistenza umana alla violenza della guerra. E proprio questa straordinaria testimonianza sarà al centro della visita-ricordo di **Tamàs Szüts**, nipote del tenente ungherese, che ha deciso di visitare il Museo per ringraziare gli organizzatori e ricordare lo straordinario gesto di 100 anni fa.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Contìn contis che a contin

Dome a Amsterdam a vivin sù par jù un milion di lôr, e a àn dibot sietcent mil bicicletis e dutis lis stradis a àn in bande une corsie dome pai cicliscj.

» DI **FRANCESCO SABUCCO**

La biciclete

Rosute e la sô amie a son stadis in Olande chest an a fâ un zirut fin a Amsterdam e daspò, cu la biciclete cjolte a nauli, a àn fat sîscent chilometris intes Fiandris olandesis. Dome a Amsterdam a vivin sù par jù un milion di lôr, e a àn dibot sietcent mil bicicletis. Dutis lis stradis a àn in bande une corsie dome pai cicliscj, e si fevele di passe cuatricent chilometris di pistis ciclabilis. In dute la nazion a àn trentecinc mil chilometris di pistis ciclabilis e la percentuâl de int che e dopre ogni dì la biciclete par lâ a vore, par lâ a fâ la spese, o ancje dome par un zîr, e je une vore alte. Par esempli, tor dal 38% a Amsterdam e tor dal 59% a Groeningen: cheste ultime citadine di dusinte e doi mil abitants, e conte ogni dì cirche cent e vincj mil di lôr che a doprin la biciclete.

Al è clâr che no je simpri stade cussì nancje par lôr, anzit: fin i olandês a àn vût il bum des machinis, ma graciis al impegn di tantis associazions par prudelâ la sigurece su lis stradis, al sintiment di cualchi politic, ae miserie di benzine dai agns 70, al masse incuinament, a àn savût meti sù un sistemi di mobilitât par protezi l'ambient e la salût.

Rosute e à pensât "cemût àno fat?". A àn capît che si scugnive fâ alc par risolvi la cuistion, a àn decidût chê che e jere la strade di cjapâ e a son lâts indenant!

Al è "il lâ indenant" che nus freole. Chi di nô mil riunions, doi mil progjets, cent mil consulencis, une sglavinade di parês e po dopo muarte li. Al somee dibot che par ducj chei che a son clamâts a viodi e a proviodi - in chest câs aculì, se e cemût fâ un gnûf tocut di piste ciclabil - la cjosse plui impuartante e sedi parâsi il cûl des critichis de int, e di no jessi doman citâts in tribunâl. Dite cussì, si spieghe il parcè di ducj chei parês e riunions!

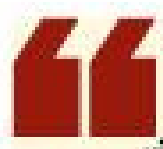
Va ben, e pense Rosute, la Olande e je dute plate. Sacrisant, ma alore la Austrie? I nestris confinants che a son vot milions e sietcent e cuarantesiet mil a vivin intun teritori grant plui o mancul tant che dute la Italie dal Nord e a àn une rêt di pistis ciclabilis di fâ invidie fintremai a la Olande, e che a son supuartadis di une grande acessibilitât pes bicicletis aes stazions e ai trens.

Tornant a cjase, Rosute e je rivade al aeropuart di Vignesie e daspò cu la coriere fintremai a Udin. Ma propit intal aeropuart e à viodude une sene che le dîs dute: un cubie di zovins a jerin rivâts ancje lôr cul aeroplan e a vevin dôs bicicletis di chês impachetadis. Ben, nol è stât nuie ce fâ: l'autist de coriere no ur es à cjamadis. Di fat, sot tal baûl al jere dut plen di valîs e parsore, ancje se a saressin stadis, l'autist al à dit che nol è permetût.

Metint vie la valîs intal armâr e pense che magari tra cualchi an... ma par cumò, in Italie e in Friûl dal traspuart eco sostignibil no nus free mancul di nuie. Alore parcè butâ vie bêçs par fâ gnovis pistis ciclabilis cul risi di viodilis bandonadis e che nissun lis dopre? Vonde, vie la valîs e sierât l'armâr. Doman si torne a vore, e cu la machine, nancje discuti.

“Magari tra cualchi an... ma par cumò, in Italie e in Friûl dal traspuart eco sostignibil no nus free mancul di nuie

“A àn capît che si scugnive fâ alc par risolvi la cuistion, a àn decidût chê che e jere la strade di cjapâ e a son lâts indenant

Tal numar che al ven: "XXXXX XXXXXXX"

Esiste o no la possibilità di una rivoluzione in Friuli? A chiederselo sono i Cjastrons, che tentano di rispondere con il mockumentary in 5 episodi 'Friûl Revolution', interpretato in lingua friulana, italiana e nei vari miscugli (venerdì 31 a Sopramonte di Buja alle 21)

È aperta la FABBRICA

In questa pagina, in senso orario: Marta Bevilacqua di Arearea, Lodo Guenzi, il Palio e Tiago Rodrigues. Nella pagina accanto, dall'alto, Konstantin Raikin e Claudia Contin

Talento, determinazione, preparazione e fortuna possono essere i mattoni con i quali costruire un duraturo successo. Certo, il mondo dello spettacolo è mutevole, ma con questi elementi le chances per riuscire sono più accessibili. La nostra regione è una fucina di occasioni per imparare l'arte di Thalia o Melpomene, le muse che sovraintendono, rispettivamente, alla commedia e alla tragedia.

Molti aspiranti attori – e quelli che poi lo sono diventati a tutti gli effetti – hanno compiuto i primi passi sul palcoscenico durante il **Palio teatrale studentesco**. Da 46 anni il teatro partecipato di cui sono protagonisti gli studenti delle scuole superiori di Udine rappresenta un momento formativo che esula dalla mera preparazione teatrale, ma diventa momento di crescita per chi passa dall'adolescenza all'età adulta. La rassegna, che vede in media ogni anno la partecipazione di 20 gruppi teatrali, non è una semplice vetrina di recite di fine d'anno scolastico, ma un processo lungo e complesso cheparte a novembre fino a maggio. L'edizione che prenderà il via nell'autunno 2018 sarà la prima orfana di **Angela Felice**, che tanto contribuì a far vivere il Palio secondo questa filosofia.

Più "istituzionale" è l'impostazione dell'**Accademia d'arte drammatica Nico Pepe**, uno dei capisaldi della formazione teatrale, che accoglie a Udine allievi da tutto il territorio italiano e anche dall'estero nell'ambito di scambi culturali con le diverse realtà formative europee. Tra gli insegnanti, oltre al direttore, **Claudio De Maglio**, figurano Arturo Cirillo, Marco Sgrosso, Carolyn Carlson, Elena Bucci, Maurizio Schmidt, Marta Bevilacqua, Elke Burul, Carlo Tolazzi, Gianni Cianchi, Andrea Collavino, Massimiliano Speziani, Giovanni Battista Storti, Luca Vendruscolo Valentina Saggin, Monica Mosolo, Daniel Bausch, Alessio Nardin, Matteo Spiazzi, Simone Belli, solo per citarne alcuni. Il focus della preparazione della Nico Pepe riguarda la commedia dell'arte, ma il percorso professionale dei diplomati poi spazia in molti campi. Basti pensare che anche **Lodo Guenzi**, il frontman de **Lo Stato sociale**, band che ha sbancato l'ultimo Sanremo, si è diplomato alla scuola udinese.

Hanno il sapore della specializzazione e sono rivolte a chi ha già esperienza del palcoscenico, invece, alcune altre iniziative targate Fvg.

La prima è l'**Ecole des maitres**, il progetto di formazione teatrale avanzata per attori under 35 di Italia, Belgio, Francia e Portogallo curata dal **Css Teatro stabile di innovazione**. Quest'anno la scuola internazionale è affidata al regista portoghese **Tiago Rodrigues**, artefice di un teatro contemporaneo, militante e poetico, profondamente influenzato dalle modalità della creazione collettiva. Dopo un lavoro in residenza che è iniziato lo scorso 21 agosto a Villa Manin, sabato 1 settembre, sempre nella dimora dogale, ci sarà una dimostrazione aperta, nella quale il pubblico potrà assistere al risultato del percorso *"Pericolo felice"*.

Anche il festival **Arlecchino errante**, giunto alla sua 22ª edizione, sotto la direzione artistica di **Ferruccio Merisi** e la consulenza di **Claudia Contin**, propone alcuni eventi di formazione con un maestro dell'arte teatrale come **Konstantin Raikin**, attore e regista russo, dal

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	ERMAL META: Non abbiamo armi
2	STONE TEMPLE PILOTS: Stone Temple Pilots
3	IRAMA: Plume
4	ANNALISA: Bye Bye
5	BRUNORI SAS: A casa tutto bene vol.1

LA NOVITÀ

ALICE IN CHAINS: 'Rainier fog'

Il sesto album del gruppo arriva a 28 anni esatti dal debutto sulla scena grunge. Ed è forse per questo motivo che il disco è un omaggio - fin dal titolo - alla scena musicale di Seattle da cui tutto è cominciato.

La nostra regione si conferma terreno fertile per la formazione di professionisti del palcoscenico, a cominciare dai giovanissimi del Palio studentesco fino ai professionisti di teatro e danza.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

degli ATTORI

1988capocomico del Teatro Satyrikon a Mosca. Raikin porterà in Friuli lo spettacolo *"Il medico per forza"*, il prossimo 27 settembre all'auditorium Concordia di Pordenone, il giorno successivo al Palamostre di Udine.

In questo contesto è giusto inserire anche il Bando di alta formazione per danzatori di età compresa fra i 18 e i 26 anni curato da **Arearea**. C'è tempo fino al 6 ottobre per iscriversi al percorso formativo di sei settimane con cadenza mensile da gennaio a giugno 2019 che guarda la danza nel suo aspetto tecnico, teatrale, performativo e poetico.

valentina.viviani@ilfriuli.it

A TRIESTE

Gli artisti di 'Approdi' illuminano settembre

Ultimi giorni per assistere al festival *Approdi*, a Trieste. Sabato 1 settembre nuovo *"Tour spirituale"* con partenza alle 20.30 dalla Chiesa Luterana dove la **Compagnia CoraViento** proporrà l'intenso viaggio di musica e di ballo flamenco, ispirato alla tradizione e accostato alla musica contemporanea *"Noche de Flamenco"*. In scena il versatile pianista **Tomaž Pačnik**, il chitarrista bosniaco **Mirza Redžepagić** ed i ballerini **Urška Centa**, **Mitja Obed** e **Simona Šturm**.

La serata itinerante si sposta quindi alle gallerie Kleine Berlin di via Fabio Severo con l'eclettica cantante polacca **Monika Bajer** e il suo quartetto nel recital-spettacolo *"Spiritual Journey without frontiers"*.

Domenica 2 settembre è la volta del *"Tour storico"* al Castello di San Giusto: alle 20.30 di scena lo spettacolo *"Primi passi sulla luna. Divagazioni provvisorie per uno spettacolo postumo"* di e con **Andrea Cosentino**. Gran finale di serata al Bastione Rotondo con il duo **Baby Gelido**, composto da **Daniele e Stefano Mastronuzzi**, che percorre i generi alternative indie e ambient, mentre la chiusura di *Approdi* tra il 5 e il 9 settembre è dedicata alle repliche dello spettacolo La Zona, con **Giovanni Boni e Lorenzo Acquaviva**.

IL FESTIVAL

La musica sacra scopre le passioni

"Passioni e risurrezioni: termini che, prima di essere religiosi, ci sembrano umani". Questa la linea di **Luciano Padovese**, presidente di Presenza e cultura, che organizza il Festival internazionale di musica sacra, in programma tra Pordenone, Spilimbergo, Cordenons, Barcis, San Vito, Sesto al Reghena e Cividale fino al 19 dicembre a cura dei musicologi **Franco Calabretto** ed **Eddi De Nadai**. Un evento musicale che si rinnova a ogni edizione come un unicum sulla scena del Nordest per la proposta concertistica grazie al network di collaborazioni nazionali e internazionali con artisti, festival e istituzioni, che porta al Festival Polonia, Ungheria, Francia, Germania, Russia, Olanda, oltre all'Italia.

Markus Stockhausen

Molti i concerti in cartellone: si parte il 30 settembre a Barcis (Chiesa S. Giovanni Battista, ore 16) con *"Il Lied sacro"* e l'originale progetto nato all'interno della classe di musica da camera del Conservatorio Tomadini. Entrando nel merito del programma musicale, il cartellone di scena nel Duomo di San Marco si apre domenica 21 ottobre (ore 20.45) con *"Sacra risonanza"*, l'evento che vedrà protagonista il noto trombettista e compositore **Markus Stockhausen**, figlio del celeberrimo Karlheinz.

Mirko Guadagnini

Si prosegue venerdì 26 ottobre con la coproduzione *"Still requies"* su partitura del celebrato compositore **Mauro Montalbetti**, per la voce recitante di **Marco Baliani**, solista il tenore **Mirko Guadagnini**: un allestimento realizzato per i 100 anni dalla fine della Grande Guerra in sinergia con il Festival Liederiadi di Milano. Venerdì 16 novembre il testimone passerà a *"Illuminations"*, il trio di musicisti francesi - **Samuel Cattiau** controtenore, **Mathieu Saglio** violoncello e **Quentin Dujardin** chitarra - che (ri)scopre le architetture sonore della polifonia sacra antica. Mercoledì 21 novembre ecco *"Miserere"*, il concerto che vedrà protagonista il **New Liszt Ferenc Chamber Choir** diretto da **Nemes Laszlo Norbert**, su musiche di Palestrina, Allegri, Venier, Gamper, Kodaly.

Mercoledì 28 novembre il gran finale, nel Duomo Concattedrale San Marco: alle 16.30 risuonerà il programma del **Polish Cello Quartet** nato da un progetto di sei Festival europei - *Mittelfest* per l'italia - riallestito per giovani compositori accanto a Bach e Arvo Pärt. Uno dei migliori quartetti di violoncelli in Europa eseguirà dunque un concerto caleidoscopico, rappresentativo delle varie tendenze della nuova musica prodotta nei vari Paesi europei, mantenendo ben saldo il rapporto col tema sacro che conferisce unità e riconoscibilità.

valentina.viviani@ilfriuli.it

DA NON PERDERE

Coralità slovena per chiudere ad Aquileia

Gran finale per i *Concerti in basilica* promossi dalla Società per la conservazione della basilica di Aquileia, firmati da **Pier Paolo Gratton**. Venerdì 31 ad Aquileia sarà in scena il pluripremiato **Chamber Choir Dekor** di Lubiana con un programma che spazierà da Monteverdi e Palestrina fino ai contemporanei Donati e Bonato. Tra gli ensemble vocali più importanti del panorama corale sloveno, con una filosofia che coniuga l'elevata qualità dell'esecuzione e la coerenza logica dei programmi proposti, dal 2017 il coro ha affidato stabilmente la direzione artistica a **Petra Grassi**.

Chamber Choir Dekor

Carnovale-Bonaccorso per l'ultimo set in Villa

Ultimo appuntamento per la 18° edizione di *'Musica in Villa'*, il progetto del **Pic del Medio Friuli** che da metà luglio ha portato a ricoprire attraverso la musica dimore storiche, corti, chiese e parchi. Domenica 2 settembre il concerto finale a Mereto di Tomba, a Casa Someda De Marco, con un duo di grandi jazzisti della scena italiana: **Dario Carnovale**, tra i migliori pianisti dela musica d'improvvisazione tricolore, e il contrabbassista **Rosario Bonaccorso**, strumentista di grande esperienza e sensibilità, per un programma di riletture personali e materiale originale.

Licaones

Scott Hamilton

The 1000 Streets' Orchestra meets Les Babettes

'**Muggia Jazz Festival**' alla 12ª edizione con proposte 'trasversali' per coinvolgere il maggior numero di persone, tra glorie 'locali' e stelle nazionali e internazionali.

» DI ANDREA IOIME

Serate con SWING

Classico appuntamento di 'fine estate' con la 12ª edizione del *'Muggia Jazz Festival'*, rassegna di concerti-eventi a ingresso libero diventata ormai un appuntamento fisso, oltre che *trait d'union* tra le rassegne estive e i grandi festival autunnali. Dedicato alla memoria di **Dario Samer**, recentemente scomparso, mecenate muggesano cui si deve l'ideazione della rassegna, che prosegue grazie all'impegno dei familiari, il festival prosegue con la direzione artistica di **Stefano Franco**, che punta ad avvicinare il maggior numero di persone a una musica da molti intesa come 'colta'.

Serate ideate per accontentare tutti, con presenze internazionali accanto a musicisti 'locali' dalla notorietà ben oltre quella regionale, sono la scelta anche di questa edizione, caratterizzata come di consueto da esclusive. Non solo jazz, ma anche swing e boogie woogie in calendario, per una proposta trasversale e variegata, non solo per 'addetti ai lavori', che negli anni ha proposto big come Dado Moroni, Darryl Hall, Ray Gelato, Chris Jagger, Marc Abrams...

PER LA CHIUSURA, UNA BIG BAND 'IN SMOKING' CON IL TRIO VOCALE RESO POPOLARE DA 'X FACTOR'

Sabato 1 si apre con la **Ragtime Jazz Band** di **Gino Cancelli**, formazione classica di *Dixieland*, con un omaggio al batterista triestino **Lorenzo Fonda**. A seguire: **Scott Hamilton Quintet**, la formazione del sassofonista americano già premio *'Ronnie Scott's Jazz Awards'*, che rappresenta la scuola più classica e raffinata del sax tenore e che si esibirà con l'ensemble di **Massimo Faraò**, definito il più 'nero' dei pianisti italiani.

Domenica 2 il palco muggesano ospiterà i **Licaones** di **Mauro Ottolini**, eclettico personaggio noto soprattutto come caposcuola del trombone a coulisse in Italia, e del pluripremiato sassofonista friulano **Francesco Bearzatti**, per l'occasione interpreti – con **Oscar Marchioni** e **Paolo Mappa** – del genere *boogaloo* e di qualche incursione nell'acid jazz. A chiudere serata e festival, **The 1000 Streets' Orchestra meets Les Babettes**, ossia il brio swing del trio vocale femminile, noto per la partecipazione a *X Factor*, unito a una giovane big bang in smoking.

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'EVENTO

Una 'residenza' di prestigio

Pordenone si conferma capitale della grande musica grazie al progetto di residenza della **Gustav Mahler Jugendorchester** (GMJO), che rinnova con il Teatro Verdi una forte sinergia. La formazione fondata a Vienna per iniziativa di **Claudio Abbado**, formata da 150 giovanissimi musicisti di vari Paesi europei, ha preparato proprio al 'Verdi' il tour europeo approdato al Festival di Salisburgo, alla Elbphilharmonie di Amburgo e alla Semperoper di Dresda, che si chiude a Pordenone. Diretta da **Lorenzo Viotti**, definitivamente entrato nell'Olimpo delle migliori bacchette internazionali, lunedì 3 e martedì 4 settembre presenterà, oltre a pagine di Verdi e Wagner, due sinfonie celeberrime: la *Patetica* di Cajkovskij, la *Quinta* di Mahler e i concerti per violoncello e orchestra di Shostakovich e Dvorák. Valore aggiunto: la presenza come solista di una star mondiale, il violoncellista **Gautier Capuçon**.

Lorenzo Viotti, direttore della GMJO, a Pordenone il 3 e 4 settembre

Arrivano i PUNK ed è 'SOLD OUT'

Sum 41 a Lignano per l'unica data a Nordest del tour estivo che conferma la 'rinascita' di una band 'di culto'. » DI ANDREA IOIME

Ultimo grande appuntamento 'live' dell'estate a Lignano Sabbiadoro, sabato 1 settembre all'Arena Alpe Adria, e *'sold out'* già garantito da settimane per l'evento organizzato da Zenit, in collaborazione con Regione, PromoTurismoFVG e Live Nation. Sul palco le star del punk rock mondiale **Sum 41**, nell'unico concerto a Nordest del tour estivo, precedute dagli **Andead** del carismatico **Andrea Rock**, famoso speaker di *Virgin Radio*.

Sabato 1 settembre all'Arena Alpe Adria

Formati nel 1996 in Canada, dopo un periodo di pausa i Sum 41 sono tornati in attività a fine 2016 con il nuovo album *'13 Voices'*, che segna il ritorno di **Dave Baksh**, uscito dalla formazione nel 2006, e una vera e propria rinascita, testimoniata anche dal video del singolo *'War'*, nel quale la band brucia fra i rottami i simboli del suo passato. Un ritorno in grande stile - da più di 15 milioni di *views* su Youtube! – per una band 'di culto' dal 2001, l'anno del primo album *'All Killer no Filler'*.

La scalata delle classifiche di tutto il mondo e l'inserimento di alcuni brani in famosi videogiochi o blockbuster cinematografici (come *Spider-Man*), non hanno impedito alla band – i fondatori **Deryck Whibley** e Baksh, oltre ai vari **Tom Thacker, Cone McCaslin** e **Frank Zummo** - di evolvere il suo stile dal pop punk degli esordi al punk rock, fino all'hardcore, all'*alternative rock* e addirittura al metal.

andrea.ioime@ilfriuli.it

'Aqa Acustica' è la nuova rassegna unplugged 'figlia' di un format nato a Udine e vicino alle 100 serate. » DI ANDREA IOIME

Il 'CIRCOLO' trova una nuova CASA

A inizio 2018 ha festeggiato il sesto anno di attività e si avvicina al record di 100 serate organizzate, portando a esibirsi 70 diversi protagonisti della musica regionale, a Udine e in altre località, secondo una formula/concerto basata sulla condivisione dei palchi da parte di cantautori e cantautrici accomunati dalla capacità di esprimersi con una strumentazione ridotta al minimo. Il *'Circolo Acustico'* nato da un'idea di **Juri Lenard** e **Louis Armato** fa tappa sabato 1 settembre a Osoppo e, contestualmente, dà il via a una nuova rassegna: *'Aqa Acustica'*. Dedicata interamente alle composizioni originali locali, promossa da AQA Alta Qualità Artigiana in via Matteotti 9, la rassegna *unplugged* prevede per ora cinque serate, una per ogni sabato di settembre.

Il primo appuntamento vedrà la partecipazione di quattro 'habitué' del Circolo, a partire da **Angelica Lubian**, vincitrice di numerosi premi, autrice di tre album a suo nome e protagonista anche con il progetto **Peekaboom**, fenomeno virale che quest'anno ha pubblicato un album live. Gli altri protagonisti sono **Luca Soncin**, che ha all'attivo 3 album con gli Eufonia e 2 da solista, il cantautore-produttore in marilenghe **Aldo Rossi** (autore di numerosi 'concept album') e lo stesso Louis Armato, sulla scena da quasi quattro decenni e ideatore di un format che è già stato 'fissato' anche su due cd.

A MANIAGO

Mastro Geppetto: rock contro il potere

Lo scorso anno l'appuntamento era saltato per problemi legati alle nuove norme di sicurezza. Per gli organizzatori della **Pro Loco di Maniago**, l'appuntamento con **Edoardo Bennato** era diventato una sorta di obbligo 'morale', al punto che venerdì 7 settembre il cantautore-cantastorie, sulla breccia dagli anni '70 e il primo italiano a portare 60 mila spettatori a 'San Siro', nel lontano 1980, è stato chiamato a esibirsi (a ingresso gratuito) in piazza Italia, proprio per celebrare i 50 anni del sodalizio della città dei coltelli.

Edoardo Bennato venerdì 7 in piazza Italia

Con la sua consueta carica di poesia, intelligenza ed ironia, Bennato torna in Friuli col suo tour *'Mastro Geppetto'* a pochi mesi dalla pubblicazione dell'attesissima *'deluxe edition'* del suo capolavoro, il concept album *'Burattino senza fili'*, una raccolta di canzoni profetiche (anche ascoltate a quattro decenni di distanza), ormai entrate nella storia. Il cantautore-rocker-bluesman partenopeo presenterà dal vivo tutti i suoi brani più famosi, carichi di ironia dissacrante e graffiante contro il 'potere', così come quelli dell'ultimo lavoro di inediti *'Pronti a salpare'*.

VENERDÌ 31

POP - ROCK

UDINE. Alle 19, Cas*Aupa, Social Garden, **The Mechanical Tales**; alle 20.30, Godia, Sagra delle Patate, **Italian Story;** alle 21, Parco del Cormor, **Broken Chime, One Day In My World, Flamboyant Walrus, Navid Freedom**.
AMARO. Alle 20, **Tan Bon, Rub A Dub Band feat. Colah Colah.**
FAGAGNA. Alle 22, Sagra degli Asini, **BaccoXBacco.**
GONARS. Alle 21.30, Festeggiamenti Gonaresi, **Rock Box.**
LESTIZZA. Alle 18.30, Domino Bar, **Story Time.**
MARANO LAGUNARE. Alle 18.30, Azienda Ghenda, **Ande Balcaniche**, **Romano Todesco** (accordeon), **Denis Biason** (chitarra), **Mattia Magatelli** (contrabbasso), **James Ghirardini** (batteria, percussioni).
MORTEGLIANO. Alle 22, Lavariano, Perdon Di Sant Antoni, **Rossimania** (tribute band Vasco Rossi).
NIMIS. Alle 21, Antighe Sagre des Campanelis, **Nicola Straballo Band.**
PAGNACCO. Alle 20.30, Delfino Blu, **Jay's Jam**; alle 21, Vanity, **Coca Cosa?** (tribute band Vasco Rossi).
PASIAN DI PRATO. Alle 21, Passons, Fieste in Pais, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto.**
PAVIA DI UDINE. Alle 21, Sagre dai Pirus, **Maurizio Solieri e Stef Burns.**
REMANZACCO. Alle 20, Karma, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue).

Doro Gjat

SAN DANIELE. Alle 19, piazza IV novembre, San Daniele Canta, **Chiara's Angels, Camillo e I Cooperativi.**
TARCENTO. Alle 21, Al Tarcentino, **Sos**.
PORDENONE. Alle 21, Festa in Piassa a Villanova, **Doro Gjat**; alle 22, Festa di Sant'Agostino a Torre, **Absolute5.**
BRUGNERA. Alle 21.45, campo sportivo di Tamai, Festeggiamenti Paesani, **Rock Star** (tribute band Vasco Rossi).
POLCENIGO. Alle 21.30, Sagra dei Thest, **Hedera**.
SPILIMBERGO. Alle 21, Monsieur D, **99%**.
RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 21, Bar Batti, **Marongiu e I Sporcaccioni.**
SAVOGNA. Alle 20, Lokanda Devetak, **Mauro&Davide Music.**
STARANZANO. Alle 20.30, Sagra de le Raze, **The Mad Woods, 5db.**
TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Damijan Marco**; alle 20, Be Happy a Prosecco, **Sunrise Band**; alle 20, Agriturismo Grgia a Padriciano, Gruppo vocale **Anakrousis** di Gropada; alle 20.30, Il Posto delle Fragole, Lunatico Festival, **Warrego Valles**; alle 21.30, Asd Top Spin, **Mak The Band.**
DUINO AURISINA. Alle 21, Go Fresh a Portopiccolo, **Vididule Project.**
MUGGIA. Alle 21, Borgo San Rocco, **Areia**.
SAN DORLIGO DELLA VALLE. Alle 20.30, Rifugio Premuda, **Tonalità Diverse, Simone Forte & Luisa Pistrin, Sanja Marija Viviani** (voce), **Veronica Bonelli** (basso).

JAZZ

CODROIPO. Alle 20, da Teto, **Starsick System**; alle 21, Gelateria Moroso, **Havana Flex Quintet**.
GORIZIA. Alle 21, Al Cantuccio, Jazz Nights, **Analia Carril** (voce), **Eduardo Contizanetti** (chitarra).

CLASSICA

UDINE. Alle 21, Auditorium di Cussignacco, **Voci dalla Trincea, Coro Picozza.**
AQUILEIA. Alle 20.45, Basilica, Concerti in Basilica, **Chamber choir Dekor**, dirige **Petra Grassi**, musiche di **Lasso, Palestrina, Claudio Monteverdi, da Venosa, Bonato, Pizzetti, Venturini, Donati**; alle 21, Ciacarada, **Exes**.
OVARO. Alle 20, Pieve di Santa Maria di Gorto, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Orchestra Giovanile Alpina, Coro del Fvg.**
SESTO AL REGHENA. Alle 21, Abbazia Benedettina, Musica Cortese, **Ensemble Dialogos.**
GRADO. Alle 19, Campeggio Primero, **Krügel Orchestra**; 21, Basilica di Sant'Eufemia, **Musika e Musika, Mario Hossen** (violino), **Ensemble Goldberg**, musiche di J.S. Bach, Haendel.

TEATRO

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Piazzetta Stadtlohn, *Senza... sipario d'estate*, **"Nel nome del padre"** con La Corte dei Folli.
GORIZIA. Alle 10.30, Giardino Viatori, *Alpe Adria Puppet Festival*, **"Il pesciolino d'oro"**; alle 18.30, Giardino della Prefettura, **"Il mercante di legnate"**; alle 21, Kulturni dom, **"Il canto del coccodrillo"**.
Alle 20.30, parco del comune, *Verdi d'estate*, **"Vittoria e Maria, donne di pace in un'alba di guerra"**, a cura di Theama Teatro.
TRIESTE. Alle 21, Orto lapidario, **"Morire per quattro monete"** lettura itinerante multimediale a cura del Teatro Stabile del Fvg.

SABATO 1

POP - ROCK

BUJA. Alle 20, Sagre di Ursinins Grande, **The Funkful Eight**.
CIVIDALE. Alle 21, Acrobati del Sole, **I Love Disagio.**
FAGAGNA. Alle 21, Sagra degli Asini, **Bobby Solo.**
GEMONA. Alle 20, Da Rico, **Cantina Sonora**; alle 21, Campolessi, Rockabilly Fest, **Positiva**.
GONARS. Alle 21.30, Festeggiamenti Gonaresi, **Pink Armada.**
LATISANA. Alle 21, Imbarcadero di Aprilia Marittima, **E' Più Bello Insieme** (tribute band Nomadi).
LIGNANO. Alle 21.30, Arena Alpe Adria, **Sum 41.**
LUSEVERA. Alle 17, Campo Sportivo di Vedronza, ATMF Festival, **The Negative Bias, Nibiru, Nova, Chronic Hate, Aganis, Gates of Doom.**
MARANO LAGUNARE. Alle 22, Jo Live, **The Dunnos**.
MORTEGLIANO. Alle 22, Lavariano, Perdon Di Sant Antoni, **RadioRock.**
NIMIS. Alle 21, Antighe Sagre des Campanelis, **Exes**.
PREONE. Alle 21, Parco Giochi, **Coca Cosa?** (tribute band Vasco Rossi).
SEDEGLIANO. Alle 20, Sagre dal Mus, **Angelo Seretti.**
VILLA SANTINA. Alle 16, Pieve di Santa Maria Maddalena, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Vikra – Gruppo vocale della Glasbena Matica di Trieste.**
PORDENONE. Alle 21, Festa in Piassa a Villanova, **BaccoXBacco**; alle 22, Festa della Birra a Torre, **Ascolta** (tribute band Pooh).
BRUGNERA. Alle 21.45, campo sportivo di Tamai, Festeggiamenti Paesani, **Pink Sonic** (tribute band Pink Floyd).
CORDENONS. Alle 21.30, Sagra del Pasch, **Sasha Torrisi** (omaggio a Lucio Battisti).
POLCENIGO. Alle 20, Sagra dei Thest, **The Old Glories, Matthew Road.**
SACILE. Alle 20, Antico Tempio, **Rapina Bros.**
SAN QUIRINO. Alle 21, Kurgans Motoraduno, **69Watt.**
GRADO. Alle 19, Campeggio Primero, **Krügel Orchestra;** alle 21, Punta Spin, **Straballo Band.**
STARANZANO. Alle 20.30, Sagra de le Raze, **Playa Desnuda, Simone Bertogna, 22Top** (tribute band ZZTop), **Gone With The Swing Big Band.**
TRIESTE. Alle 21, piazza Unità, Festival Show, **Il Volo, Benji e Fede, The Kolors, Emma Muscat, Chiara Galliazzo, Thomas, Shade, Federica Carta, Fausto Leali; alle 21, Il Pane Quotidiano, C.J. Marvin.**
MUGGIA. Alle 20.30, Nuovo Bar Zaule, **Burattini & Canzonette** (tribute band Edoardo Bennato).

JAZZ

MUGGIA. Alle 21, Muggia Jazz Festival, **Ragtime Jazz Band, Scott Hamilton Quintet**.

CLASSICA

CERVIGNANO. Alle 20.45, Villa Vitas a Strassoldo, **Prospettive Musicali,** Orchestra di Fiati San Paolino, musiche di J. Strauss, E. Strauss, Komzak, Zitta, Lehar, von Suppè.
CHIUSAFORTE. Alle 19.30, Rifugio di Brazzà, **Gocce di Pioggia**, **Gianfranco Cerreto** (voce), **Alberto Martinelli** (violino), **Gabriele Miglioli** (violoncello), **Elena Trovato** (arpa), **Luigi Signori** (piano).
ENEMONZO. Alle 18, Pieve dei Santi Ilario e Taziano, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Coro del Fvg.**
FORNI DI SOTTO. Alle 17.30, Pieve di Santa Maria del Rosario, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Coro Arrigo Tavagnacco** di Manzano.
MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 20.30, Malborghetto Valbruna, Cantando la Montagna, **Coro Monte Sabotino.**

Bobby Solo

OSOPPO. Alle 18, Parco ex Colonie, **Simplespriz**; alle 19, Alta Qualità Artigiana, **Circolo Acustico, Angelica Lubian, Luca Soncin, Aldo Rossi, Louis Armato.**
POZZUOLO. Alle 21, piazzetta del Municipio, Concerto dell'Amicizia, **Banda Arcobaleno di Trieste.**
SAN DANIELE. Alle 19, piazza IV novembre, **San Daniele Canta.**
SAURIS. Alle 20.30, Santuario di Sant'Osvaldo, Settimana della Cultura Saurana, **Coro 'Sorgenti del Piave'** di Sappada.
SUTRIO. Alle 20.45, chiesa di Sant'Ulderico, Da Magia, Coro **'Sutrio incanta'**, Coro **'Gotis di notis'** di Cassacco, Coro **'Coralità clesiana'** di Cles.
VERZEGNIS. Alle 20, Pieve di San Martino a Valle, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi** di Ruda.
VILLA SANTINA. Alle 16, Pieve di Santa Maria Maddalena, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Vikra – Gruppo vocale della Glasbena Matica** di Trieste.
ZUGLIO. Alle 22, Pieve di San Pietro, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, Coro **Tita Copetti** di Tolmezzo.
CASTELNOVO. Alle 20.45, Nei Luoghi Nelle Storie, **Ottetto Hermann, Marco Rossi** (tastiera), dirige **Alessandro Pisano.**
VALVASONE ARZENE. Alle 21, Duomo di Valvasone, Musica Cortese, **Ensemble CentoTrecento.**
TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Andrea Guzzardi.**

TEATRO

GORIZIA. Alle 18.30, Parco del Municipio, *Alpe Adria Puppet Festival*, **"The Budapest Marionettes"** con Bence Sarkadi; alle 21, Kulturni dom, **"Beati i perseguitati a causa della giustizia, perchè di essi è il regno dei cieli"** con Gigio Brunello.
TRIESTE. Alle 21, Orto lapidario, **"Morire per quattro monete"** lettura itinerante multimediale a cura del Teatro Stabile del Fvg.

DOMENICA 2

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, Godia, Sagra delle Patate, **The High Jackers**.
ARTA TERME. Alle 18, Parco delle Terme, **Scarafaggi & Regine** (tribute band Beatles e Queen).
CERVIGNANO. Alle 21, Scodovacca, Festa del Refosco dal Peduncolo Rosso, **Shipyard Town Jazz Big Band**.
CHIUSAFORTE. Alle 6, Malga Montasio, **Flower Power**.
CIVIDALE. Alle 18, Acrobati del Sole, **Acoustic Waves**.
FORNI AVOLTRI. Alle 15, Rifugio Tolazzi, Note e Parole in Rifugio, **Ensemble Brassevonde.**
GEMONA. Alle 16, Campolessi, Rockabilly Fest, **Road Junkers.**
MORTEGLIANO. Alle 21, Lavariano, Perdon Di Sant Antoni, **RockStation.**
PAVIA DI UDINE. Alle 14, Sagre dai Pirus, **Sos**.
SAURIS. Alle 11, Kursaal, **Venice Cello Ensamble.**
TARVISIO. Alle 10, Rifugio Zacchi, **Miky Martina.**
AZZANO X. Alle 18, Corva, Palio di San Donato, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto.**
BRUGNERA. Alle 21, campo sportivo di Tamai, Festeggiamenti Paesani, **Stile Libero.**
CORDENONS. Alle 21.30, Sagra del Pasch, **Vittime Modà** (omaggio a Lucio Battisti), **Enrico Zapparoli.**
POLCENIGO. Alle 15.30, Cafè Tito, **Hedera**.
GRADO. Alle 18, Isola d'Oro, **Vinile 45.**
STARANZANO. Alle 21, Sagra de le Raze, **The Lost Angels** (tribute band Doors), **Studio 80, Dyalmace.**
TRIESTE. Alle 18, oratorio San Vincenzo, **Crampi Elisi**; alle 20, Super Bar Stella, **Manu Goes to Maribor.**

JAZZ

MUGGIA. Alle 21, piazza Marconi, Muggia Jazz Festival, **Licaones Quartett, The 1000 Streets' Orchestra & Le Babette.**

CLASSICA

AQUILEIA. Alle 20.45, piazza Patriarcato, Sot Sera, Gruppo di clarinetti San Paolino, musiche di **Gabrieli, Gallus, Sponga, Cesare, Merulo.**
CAVAZZO CARNICO. Alle 10.30, Cesclans, Pieve di Santo Stefano, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, **Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani, Coro del Fvg**.
LIGNANO. Alle 21, chiesa di San Giovanni Bosco, Frammenti d'infinito, Orchestra **'Filarmonici Friulani**, dirige **Alessio Venier,** musiche di Mendelssohn.
MONTENARS. Alle 17, Roccolo del Postino, Concerti nei Roccoli, **Organicanto**.
PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 17, chiesa di Santo Stefano, Itinerario Organistico della Bassa Friulana, **Ilaria Centorrino.**
SOCCHIEVE. Alle 19, Piave di San Martino, La Lunga Notte delle Pievi in Carnia, Coro Polifonico **Sant'Antonio Abate** di Cordenons.
TOLMEZZO. La Lunga Notte delle Pievi in Carnia: alle 17, Pieve di Santa Maria Oltrebut a Caneva, **Gruppo Vocale In Contrà**; alle 20.45, Pieve di San Floriano, **Coro Hrast** di Doberdò del Lago.
MARIANO. Alle 20.45, chiesa dei Santi Maria e Zenone, Nei Suoni dei Luoghi, **Anja Malkov** (flauto), **Filip Milisavljevio** (piano), musiche di Mozart, Reinecke, Schubert, Jolivet.

TEATRO

TRIESTE. Alle 20.30, castello di San Giusto, "**Primi passi sulla luna. Divagazioni provvisorie per uno spettacolo postumo**" di e con Andrea Cosentino.
TRIESTE. Alle 21, Orto lapidario, "**Morire per quattro monete**" lettura itinerante multimediale a cura del Teatro Stabile del Fvg.

LUNEDÌ 3

POP - ROCK

GRADO. Alle 21, Palazzo Congressi, Sun&Sounds Festival, **Gino Paoli.**
STARANZANO. Alle 19.30, Sagra de le Raze, Radio Rock Quartet, **Ushuaia, Borascura, Marongiu e I Sporcaccioni, Livio e Francesco, Special Plate.**

CLASSICA

GEMONA. Alle 20.45, Teatro Sociale, **Omaggio a Felix Mendelssohn**, Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani, **Christian Sebastianutto** (violino), dirige **Walter Themel**.
PORDENONE. Alle 20.45, **Gustav Mahler Jugendorchester, Gautier Capuçon** (violoncello), dirige **Lorenzo Viotti,** musiche di Wagner, Sostakovic, Tcajkovskij.
TRIESTE. Alle 20, Piccola Fenice, **Angry Harps – Arpe Arrabbiate, Tatiana Donis Francesca Tirale** (arpa), **Elia Vigolo** (violino), **Marina Sabbadini, Leonardo Zannier** (voci); alle 20.30, Cattedrale di San Giusto, Settembre Musicale, **Ludger Lohmann** (organo), musiche di Kummer, Tunder, Hindemith, Franck, Bach, Reger.

MARTEDÌ 4

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, **Mamm, Summer Time.**

CLASSICA

CERVIGNANO. Alle 20.45, Antiquarium, Prospettive Musicali, **Gruppo Storico San Paolino,** musiche di Fantini, Manente, Travè, Olivieri, Cirenei.
PORDENONE. Alle 20.45, **Gustav Mahler Jugendorchester, Gautier Capuçon** (violoncello), dirige **Lorenzo Viotti,** musiche di Verdi, Dvo⊠ák, Mahler.
GRADO. Alle 21, Basilica di Sant'Eufemia, **Musica a 4 Stelle, Zsombor Sidoo** (chitarra).
TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, **Provaci con l'operetta!** ovvero La prova di un'opera seria di Gnecco, dirige **Takayuki Yamasaki.**

MERCOLEDÌ 5

POP - ROCK

UDINE. Alle 20, Ai Vecchi Parrocchiani, **Ladies Night & Friends**; alle 21, Il mercoledì dei Sarpi, **High Jackers, Daniele D'Agaro Organ Madness.**
LIGNANO. Alle 21, Plaza, **Hedera**.
BRUGNERA. Alle 21.45, campo sportivo di Tamai, Festeggiamenti Paesani, **Gari Baldi Bros.**
POLCENIGO. Alle 20.45, Teatro comunale, Un Fiume di Note, **Game Saxophone Quartet.**
CORMONS. Alle 21, In Taberna, Underground Blues, **Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band.**
TRIESTE. alle 20, Al Ferroviario, **500 Pounds** (tribute band U2).

CLASSICA

TRIESTE. Alle 18, Teatro Verdi, **Provaci con l'operetta!** ovvero La prova di un'opera seria di Gnecco.

TEATRO

TERZO DI AQUILEIA. Alle 20.30, Corte di Palazzo Vianelli, *Teatro nei luoghi*, "**Social comedy**" con Marcela Serli, Roberta Colacino, Manuel Buttus, Daniele Fior, Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna.

GIOVEDÌ 6

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, Mis(s)Kappa, **Eugene Chadbourne Schroeder Duo.**
SAN QUIRINO. Alle 21, Azienda Martellozzo, Pordenone Fa Musica, **Movie Ensemble.**
TRAMONTI DI SOTTO. Alle 20, Pan e Yoda da Febo, **Paolo Michelutti, RioTerà**.
GORIZIA. Alle 20.30, Parco Basaglia, Lunatico in Tour, **Kraski Ovcarji.**
STARANZANO. Alle 20.30, Sagra de le Raze, **Enrico Ruggeri, Livio e Francesco, Sabbathage** (tribute band Black Sabbath.

CLASSICA

CASTIONS DI STRADA. Alle 20.30, chiesa di Santa Maria delle Grazie, Itinerario Organistico della Bassa Friulana, **Ensemble Super flumina Babylonis**, dirige **Roberto Squillaci.**
POZZUOLO. Alle 21, Casa della Musica, Una Serata all'Opera, **Ilaria Ospici** (soprano), **Joehung Jeong** (baritono), **Sabina Arru** (piano), musiche di Rossini.
SACILE. Alle 18.30, Ponte della Vittoria, Un Fiume di Note, **Paolo Forte** (fisarmonica).
GRADO. Alle 21, Auditorium Marin, Dodici Pensieri Gradesi, **Maria Francesca Arcidiacono, Mario Milosa** (voci narranti), **Antonio Galligioni** (violoncello), **Mariarosa Pozzi** (piano).
TRIESTE. Alle 11, Teatro Verdi, **Provaci con l'operetta!** ovvero La prova di un'opera seria di Gnecco, dirige **Takayuki Yamasaki.**

TEATRO

PAVIA DI UDINE. Alle 21, Centro di aggregazione giovanile, la compagnia Clar di Lune presenta "**La claf dal misteri**".
SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Piazzetta Stadtlohn, *Senza... sipario d'estate*, "**L'ereditat dal barbe doro**" con la Compagnia All'Ombra del Campanile.
GRADO. Alle 21.15, Basilica di Sant'Eufemia, *Teatro in piazza*, "**Un ponte tra Dio e gli uomini**" a cura di Grado Teatro.

UDINE

Castello. "**Tracce - Paesaggio antico in Friuli**", fino all'**11/11** (da martedì a domenica 10.30-19).

Casa Cavazzini. "**Paradoxa. Arte da metà Corea**", fino al **14/10** (da martedì a domenica 10.30-19).

Sede Quadrantearte via Pradamano. "**Strade**" collettiva di fotografia, fino al **14/9** (lunedì 9-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-18, venerdì 9-12).

AMPEZZO

Museo geologico della Carnia. "**Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe**", fino al **31/8** (da martedì a domenica 9.30-12.30 e 15-18).

ARTEGNA

Castello Savorgnan. Mostra fotografica "**Padri & Figli**" di Carlo Spaliviero, fino al **23/9** (sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12:30 e dalle 15 alle 18:30).

CIVIDALE

Ex coffee store. "**Frammenti di memoria 1915-1918. Cividale del Friuli e la Società Operaia durante la Prima Guerra Mondiale**", fino al **4/11** (sabato 16- 19, domenica 10-13 e 16-19).
Sacrestia nobile del Convento di San Francesco. Esposizione permanente delle Reliquie delle Benedettine (Per info: Parrocchia di Santa Maria Assunta tel. 0432 731144).

CODROIPO

Villa Manin. "**Diario di viaggi. Fotografie in libertà**" di En Nico, fino al **2/9** (da martedì a domenica 10-13 e 16-19).

COMEGLIANS

Casa Boter a Povolaro. "**Artisti del Fvg**" Da Afro a Zuccheri, fino al **31/8** (tutti i giorni 10-12.30 e 17-20).

GEMONA DEL FRIULI

Sale D'Aronco di Palazzo Elti. Mostra collettiva annuale dei soci del Gruppo Fotografico Gemonese, fino al **2/9** (tutti i giorni: 9.30-13 e 15-19).

LIGNANO

Galleria Auri Fontana. "**Incontri d'arte: Giovanni Toniatti Giacometti**" fino al **16/9** (tutti i giorni 10-13 e 17-23).

Marina Punta Faro. Personale di Roberto Milan, fino al **15/9**.

Terrazza mare. "**Accerchiati incanti**" di Francesca Della Toffola e "**Tra terra e mare**" di Katia Brugnolo dal **4/9** (inaugurazione ore 18.30) fino al **14/9** (ogni giorno dalle 18.30 alle 23).

AMANZANO

Antico Foledor Boschetti della Torre. "**Top Lèn - L'arte del legno**", fino al **23/9** (venerdì 18-20, sabato e domenica 10.30-12 e 16-19).

MARANO LAGUNARE

Casone sopra l'Acquario in Pre Oasi. "**Tra acqua e cielo - Come si viveva un tempo a cason**", fino al **31/12** (da martedì a domenica 9-17).

MOGGIO UDINESE

Torre medievale. Personale di fotografia di Sara Tessitori, fino al **16/9**.

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", fino al **31/12**.

PALUZZA

Segheria Veneziana a Casteons. "**Emozioni naturali**" di Andrea Di Giorgio, fino al **2/9** (tutti i giorni 10-19).

PREMARIACCO

Casa Copetti. "**Sculture in braida**" con opere di Manzù, Mascherini, Dzamonja, Mirko Balsaldella, Cherchi, Ceschia, Zavagno, Brugnera, Carlesso, Finotti, fino al **15/9** (venerdì 17.30-20.30; sabato 10-13 e 17.30-20.30).

RAGOGNA

Castello. "**Dialoghi**" di Luisa Lorenzin ed Enzo Valentinuz, fino al **30/10** (sabato e domenica, 14.30 -18.30).

RAVASCLETTO

"I ragazzi del '99"

Cjasa da Duga, "**I ragazzi del '99**" di Ulderica Da Pozzo, fino al **9/9** (tutti i giorni dalle 17 alle 19.30).

RESIA

Centro visite dell'Ecomuseo Val Resia. "**Espressione libera**" di Italo Chiapolino, fino al **31/8** (tutti i giorni 9-13 e 14-17).

SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora. "**Oltremondi**" di Lorenzo Giovanni Pulvirenti, fino al **15/9** (apertura durante gli eventi).

SUTRIO

Cjase dal Len. "**Marzona. Un viaggio tra segatura e trucioli**", fino al **2/9** (tutti i giorni 16-19, sabato, domenica e festivi anche 10-12).
Sala polifunzionale. "**Over the rainbow**", di Catia Greatti, fino al **2/9**, (tutti i giorni 10-12 e 16-19).

TOLMEZZO

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**", fino al **7/10** (da martedì a sabato 10-19, domenica 9-20).
Museo Gortani. "**Fogge antiche, Vesti Preziose, Genti diverse. Le bambole in costume della collezione ReDri**", fino al **23/9**.

Palazzo Frisacco. "**Intima essenza**", al **21/10** (da mercoledì a lunedì 10.30-12.30 e 15.30 -19).

TORVISCOSA

Cid. "**Le creature di pietra di Leone Lodi**", fino al **30/9** (sabato e domenica dalle 15.00 alle 19).

TRICESIMO

Via S. Antonio 8. "**Omaggio all'opera di Luigi Martinis**", (sabato 10-12.30 e 16-19; domenica 10-12.30; lunedì 10-12.30) fino al **24/9**.

VENZONE

Palazzo Orgnani-Martina. "**Muse's - di.segni del tempo**" mostra fotografica, fino al **9/9** (da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi anche 9-13).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**", fino al **31/12** (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Castello di Torre. "**Graffiti di Guerra**", fino al **9/9** (venerdì, sabato e domenica 15-19).

Galleria Sagittaria. "**Sembra un quadro, sembra una foto. Rispecchiamenti e ibridazioni fra fotografia e pittura**", fino al **9/9** (da martedì a venerdì 16-19, sabato 16-18).

Museo Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**", fino al **31/8** (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

CASARSA DELLA DELIZIA

Centro studi Pasolini. "**Con parole di figlio. Pasolini a Roma negli scatti di Federico Garolla**", fino al **15/9** (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10.30-12.30 e 15-19).
Il Glifo Cornici. "**Piccole foto vintage di Elio Ciol**" fino al **9/9** (da martedì a venerdì 10-12, martedì e giovedì anche 16-19 o su appuntamento).

GORIZIA

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini**", fino all'**11/11** (da mercoledì a domenica 10-13; 15-18).

Museo della Grande Guerra, "**Gli Alberi di San Martino del Carso**", fino al **15/9** (da martedì a domenica 9-19).

GRADO

Ex Cinema Cristallo. "**Andy Warhol-Americanstar**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-12 e 17.30-23).
Hotel Abbazia. "**Storia e natura, pensieri e racconti**", di Enzo Valentinuz, fino al **14/9** (tutti i giorni 10-19).

"L'eredità russa dei conti Coronini"

SAN CANZIAN D'ISONZO

Villa Settimini. "**Sinergie astratte**", collettiva di Alda Antoni, Ondina Altran, David Cej e Valdiero Vecchiet fino al **7/9** (da lunedì a venerdì 10-12, lunedì, mercoledì e sabato anche 16-19).

TRIESTE

Castello di San Giusto. "**Dirigibili-Airships/I Transatlantici del cielo**", fino al **16/9** (tutti i giorni 10-19).

Magazzino delle idee. "**Vetro, la mia seconda pelle**" sculture di Gordana Drinkovic, fino al **9/9** (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21).

Museo d'arte orientale. "**La nave di carta**" di Nobushige Akiyama, fino al **14/10** (da martedì a giovedì 10-13, venerdì e sabato 16-19, domenica 10-19) .

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**", fino al **2/9** (tutti i giorni escluso martedì 10-19).

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**", fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

Palazzo Gopcevich. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-18).

Risiera di San Sabba. "**1933-1945 Lager Europa. Viaggio nel sistema concentrazionario nazi-fascista**", fino al **20/9** (tutti i giorni 9-19).

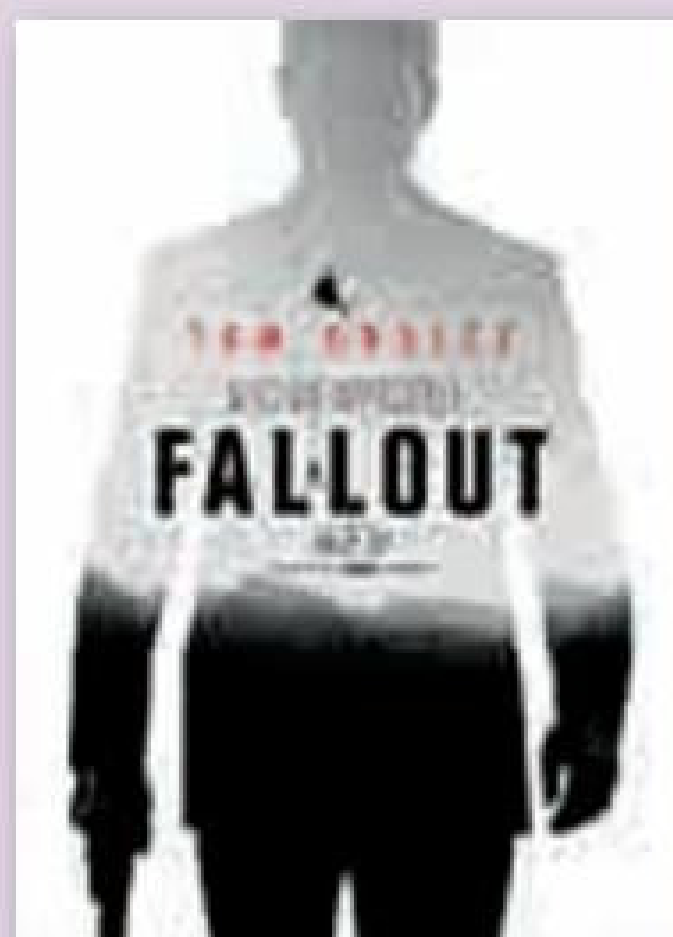
Sala comunale d'arte. "**Ombre e luci - il paesaggio del corpo**", fino al **2/9** (tutti i giorni 10-13 e 17-20).

Salone degli Incanti. "**Join the Dots/Unire le distanze**", fino al **2/9** (da martedì al venerdì 17-23, sabato, domenica e festivi 10-23).

DUINO AURISINA

Sala Selva. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**", fino al **2/9** (tutti i giorni tranne lunedì, 10-18).

CIAK SI GIRA

di Marta Rizzi

MISSION IMPOSSIBLE FALLOUT di Christopher McQuarrie ★★★☆☆

Tom Cruise veste ancora una volta i panni di Ethan Hunt. Stavolta l'ordine per l'ennesima 'mission impossibile' parte da Belfast. Accanto all'agente Hunt la solita squadra con Benji e Luther. L'imprevisto, come sempre, è dietro l'angolo. E stavolta per Cruise, 56 anni tutta adrenalina, c'è stato anche un infortunio sul set. Tom, però, ha ironizzato nonostante la caviglia rotta, promettendo ancora scene mozzafiato e senza stuntman!

MARY SHELLEY - UN AMORE IMMORTALE di Haifaa Al-Mansour ★★★☆☆

Mary Shelley è conosciuta nel mondo per essere l'autrice del romanzo gotico '*Frankenstein, o il moderno Prometeo*'. La scrittrice visse una vita piena ma anche molto tormentata. A segnarla la morte della madre durante il parto, il padre filosofo, il rapporto con la sorella e, poi, l'amore per il poeta **Percy Bysshe Shelley**, sposato e che dopo il suicidio della moglie diventerà suo marito. Il film racconta la sua gioventù.

DAL 31 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE

UDINE CENTRALE

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (venerdì 31, ore: 16.10; da sabato 1 a mercoledì 5, ore: 15.15-17.15-19.15). **Mission: Impossibile – Fallout** (fino a mercoledì 5, ore: 18.10-21, da sabato anche 15.20). **Come ti divento bella** (da sabato 1 a mercoledì 5, ore: 21.15).

UDINE VISIONARIO

Mary Shelley – Un amore immortale (fino a mercoledì 5, ore: 17.30-19.30-21.30, venerdì escluso 17.30, lunedì escluso 21.30). **Don't Worry** (fino a mercoledì 5, ore: 19.10-21.20, weekend anche 15). **Resta con me** (fino a mercoledì 5, ore: 17.15-19.15-21.15, weekend 15.15, martedì e mercoledì escluso 21.15; lunedì 3, ore: 18.10-21.30). **Il maestro di violino** (fino a mercoledì 5, ore: 17.10, weekend 15.30, martedì e mercoledì anche 19.15). **Come ti divento bella** (venerdì 31, ore: 17.20). **Toro scatenato** (versione originale sottotitolata, lunedì 3, ore: 15.50-20).

UDINE CITTÀ FIERA

Mission: Impossible – Fallout (ore: 15-18-19-20.30-21-22). **Mission: Impossible – Fallout in 3D** (ore: 17.30). **Ritorno al bosco dei cento acri** (ore: 15-16-17.30-20-22.30). **Ant-Man and the Wasp** (ore: 15-18.30-21, mercoledì escluso 21). **Come ti divento bella** (ore: 15-17.30-20-22.30, mercoledì ore: 15-17.30-21). **Mamma mia! Ci risiamo** (mercoledì, ore: 22.30). **Mamma mia!** (*maratona karaoke*, mercoledì, ore: 20). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa** (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30). **Don't Worry** (ore: 15-17.30-20). **Resta con me** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Mary Shelley – Un amore immortale** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Shark – Il primo squalo** (ore: 16-22.30). *Valida fino a mercoledì 5.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Ant-Man and the Wasp (ore: 17.30-20.05-22.40, weekend anche 14.45). **Mission: Impossible – Fallout** (ore: 16.25-18.30-19.30-21.30-22.35, weekend anche 15.30). **Mission: Impossible – Fallout in 3D** (ore: 19.10). **Ritorno al bosco dei cento acri** (ore: 16.30-17.20-19.45-22.05, weekend anche 14.15-14.40-15). **Don't Worry** (fino a martedì, ore: 18.50-21.20). **Mary Shelley – Un amore immortale** (ore: 17.50-20.10-22.25, weekend anche 15.35). **Come ti divento bella** (ore: 17.25-19.50-22.15, weekend anche 14.55; lunedì e martedì escluso 17.25). **Mamma mia!** (maratona karaoke, mercoledì, ore: 20). **Shark – Il primo squalo** (ore: 17.15-22). **Resta con me** (ore: 18-20.15-22.30, weekend anche 15.50; martedì escluso 22.30). **Ocean's 8** (lunedì e martedì, ore: 17.25-19-22.30). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa** (ore: 16.45-17-17.45-19-20-21.15-22.20, weekend anche 14.30-14.50-15.20; lunedì e martedì escluso 19; mercoledì escluso 21.15). **La settima musa** (ore: 19.40). **Escape Plan 2 – Ritorno all'inferno** (ore: 22.10). *Valida fino a mercoledì 5.*

BICINICCO CHIESA CUCCANA

Assetto di volo (sabato 1, ore: 20.30).

FORNI DI SOPRA CIASA DAI FORNES

I Puffi, viaggio nella foresta segreta (sabato 1, ore: 21)..

GEMONA TEATRO SOCIALE

Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa (venerdì 31 e sabato 1, ore: 16.30-21; domenica 2, ore: 16.30-18.30; martedì 4, ore: 17-19; mercoledì 5, ore: 16.30). **Sami Blood** (venerdì 31 e sabato 1, ore: 18.45; domenica 2, ore: 21). **Lazzaro felice** (martedì 4, ore: 21, e mercoledì 5, ore: 18.30). **Il colore della libertà** (mercoledì 5, ore: 21).

LIGNANO CINECITY

Ritorno al bosco dei cento acri (sabato 1 e lunedì 3, ore: 18.30). **Ant-Man and The Wasp** (sabato 1 e mercoledì 5, ore: 21; giovedì 6, ore: 18.30). **Darkest Minds** (lunedì 3, ore: 21). **Mamma mia! Ci risiamo** (giovedì 6, ore: 21).

TOLMEZZO DAVID

La tartaruga rossa (sabato 1, ore: 20.30). **50 & 50** (giovedì 5, ore: 20.30).

ZUGLIO POLSE DI COUGNES

Gli ultimi (martedì 4, ore: 18.30).

PORDENONE CINEMAZERO

Un marito a metà (venerdì 31, ore: 16.30; sabato 1, domenica 2, martedì 4 e mercoledì 5, ore: 17.30-19.30-21.30; lunedì 3, ore: 17-19). **Il maestro di violino** (fino a mercoledì 5, ore: 17.15-19.15-21.15, venerdì escluso 21.15). **Mary Shelley – Un amore immortale** (fino a mercoledì 5, ore: 16.30-18.30-20.45, venerdì escluso 16.30). **Don't Worry** (fino a mercoledì 5, ore: 18.45-21, weekend anche 16.15). **L'amico americano** (lunedì 3, ore: 21).

CLAUZETTO CAMPO SPORTIVO

Poveri ma ricchissimi (venerdì 31, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Mission: Impossible – Fallout (fino a mercoledì 5, ore: 17.45-20.45, weekend anche 15). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa** (fino a mercoledì 5, ore: 16.45-18.30-21.10, weekend anche 15.10). **Come ti divento bella** (fino a mercoledì 5, ore: 20.30). **Ritorno al bosco dei cento acri** (fino a mercoledì 5, ore: 17.20-19.15, weekend anche 15).

MONFALCONE KINEMAX

Mission: Impossible – Fallout (fino a mercoledì 5, ore: 17.45-20.30-22, weekend anche 15). **Mission: Impossible – Fallout in 3D** (fino a mercoledì 5, ore: 19.10). **Hotel Transylvania 3 – Una vacanza mostruosa** (fino a mercoledì 5, ore: 17.20-18.15-20.15-22, weekend anche 15.30). **Ritorno al bosco dei cento acri** (fino a mercoledì 5, ore: 16.45-18.30-20.20, weekend anche 15). **Come ti divento bella** (fino a mercoledì 5, ore: 22.15, weekend anche 16.15). **Resta con me** (fino a mercoledì 5, ore: 16.40-20.30-22.20, weekend anche 15). **Ant-Man and The Wasp** (fino a mercoledì 5, ore: 18.20).

ESCURSIONE E CONCERTO

Sabato 1 e domenica 2 a Ragogna

Il 1 settembre per gli 'Itinerari storici sulle tracce di Erwin Rommel' presentazione del progetto e dei documentari Grande Guerra Natisone, un percorso escursionistico-storico di quattro giorni da Castelmonte al Matajur.
Capofila il Comune di Stregna, assieme agli altri comuni partner (Savogna, Grimacco, Drenchia, San Leonardo e Prepotto), la Regione Fvg che ha finanziato il progetto, la Pro Loco Nediske Doline e tutti i collaboratori (fra cui Ivo Pecile che ha montato e i documentari).
Saranno due i percorsi alternativi da poter effettuare. Programma e opzioni sul seguente sito: www.nediskedoline.it/wpnediske/event/escursione-storica-sul-matajur/. Per info e prenotazioni contattare la Pro Loco Nediske Doline.
Domnica 2, a Muris, piazza della Chiesa, alle 18, concerto bandistico a cura della Banda "I Cjastnars" di Muris di Ragogna, in occasione del decennale di fondazione della Banda. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà nel vicino centro sociale.

VENERDÌ 31

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.45, Corte Peloi, Borc dai Fraris, proiezione sull'architettura spontanea nella Bassa Friulana, con particolare riguardo al nostro territorio aiellese a cura dell' architetto **Valentina Piccinno**.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Biblioteca Comunale, per Lignano Noir, Incontro con **Hans Tuzzi** autore del libro '**Come scrivere un romanzo giallo o di altro colore**'.

Alle 21, Cinecity, Proiezione del film '**La giusta distanza**' di **Carlo Mazzacurati**, con **Valentina Lodovini, Giuseppe Battiston, Fabrizio Bentivoglio, Giovanni Capovilla e Hamed Harlen**. Presentazione di **Mario de Luyk**.

PALMANOVA. Alle 19, piazza Grande e centro , rievocazione storica **A.D. 1615 Palma alle Armi. Fino al 2**.

SAURIS. Alle 18, Saletta Centro Etnografico, Presentazione delle ultime ricerche sulla lingua saurana e del **'Zahrar Worterbuch / Vocabolario saurano'** di **Denison e Grassegger** in versione digitale.

Alle 20, Nuovo Kursaal, Settimana della Cultura Saurana-Bouche van der zahrar kultura: **Gusto Carnia.**

ZUGLIO. Alle 18.30, Polse di Cougnes, nell'ambito della giornata ecumenica per la custodia del creato, conferenza di **Franco Fabbro** , direttore del Master di Meditazione e Neuroscienze all'università del Friuli.

CASARSA DELLA DELIZIA. Alle 20.45, Sala Consiliare di Palazzo Burovich de Zmajevich, A tu per tu con il Cittadino dell'anno 1996 **Silvano Bertolin**, scultore e restauratore d'arte.

TRIESTE. Alle 21, Museo del mare, '**Ottobre 1918: la fine di una Marina**', conferenza di Roberto Todero studioso ed esperto di uniformologia, storia asburgica e prima guerra mondiale.

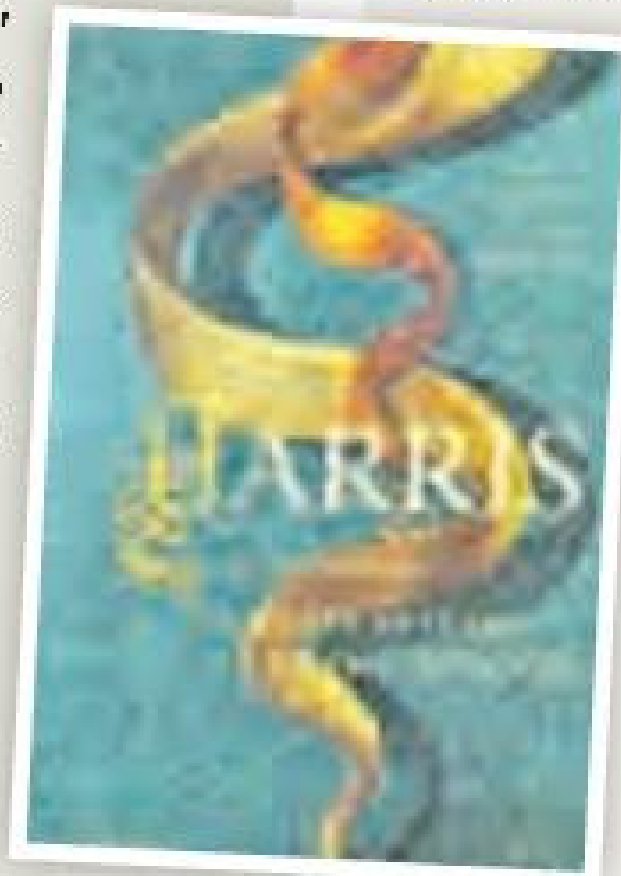
Sabato 1, Artegna, Joanne Harris

SABATO 1

ARTEGNA. Alle 10, Biblioteca comunale, gruppo di lettura **'Il fante di cuori e la dama di picche'**, romanzo datato 1993, della scrittrice **Joanne Harris**.

BORDANO. Casa delle Farfalle, workshop **Fotonatura** con **Francesco Barbieri,** biologo e fotografo professionista.

MOGGIO UDINESE. Alle 21, Centro Polifunzionale, **Sentiero Italia - i primi 6000 km**, percorso interamente a piedi per la prima volta da **Lorenzo Franco Santin.**

VERZEGNIS. Alle 16, Sala Consiliare del Municipio, frazione Chiaulis, **Gloria Vannacci**

(Associazione di studi e ricerche storico-archeologiche "Carnia Cultura"), **'L'insediamento preromano e romano sul Colle Mazéit', Luca Villa** (archeologo) "**La torre altomedievale sul Colle Mazéit**".

POLCENIGO. Alle 10, centro storico, **Thést - Antica fiera dei cesti.**

DOMENICA 2

LIGNANO SABBIADORO. Alle 11, Terrazza a Mare, Incontro con l'autore **C. Parri** che presenterà il suo libro '**Cardosa e il Codice Modigliani'**. L'evento sarà curato da **Paolo Mosanghini.**

Alle 18.30, Teatro a leggio... donne e diavoli di **Laura Bessich**, a cura di **Mario Mirasol**a in collaborazione con Rai Fvg.

Alle 20.30, Kursaal, Torneo di **Burraco** al Kursaal.

SAURIS. ALLE 18, Presentazione del filmato sulle comunità germanofone del Friuli Venezia Giulia, realizzato dall'Associazione culturale **L'età dell'Acquario per il Circolo Culturale Saurano "Fulgenzio Schneider"**.

SUTRIO. Alle 10, Vie e cortili del paese, Magia del legno.

TOLMEZZO. Alle 16.30, Illegio Chiesa San Paolo, Interventi di **Don Alessio Geretti** (curatore mostra Illegio) e **Valentino Nizzo** (direttore Museo Nazionale Etrusco Villa Giulia).

Alle 18, Illegio Chiesa San Paolo, Proiezione dei documentari a cura di **Ermanno Del Tatto**: **'Semel gratia baptismi datur" e "AD. 452: Expugnatio Aquileiae"**.

MARTEDÌ 4

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 18.15, Ricreatorio San Michele Arcangelo, panoramica con parole e brani sul tema Storia della musica militare tra ottoni e cornamuse, con **"Fattoria Clementin"**, Terzo di Aquileia, e **"Società Agricola Frate"** di **Isola Morosini.**

Alle 20.45, Antiquarium, Storia della Musica Militare Italiana, **Italo Cati**, Gruppo Storico S.Paolino. Musiche di **G.Fantini, G.Manente, D.Travè, A.Olivieri, L.Cirenei**. In collaborazione con il Comitato III Armata in Friuli.

MERCOLEDÌ 5

CODROIPO. Alle 20.30, Museo delle Carrozze di San Martino di Codroipo, **A tutto gas** con **Elisabetta Caracciolo**, giornalista ed autrice di **"Tasche piene di sabbia"**: racconti della Dakar con alcuni piloti di rally raid.

FORNI DI SOPRA. Alle 9.30, Centro Visite Parco Dolomiti Friulane, Summer shool, su paesaggio, **ecosistemi** e vivibilità a cura di **Ugo Morelli** (Univ. degli Studi di Napoli).

GIOVEDÌ 6

AQUILEIA. Alle 18, Casa Bertoli, Suggestioni acheologiche 2018, **'Le ore di Aquileia #vitaecostumi' Monika Verzar** (giaà Università degli studi di Trieste), **'L'ora...del vivere tra le cose belle'**, Degustazione con Ca Bolani, Strassoldo, Stefano MAgnani (Università degli studi di Udine), **'L'ora...fuggente. Le merdiane e la misura di tempo e spazio nell'antichità'.**

Giovedì 6 a Lignano, Antonio Capparica

FORNI DI SOPRA. Alle 9, Centro Visite Parco Dolomiti Friulane, Summer shool su paesaggio, ecosistemi e vivibilità, Uscita di studio: **visita della località Pani**.

Alle 14.30, Seminario: teoria e progetto nella gestione del paesaggio.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, PalaPineta, per Incontri con l'Autore e con il Vino: **"Royal baby. Vite magnifiche e viziate degli eredi al trono"** di **Antonio Capparica**.

settembre doc
Latisana

Programma della manifestazione

venerdì 7

› **ore 19.30**
VIA V. VENETO - STAND PRODOTTI DEL TERRITORIO
Apertura ufficiale della manifestazione
A seguire presentazione e degustazione prodotti gastronomici e Vini della DOC Friuli Latisana

› **a partire dalle ore 20.00**
PIAZZA INDIPENDENZA
allietamento musicale con il Gruppo **PET & SONS**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

PIAZZA MATTEOTTI
allietamento musicale con il Gruppo **BLUE CASH**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

› **a partire dalle ore 22.00**
PARCO GASPARI
allietamento musicale con **DJ MARCO TOM**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

sabato 8

› **dalle ore 15.00**
CENTRO CITTÀ
Apertura degli stand
Animazione per bambini

› **dalle ore 15.00**
VIA PUCCINI 61 (Via a fianco Scuole Medie)
Mostra statica di moto d'epoca, sportive e stradali
evento curato dal Sig. Bruno Picotti

› **ore 16.00**
PIAZZA GARIBALDI
"acchiappasogni" atelier creativo gratuito per grandi e piccini
a cura della Consulta dei genitori di Latisana e Ronchis

› **ore 18.00**
GALLERIA "LA CANTINA"
DEL M° G. TONIATTI GIACOMETTI
Mostra personale di **Luciano Tonello** con opere in permanenza dei maestri della Galleria "La Cantina"

› **a partire dalle ore 20.00**
PIAZZA INDIPENDENZA
allietamento musicale **anni 70-90**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

PIAZZA MATTEOTTI
allietamento musicale con il Gruppo **LIBRA**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

› **ore 21.00**
TEATRO ODEON
"Suggestioni a Nord-Est: parole e musica attraverso i 25 anni del Premio"
Presentano: Andro Merkù e Pietro Spirito
Introduzione di Angelo Floramo
Interventi musicali: Valentina Danelon (violino) e Cristina Di Bernardo (arpa)
Concerto inserito nel calendario del Festival musicale "Nei suoni dei luoghi"
Ospite d'onore DARIO VERGASSOLA

› **a partire dalle ore 22.30**
PARCO GASPARI
allietamento musicale con **DJ SET**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

domenica 9

› **dalle ore 10.00**
CENTRO CITTÀ
Apertura degli stand

› **dalle ore 10.00**
PIAZZA GARIBALDI
Mostra statica di auto d'epoca
a cura del Circolo Culturale Amatori Veicoli Storici di Latisana

› **dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00**
VIA PUCCINI 61 (Via a fianco Scuole Medie)
Mostra statica di moto d'epoca, sportive e stradali
evento curato dal Sig. Bruno Picotti

› **dalle ore 10.00 alle 17.00**
STAND AVIS/AIDO
"Match it now 2018" clown e truccabimbi in occasione della settimana nazionale per la donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche
a cura di AVIS e AIDO

› **a partire dalle 19.00**
CENTRO CITTÀ
allietamento musicale itinerante con **BRASS BAND "Il disadattato e la sua orchestra"**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

› **ore 20.45**
PIAZZA INDIPENDENZA
Sfilata di moda "Latisana in passerella"
In caso di maltempo la sfilata si svolgerà al Teatro Odeon

› **a partire dalle ore 22.00**
PARCO GASPARI
allietamento musicale con **DJ JULIO MONTANA**
a cura dell'Associazione Pro Latisana

Ingresso gratuito a tutti gli spettacoli

Un casting davvero speciale

Micio e Lady hanno vinto un concorso fotografico con il premio in miele

UDINE. Il concorso organizzato dallo studio fotografico Photolife di via Aquileia ha visto protagonisti i gatti. A vincerlo sono stati Micio e Lady, di proprietà rispettivamente di Marina e Renata. A loro è stato assegnato un premio offerto dall'apicoltore cividalese Gigi Nardini, meglio conosciuto come sosia di Pavarotti.

COMPLEANNO VIP

FRANCO ALZETTA

Tanti auguri al manager che giovedì 6 settembre compie 60 anni. Triestino, dopo una lunga carriera nel gruppo Danieli di Buttrio è attualmente amministratore delegato del gruppo De Eccher di Cargnacco.

LA VENDEMMIA CHE VERRÀ

Appuntamento ormai consueto quello organizzato dall'Assoenologi regionale, quest'anno ospitato a Corno di Rosazzo, con le prime anticipazioni sull'annata vinicola e sulla qualità della vendemmia. Oltre al presidente dei professionisti, **Rodolfo Rizzi**, è intervenuto l'assessore regionale **Stefano Zannier** (foto Photolife).

San Pietro conquista San Donato

CIVIDALE. Per la decima volta in diciannove edizioni il Palio di San Donato è stato conquistato dal Borgo San Pietro. Sempre affascinante e molto seguita la rievocazione storica nella città ducale che si è tenuta nonostante il fine settimana di cattivo tempo (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

CERCASI COCCOLE

Giulia Mizzigoi, 26 anni di Premariacco.

Quali hobby hai?
Pattinare e disegnare.

Il tuo sport?
Camminare.

Il viaggio ideale?
Valencia.

E la tua aspirazione?
Realizzarmi professionalmente.

Se fossi un animale?
Un gatto perché fa la bella vita, dorme ed è sempre coccolato.

E una città?
Londra perché è una città romantica.

Canzone preferita?
"Ostacoli del cuore" di Elisa e Ligabue.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

AQUILA D'EGITTO

Egitto, un viaggio a lungo sognato e diventato realtà quest'estate. Il Friuli, però, lo si porta sempre nel cuore, a tutte le latitudini, come dimostra questa foto scattata ai nostri lettori Angela e Daniele qualche giorno fa a Luxor, l'antica Tebe, nella cosiddetta Valle dei Re. E così la bandiera della Piccola Patria sventola anche nella terra degli antichi egizi.

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

In camper nel

Una grande avventura (con la famiglia) 'on the road' in Australia lungo le vie dei canti sulle orme dei primi esploratori.

» DI **STEFANO TOMADA***

"Un canto faceva contemporaneamente da mappa e da antenna. A patto di conoscerlo, sapevi sempre trovare la strada", così Bruce Chatwin del suo 'Le Vie dei Canti'. La nostra avventura ha inizio ad Alice Springs, classica cittadina da ultima frontiera in mezzo all'*outback* australiano. Prima tappa il luogo simbolo dell'intero Paese, un luogo che sognavamo da anni, Uluru (o Ayers Rock), il monolite sacro per la tribù aborigena degli Anangu. Il rapporto con i nativi ha rappresentato l'unica delusione del viaggio, per la loro totale indifferenza a qualsiasi contatto.

Passavano i giorni e il paesaggio dell'*outback* non mutava: arbusti, bassi eucalipti e ciuffi di erba *spinifex*. Superato il Tropico del Capricorno siamo in una radura ricoperta da enormi massi sferici di granito, conosciuti come i Devil's Marbles. Secondo gli aborigeni non sono altro che le uova del serpente arcobaleno, uno

profondo ROSSO

degli animali ancestrali da loro venerati.

Fedeli compagne di viaggio le mosche. Piccolissime, fastidiose, imprendibili. Quelle quattro case che formano il minuscolo villaggio di Daly Waters sono conosciute perché ospitano il famoso e rinomato pub omonimo, che rivendica di essere il locale più vecchio del Northern Territory dato che la licenza porta la data del 1893.

La cittadina di Katherine la ricordiamo soprattutto per due cose: l'ottima cena a base di barramundi, un delizioso pesce di acqua dolce, e per aver incontrato la prima ragazza aborigena con i capelli castano chiari, nata dalla relazione tra una donna indigena e un uomo di pelle bianca. Fino a pochi decenni fa queste creature non venivano accettate dalle famiglie e quindi rinchiuse in istituti gestiti da religiosi perché considerate figlie del peccato.

Dopo undici giorni e circa tremila chilometri il nostro viaggio è terminato a Darwin.

Se qualcuno ci chiedesse un ricordo che non potremmo mai dimenticare, allora risponderemmo senza esitazioni il cielo stellato, un cielo che non abbiamo rivisto mai più.

*Blogger
www.inviaggioconricky.it

Eventi e Spettacoli

ISOLA DI FESTA n°1 PIAZZA XXIV MAGGIO

venerdì / 7

Serata magica *con Mago Mark*

tutte le sere 7/8/9

dalle 18.00 *L'IndoVino: scopri il vino e vinci...*

ISOLA DI FESTA n°2 PALAZZO LOCATELLI

venerdì / 7 - Sala Civica

18.30 Inaugurazione della Festa dell'Uva 2108
Tavola rotonda con la partecipazione delle autorità regionali Cormons e il Collio. Valore, tradizione e potenzialità di un territorio in crescita. *(ingresso libero)*

ISOLA DI FESTA n°3 PESCHERIA

venerdì / 7

dalle 19.30 musica live

dj set

sabato / 8

18.00 dj set

dalle 20.00 musica live

23.00 dj set

domenica / 9

11.30 "APER-UVA" *l'aperitivo musicale con dj set ad oltranza*

dalle 18.00 musica live

dj set

ISOLA DI FESTA n°5 VIA NAZARIO SAURO

venerdì / 7

20.30 sfilata moda bambino uomo/donna *MelaVerde - Generation Y*

dj set

sabato / 8

20.30 live Memories Page

domenica / 9

20.30 Milonga dell'Uva *a cura dell'associazione Amis dal tango*

ISOLA DI FESTA n°6 PIAZZA LIBERTÀ

venerdì / 7

20.30 live *Sdraussina 9/45*

21.00 presentazione squadra *Amatori calcio Leon Bianco Cormons*

sabato / 8

10.00 UVAGIRO *passeggiata ciclistica*

20.30 *Massimo Bonano unplogged*

domenica / 9

10.00 camminata *Nordic Walking*

18.00 premiazione *carri allegorici*

20.30 *Travellin' band Creedence-Clearwater Revival tribute*

tutte le sere 7/8/9

Proiezione dei "Corti" del concorso Jazz&Wine

ISOLA DI FESTA n°7 RICREATORIO PARROCCHIALE

venerdì / 7

19.30 concerto *Cinque Uomini Sulla Cassa del Morto*

DOMENICA 9 SETTEMBRE ORE 16.00

SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI

Viale Venezia Giulia (parcheggio COOP), Viale Friuli e arrivo in piazza Libertà

ISOLA DI FESTA n°8 PIAZZALE SFILIGOI

venerdì / 7

20.30-22.30 Festival Rock *in Collina con La Gang del Chiosco e Pink-Armada*

sabato / 8

20.00 Serata Anni '90

22.00 SPECIAL GUEST DJ FARGETTA

domenica / 9

16.30-19.30 gara danza hip hop

19.30-21.30 Ostetrika Gamberini

21.30 Color Party con Dj

www.comune.cormons.go.it

telefriuli

PROGRAMMI DAL 31 AGOSTO

VENERDÌ 31

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Meteo mattina
14:05 Notiziario nazionale
14:15 Beker on tour
14:45 Instant Future
15:00 Community Fvg
15:30 Instant Future
15:45 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Focus
19:00 Tg Fvg
19:30 Notiziario nazionale
19:45 Meteo Weekend
20:00 Sentieri Natura
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Staranzano
22:15 Sentieri Natura
22:45 Meteo Weekend
23:00 Instant Future
23:30 Tg Pordenone
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 1

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:15 Sentieri Natura
9:45 Video Market
10:15 Telefruts
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 L'Alpino
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Marrakcheff Express
14:30 Meteo Weekend
14:45 Sentieri Natura
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Game On
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Sentieri Natura
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Telefriuli Estate - Pavia di Udine
22:15 Tg Fvg
22:30 Notiziario nazionale
22:45 Saluti e bici
23:00 Notiziario nazionale
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 2

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Marrakcheff Express
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Beker on tour
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Palmanova
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Friûleconomy (r)
15:15 Instant Future
15:45 A tutto campo estate
16:15 Start
16:30 Notiziario nazionale
16:45 L'Alpino
17:00 Focus
17:30 Poltronissima
20:00 Mix Zone
21:15 Tg Fvg
21:30 Replay
22:30 Tg Fvg
22:45 Una finestra sul mare
23:15 Sentieri Natura
23:45 Tg Fvg (r)

LUNEDÌ 3

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Palmanova (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 A tutto campo estate
20:15 Instant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
22:15 Focus
22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22:45 Tg Pordenone
23:00 Beker on tour
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Bello essere circondati!

Chiesa a Valle di Faedis

Sentieri Natura ci porta **venerdì 31 agosto** nel territorio di Faedis, a conoscere i tanti punti di interesse visitabili con escursioni nella zona. Durante la trasmissione ci sarà l'occasione infatti per presentare l'iniziativa 'Circondati dalla Natura', un concorso a premi all'aperto ideato per far visitare l'interno dell'ambiente naturale di Faedis. A illustrare l'iniziativa e la sentieristica del territorio sono presenti in studio **Michele Grando**, presidente della Pro Loco di Faedis, e **Michael Rossi** per la sottosezione Cai di Faedis.

FRIÛLECONOMY

2018: fuga dall'Italia

Perchè i grossi investitori internazionali stanno abbandonando il nostro Paese? Se ne parlerà nella puntata di Friûleconomy, la trasmissione dedicata all'economia condotta da **Massimo De Liva** (nella foto), in programma **mercoledì 5 settembre** alle 21. Nelle ultime settimane il debito pubblico italiano non è stato confermato dagli investitori, segnale di una scarsa fiducia del nostro Paese e nella politica di risanamento dei conti statali. In studio si analizzerà il problema con esperti del mondo della finanza e dell'economia, cercando di capire quali conseguenze questo potrebbe avere nella vita quotidiana.

AL 6 SETTEMBRE

MARTEDÌ 4

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 A tutto campo estate
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Instant Future
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Istant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Street Talk
22:15 Tg Pordenone
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 5

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 L'Alpino
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friûleconomy
22:00 Focus
22:15 Tg Pordenone
22:30 Sportello Pensioni (r)
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 6

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Speciale - Concerto "Guerra di Pace 2018, in memoriam"
22:15 A tutto campo estate
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

AGRISAPORI

Viaggio nel settore primario

Agrisapori racconta il mondo che lavora in campo agricolo ed enogastronomico. La trasmissione in onda, durante la programmazione estiva, **da lunedì a venerdì alle 12.15** (in replica alle 23.15) si occupa di filiere complete dei prodotti, delle fiere in Italia e all'estero, dell'agricoltura in campo, della meccanizzazione agricola; ma anche di territorio, ambiente, bellezze architettoniche, paesaggistiche, energie rinnovabili, nuove tendenze, feste e manifestazioni. Il tutto, secondo un'esperienza di oltre 15 anni, sempre in chiave comprensibile anche da chi non appartiene al settore.

La visita a un allevamento caprino

PLAY LIST

IN DIRETTA DALLA MACCHINA DEL TEMPO

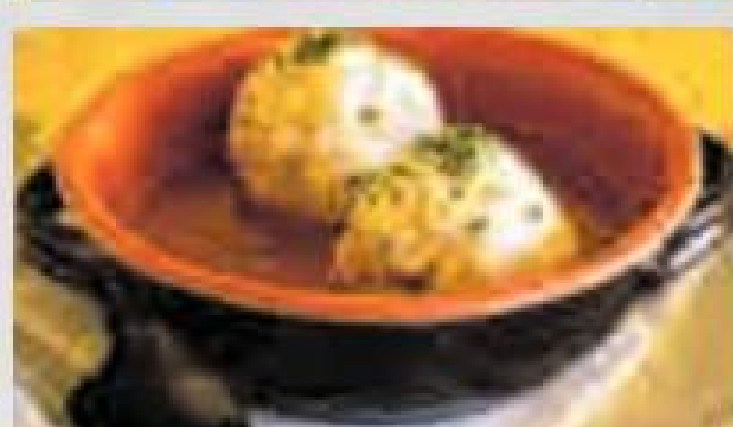
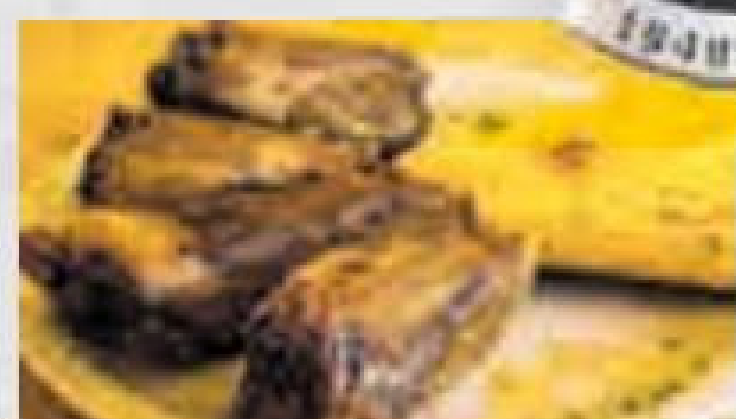
La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il **2 settembre** andrà in onda, in diretta dalle 11.30, da **Palmanova** dove si tiene l'importante rievocazione storica che ricorda le origine della fortezza stellata, costruita dalla Serenissima Repubblica di Venezia a difesa del confine orientale.

OSPITI NAZIONALI ALLO STREET TALK

Decima puntata in prima serata, **martedì 4 settembre** alle 21 dell'undicesima stagione dello Street Talk ideato e condotto dal giornalista **Andrea Villani**. La trasmissione, registrata a Salsomaggiore Terme, che ci terrà compagnia nei mesi di luglio e agosto, ospita personaggi della cultura, dello spettacolo, ma anche artisti e intellettuali, molti dei quali sono volti noti a livello nazionale. Tra i tanti, **Carlo Lucarelli**, **Roberta Bruzzone**, **Marco Baldini**, **Tullio Solenghi**, **Omar Pedrini**. Inviata speciale da Milano a ogni puntata **Gloria Griggio**, con le sue incursioni interamente dedicate all'arte.

SALUTI E BICI

Prosegue l'interessante trasmissione firmata Telefriuli grazie al sostegno di PromoturismoFvg. Con 'Saluti e bici', ogni sabato alle 13.45 (oltre a diverse repliche), **Francesca Spangaro** (nella foto) fa scoprire la nostra regione sulle due ruote.

RIFUGIO
MONTE FERRO
HEISNBERG
HÜTTE
Sappada
Dolomiti
Aperto
tutto
l'anno
PER INFO: WWW.RIFUGIOMONTEFERRO.IT
392.9733806 - RIFUGIOMONTEFERRO@GMAIL.COM
RIFUGIO MONTE FERRO

SAPPADA PLODN
» DOLOMITI «
PRO LOCO
SAPPAMUKKI
Birra, musica, balli e allegria
con la Tirock Band!
A seguire dj-set Raffa...
sabato 8 settembre | ore 20.30
loc. Eibn
DJ RAFFA
TIROCK

Rifugio
Sorgenti del Piave
Cima Sappada Val Sesis
(gruppo PERALBA)
m. 1830
IL RIFUGIO
È RAGGIUNGIBILE
IN AUTO
18 posti letto
Pranzo
dalle ore 12.00
Cena
(con prenotazioni)
Aperto tutti i giorni
dal 1° giugno al 30 settembre
Contatti: 334.7799175

SABATO 8 SETTEMBRE

ORE	LUOGO	PROGRAMMA
12.00	Val Sesis	Discesa delle Mucche a valle. Scoprite i piatti tipici nei rifugi della Val Sesis e nei ristoranti aderenti
14.30	Piani del Cristo	Merenda del Pastore
15.30	Piani del Cristo - B.ta Cretta	Partenza delle Mucche verso valle
16.30	Da 1° Ponte sul Piave a B.ta Cretta	Arrivo delle Mucche e mungitura
17.00	Piazza Palù	Esibizione del *Coro ANA Sorgenti del Piave*
18.00	Da B.ta Bach a Loc. Eibn	Sfilata della *Banda Plodar Plech Musich di Sappada*
18.30	Loc. Eibn	Apertura del Tendone Gastronomico
	Loc. Eibn	Esibizione della *Banda Plodar Plech Musich di Sappada*
Segue	Loc. Eibn	Festa Danzante con la *Tirock Band*

DOMENICA 9 SETTEMBRE

ORE	LUOGO	PROGRAMMA
10.30	Da B.ta Cretta a Sappada Vecchia	Sfilata delle Mucche
10.45	Da B.ta Bach a Loc. Eibn	Sfilata della *Banda Musikkappelle Prags di Braies*
		Gruppo Folckloristico *Holzhockar*
		Figuranti in *Costume Tipico* di vita contadina
11.00	Loc. Eibn	Apertura mercatini dei Prodotti della Terra
11.30	Loc. Eibn	Apertura del Tendone Enogastronomico
13.30	Loc. Eibn	Esibizione della *Banda Musikkappelle Prags di Braies*
14.30	Loc. Eibn	Esibizione gruppo folkloristico *Holzhockar*
Segue	Loc. Eibn	Premiazione Balconi Fioriti 2018

Si ringrazia la Malga Casera Vecchia e le aziende agricole per la partecipazione

PER INFORMAZIONI › UFFICIO TURISTICO PRO LOCO SAPPADA
B.TA BACH, 9 - 33012 SAPPADA - UD / T. 0435 469 131 / PROLOCOSAPPADA@GMAIL.COM / WWW.ALTEDOLOMITI.IT
SEGUITECI SU FACEBOOK › ALTE DOLOMITI SAPPADA VAL COMELICO

» DI MASSIMO GIACOMINI

Velazquez non teme le assenze: il motore dell'Udinese funziona

L'Udinese che domenica affronterà la Fiorentina si troverà a dover gestire una situazione di emergenza in mediana causata dalle numerose defezioni. Le assenze sono importanti e potrebbero mettere in crisi l'allenatore. Cosa che non dovrebbe accadere con Velazquez: il tecnico spagnolo, da sempre sostenitore della necessità di una duttilità tattica, da tempo lavora sulla squadra al fine di renderla in grado di cambiare disposizione in campo anche nell'arco di una singola partita.

È chiaro che quella contro la Fiorentina sarà una gara difficile, ma non credo che Velazquez sia più di tanto preoccupato. Sa come ovviare alle assenze e ha gli uomini per farlo. In questo momento sono due i giocatori fondamentali per la squadra friulana: De Paul e Fofana. Queste sono le pedine alle quali il mister sa di non poter rinunciare. Per il resto, la difesa ha dimostrato di essere molto attenta, anche con i due centrali. Può schierare Behrami e Fofana davanti alla retroguardia, tornando al 4-2-3-1 con Machis, De Paul e D'Alessandro dietro a Lasagna. Ma può anche riproporre il 4-1-4-1 che si trasforma, a seconda di chi ha il possesso palla, anche in 4-5-1. L'importante, Velazquez lo sa, è disporre del motore funzionante composto da Behrami, Fofana e De Paul.

L'altra FASCIA, la più

A sorpresa, la fascia di capitano dell'Udinese ha un nuovo padrone. L'addio di **Danilo** una ventina di giorni fa, ha aperto la corsa alla sua successione. KL15, il bomber della passata stagione e del precampionato, nonché uomo immagine della nuova Udinese, sembrava destinato a raccogliere la pesante eredità. Volto pulito, persona garbata, calcisticamente simbolo di tenacia, caparbietà e determinazione, la scelta aveva incontrato il favore dell'intero ambiente. L'Udinese ha deciso da subito di ripartire da lui, resistendo anche a tentazioni di mercato last minute dell'amico De Laurentiis, che sperava di regalare in extremis ad Ancelotti un elemento di sicuro affidamento, in campo e fuori.

NELLA STORIA BIANCONERA SPESSO SI È PUNTATO PIU SULLE DOTI DA LEADER CHE SULL'ANZIANITÀ

Una scelta, a quanto pare, che non era definitiva: in fondo, sono lontani i tempi in cui la fascia veniva assegnato al giocatore più esperto e comunque con un carisma riconosciuto dall'intero spogliatoio come accadeva, ad esempio, ai tempi del 'barone' **Causio.** Oggi, in un contesto in cui è difficile individuare la figura del leader, non si fa nemmeno più caso se quella fascia finisce al braccio di un **Alì Adnan**.

Comunque **Lasagna** è decisamente tutt'altro profilo rispetto al suo predecessore brasiliano, figura schiva ma capace di farsi valere in situazioni 'calde' che poi lui stesso finiva per provocare. In sette anni di fedeltà al bianconero, sono stati più bassi che alti gli episodi che lo hanno visto protagonista. Di memorabile, con accezione positiva, ricordiamo solo il gol allo scadere in Udinese-Bologna del 5 dicembre 2016 che ha permesso di accendere la festa della serata. Un gol che solo per poco ha fatto riappacificare **Danilo** con l'ambiente friulano. Per il resto, molte situazioni discusse e discutibili in cui ha messo in mostra una pericolosa inclinazione alla rissa. E' accaduto con i tifosi, al termine di Udinese-Roma del marzo 2016; ma anche con i compagni di squadra, quando accecato da furia improvvisa si è avventato in stile kamikaze su Lodi e Alì Adnan; e pure con gli avversari, nella fattispecie Luis Muriel preso per il collo in un Udinese-Sampdoria del maggio 2017. Decisamente non il comportamento più adeguato per onorare la fascia di capitano.

Dalla difesa, all'attacco, per poi finire a centrocampo, fulcro del gioco: la fascia di capitano è stata avvolta domenica scorsa a sorpresa al braccio di **Behrami**, uomo e calciatore tutto d'un pezzo arrivato a Udine esattamente un anno fa e unico dei 'senatori' rimasto in Friuli dopo gli addii di Bizzarri, Danilo appunto, Hallfredsson e Maxi Lopez. Una mossa che ha spiazzato un po' tutti, ma che non ha sollevato critiche: il centrocampista svizzero-kosovaro, ha vissuto mesi intensi sia a livello personale (l'addio alla madre dei suoi figli e l'improvviso matrimonio con la campionessa di sci Lara Gut) che professionale (la salvezza conquistata all'ultima giornata con l'Udinese dopo 3 cambi di allenatore e l'esperienza ai Mondiali di

Valon Behrami, con la fascia di capitano al braccio, in contrasto sul fischiatissimo ex Jankto

Barak non si

Spesso i beniamini bianconeri postano foto su Instagram, ma a volte si affidano a video per comunicazioni che ritengono comunque 'significative'. In un momento non proprio felice, in cui un infortunio gli impedisce di scendere in campo, **Antonin Barak** vuol ricordare a tutti di essere uno che non si tira indietro se c'è da lottare, ed è pronto a farlo. Da quando è arrivato a Udine un anno fa, questa è praticamente la prima volta che il suo utilizzo viene messo in discussione. Colpa di una condizione fisica da ritrovare e dei nuovi dettami tattici di Velazquez che al momento sembrano penalizzarlo. Inoltre la concorrenza adesso è davvero folta e c'è da sgomitare. Barak non pare per nulla intimorito e cerca di far arrivare il messaggio via social. Il centrocampista ceco si propone con l'atteggiamento del pugile e affida il commento 'scritto' a delle iconcine

Dopo la rinuncia a Danilo, il capitano dell'Udinese è diventato l'uomo immagine Lasagna, ma solo per poco: all'esordio al 'Friuli' è toccato al giocatore più 'esperto', Behrami, l'ultimo senatore rimasto nella rosa. Una scelta definitiva?

» DI MONICA TOSOLINI

IMPORTANTE

Russia, quarta partecipazione per lui al torneo internazionale), ma ha saputo affrontarli con grande maturità. Leader riconosciuto sia nella Svizzera (a suo dire, proprio questo aspetto potrebbe essergli costato l'amaro addio post Mondiali) che nell'Udinese, con **De Paul** che ha pubblicamente riconosciuto l'importanza di Behrami per lo spogliatoio. E non solo. Con lui in campo, l'Udinese lo scorso anno ha conquistato 29 dei 40 punti finali; senza di lui sono arrivate 13 delle 22 sconfitte stagionali. Nei vari cambi tecnici da Delneri a Oddo e poi dal mister abruzzese a Tudor ha saputo sempre tradurre i dettami tattici dell'allenatore di turno ai compagni in campo. Lo stesso fa ora con il neo arrivato Velazquez, un genere di allenatore tutto nuovo che, all'anagrafe, conta solo 3 anni e mezzo più di lui. Anche Don Julio pare essersi fatto convincere dalla solidità dell'uomo e del calciatore e non ha esitato ad affidargli subito il ruolo di guida alla sua prima da titolare.

Scordiamoci, quindi, figure come quelle degli storici capitani **Calori** o **Bertotto**, giusto per citare i più rappresentativi tra i recenti, perché nella Mondialudinese un calciatore come Valon Behrami è effettivamente l'elemento più adatto ad indossare una fascia che mantiene tuttora un significato importante.

monica.tosolini@ilfriuli.it

LA FOTO DELLA SETTIMANA

» DI GIANPAOLO SCOGNAMIGLIO

Rodrigo De Paul e Seko Fofana: i due centrocampisti bianconeri hanno confezionato il gol che è valso la vittoria domenica sulla Sampdoria. Entrambi reduci da una annata deludente, in linea con quella della squadra bianconera, durante il mercato estivo sono stati sul piede di partenza. Alla fine sono rimasti, dimostrando una condizione fisica e mentale ritrovata. In questo momento sono pedine fondamentali per la squadra: questa potrebbe essere davvero, finalmente, la loro stagione.

abbatte e mostra i pugni

eloquenti come il guantone da box e la fiamma che arde. Sabato, alla vigilia della gara con la Samp, si è infortunato e domenica Behrami non lo ha fatto rimpiangere. Ora dovrà pazientare, recuperare pienamente e lavorare sodo per riprendersi il posto in squadra. Nel frattempo, i compagni gli stanno vicino e alcuni di loro hanno commentato il suo sfogo, spronandolo a modo loro. Rodrigo De Paul, uno dei più social trai bianconeri, gli ha lasciato un simpatico"Daaaaai toniiiii" ; Samir Caetano lo ha paragonato, scherzando a Tyson: " Antonin Taison" ; e Struger Larsen, solitamente poco presente su Instagram, gli fa sapere che lo valuta assolutamente 'top'.

VITA DA CLUB

» DI MONICA TOSOLINI

La Juve e CR7 saranno al 'Friuli' il 7 ottobre, ma la prevendita dei biglietti, scattata il 24 agosto, ha immediatamente mosso i fan del campione, che si sono messi in fila numerosi per assicurarsi il posto

ALPI ORIENTALI: in Fvg

161 gli equipaggi iscritti al Rally del Friuli Venezia Giulia che venerdì 31 e sabato 1 riporta auto storiche e moderne sulle strade friulane. Cuore dell'evento sarà il Città Fiera di Martignacco.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Rinnovarsi, ma rimanendo fedeli alla tradizione. E' questo lo spirito che da sempre anima il **Rally del Friuli Venezia Giulia - Alpi Orientali**, evento organizzato dalla **Scuderia Friuli Acu** e giunto alla 54esima edizione per le auto moderne e alla 23esima per le storiche. Ingredienti che hanno permesso negli anni alla manifestazione di confermarsi come uno degli appuntamenti più attesi della stagione motoristica, non solo in Fvg.

Venerdì 31 e sabato 1, saranno **161** gli equipaggi al via, pronti a misurarsi per le numerose validità in palio, dalla sesta prova del Fia European Historic Sporting Rally Championship, al quarto dei sei round che compongono il Campionato Italiano Wrc (Ciwrc) e al sesto round della serie tricolore nazionale sempre per auto storiche (Ciras). Altre validità della gara saranno quelle per Fia Central Europe Zone, Campionato Regionale (coeff. 1,5), Campionato Friuli Venezia Giulia, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Trophy e Trofei Renault.

L'attesa è tanta, in primis per il 'trasloco' al **Città Fiera di Martignacco**, dove saranno allestite direzione gara, segreteria e sala stampa, oltre alle partenze e all'area assistenza. A questa grande novità, si associa il precorso di gara, come consuetudine disegnato con l'occhio, il cuore e la mente alla tradizione: otto prove speciali per la gara tricolore del Ciwrc (117,640 chilometri di prove, il 29,3% dei 400,950 del percorso totale), nove per quella 'historic', che avrà un percorso dallo sviluppo complessivo pari a 375,940 chilometri, dei quali il 35% è costituito da 132,550 chilometri di tratti cronometrati.

GRAN RITORNO A UDINE, CON ARRIVO IN PIAZZA LIBERTÀ. E NON MANCA IL TROFEO DEI COMUNI

"Siamo molto contenti di essere tornati a **Udine** – sottolinea il presidente dell'organizzazione **Giorgio Croce** – e desideriamo ringraziare le amministrazione comunali per aver dato l'ok a fissare l'arrivo in piazza

■ LA PROPOSTA

Piancavallo e Cansiglio... di corsa

DOPPIO APPUNTAMENTO all'insegna della corsa in montagna. **Domenica 2 settembre**, infatti, l'**Asd Atletica Aviano** organizza due eventi, che avranno come cuore pulsante **piazzale Della Puppa a Piancavallo**. In programma la terza edizione della **'Piancavallo-Cansiglio, la dorsale panoramica'** e la 14esima **'Aviano in corsa... alla scoperta di Piancavallo'**, riservato alle categorie giovanili.

La prima, lo scorso anno, ha registrato la partecipazione di 540 runner e amanti della corsa in salita, che si sono cimentati lungo la suggestiva dorsale che collega Aviano, Budoia, Polcenigo e Caneva, con un panorama mozzafiato, che permette di vedere l'intera costa e, nelle belle giornate, l'estensione dello sguardo arriva fino a Venezia. Cinque i tracciati a disposizione: quelli agonistici da 42, 30 e 21,10 chilometri e quelli aperti a tutti, da 21 e 10 chilometri. Per tutti i partecipanti la maglia giallo fluo e medaglia all'arrivo. Per informazioni e iscrizioni www.piancavallocansiglio.run.

Nel pomeriggio di domenica, una volta ultimati gli arrivi delle gare del mattino, spazio ai giovani, con l'Aviano in corsa, ottava tappa del **21° Grand Prix Giovani di Corsa su strada**, circuito triveneto riservato alle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi che, dopo dieci edizioni in centro ad Aviano, è diventato itinerante e, negli anni, ha toccato Marsure, Castello di Aviano, Aviano centro e, quest'anno, il Piancavallo. Saranno premiati i primi sei atleti di ogni categoria. Per informazioni www.atleticaaviano.it.

si accendono i motori

Libertà. C'è grande soddisfazione per la partnership con il Città Fiera e gratitudine nei confronti della Banca di Cividale, fedele sponsor del nostro rally, e di tanti sostenitori più piccoli, ma ugualmente preziosi per il loro supporto".

Gli equipaggi che concorrono al Campionato Italiano Rally Wrc, nomi blasonati e popolari, sono stati abbinati al nome di ognuno dei quindici Comuni attraversati quest'anno dal rally, che sono: Attimis, Artegna, Drenchia, Faedis, Fagagna, Gemona Del Friuli, Grimacco, Martignacco, Moruzzo, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna e Udine.

Il nome di ognuno dei Comuni sarà in bella evidenza sull'auto designata per tutta la durata della gara mediante un adesivo ed il vincitore assoluto del Rally porterà al Comune abbinatogli il Trofeo che, consegnato sul palco di arrivo, sarà trattenuto per tutto l'anno nella sede del Municipio vincitore, per rimetterlo in palio e riconsegnarlo al vincitore dell'edizione successiva. Gli abbinamenti: Attimis – **Domenico Erbetta**, Artegna – **Paolo Porro**, Drenchia – **Lorenzo Della Casa**, Faedis – **Luca Rossetti**, Fagagna – **Matteo Daprà**, Gemona – **Manuel Sossella**, Grimacco – **Corrado Fontana**, Martignacco – **Giampaolo Bizzotto**, Moruzzo – "**Pedro**", Pulfero – **Alessandro Perico**, San Leonardo – **Stefano Albertini**, San Pietro al Natisone - **Luigi Fontana**, Savogna – **Stefano Liburdi**, Stregna – **Mauro Trentin** e Udine – **Andrea Carella**.

Lo scorso anno il Trofeo venne vinto da **Taipana**, abbinato all'equipaggio Albertini-Fappani su Ford Fiesta Wrc, che vinse anche il tricolore con due gare di anticipo.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

DUE RUOTE

Pordenone Pedala per il Beato Odorico

SALE L'ATTESA PER la **Pordenone Pedala 2018**, in programma **domenica 9 settembre**. Per l'edizione numero 46, la partenza scatterà da **piazzetta Demetrio Moras**, spazio all'interno di piazza Risorgimento recentemente dedicato al fondatore della celebre gita cicloturistica non competitiva, divenuta un simbolo per l'intero territorio. Ma non mancherà un omaggio al **Beato Odorico**, nel 700esimo anniversario del suo viaggio in Oriente.
Lungo il percorso di 39,5 chilometri, la pedalata toccherà Fiume Veneto, Villotta di Chions, Azzano Decimo e di nuovo Pordenone con la consueta pastasciutta finale al parco Galvani. Prevista anche la visita alla fabbrica Savio per confermare il legame della città con l'industria. È stata coniata anche una medaglia commemorativa della manifestazione e, come da tradizione, ci saranno coppe e premi per i bambini, i gruppi, le bici più caratteristiche, oltre all'elezione di Miss e Mister Pordenone Pedale.

Il presidente della Pordenone Pedala Luigi Tomadini, con il sindaco Alessandro Ciriani

"Sarà una giornata di festa – ricorda il presidente del Comitato, **Luigi Tomadini** – nel rispetto delle regole stradali. Vi aspetto tutti a pedalare con noi, numerosi come sempre!".
E' possibile acquistare i biglietti in prevendita all'info point di piazzetta Cavour e online su www.pordenonepedala.it, dove è presente anche l'elenco delle rivendite autorizzate.

VENERDÌ 31 AGOSTO
Serata fritto misto

Ore 18.30 Apertura chioschi e pesca di beneficenza. La cucina fornirà fritti misti
Ore 19.00 Inaugurazione ufficiale dei festeggiamenti
Ore 19.30 Gara di briscola a coppie
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con il gruppo **Nicola Straballo band**

SABATO 1 SETTEMBRE

Ore 18.30 Apertura chioschi, pesca di beneficienza e mostra mercato della "vetrina del saper fare"
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con il complesso **"Exes"**

DOMENICA 2 SETTEMBRE

Ore 9.30 Apertura chioschi, pesca e mostra mercato
Ore 11.00 S. Messa per i donatori di sangue della sezione di Nimis
Ore 14.00 10ª **Rassegna internazionale di fisarmoniche** dell'Alpe Adria
Ore 14.00 - 18.00 Mercatino di libero scambio per bambini
Ore 15.00 - 16.00 Laboratori creativi con vari materiali
Ore 17.30 Esibizione del gruppo di danza **DANCEAREA**
Ore 17.30 Degustazione vari tipi di vino Refosco in collaborazione con i sommelier FISAR, delegazione di Udine
Ore 20.30 Intrattenimento musicale con l'orchestra **Leaders**

VENERDÌ 7 SETTEMBRE

Ore 18.30 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra mercato della "vetrina del saper fare"
Ore 18.30 Inizio gara **"al ven e nus tente odôr di polente"** preparazione della miglior polenta fatta sul posto. Seguiranno premiazioni
Ore 18.30 Cottura del maiale alla brace a vista
Ore 19.00 Premiazione concorso **"barcons in rose"**
Ore 19.30 **Gara di briscola a coppie**
Ore 20.30 Intrattenimento musicale con il gruppo **Petris e i solisti friulani**

SABATO 8 SETTEMBRE
Festività della Madonna delle Pianelle

Ore 6.30 - 7.30 - 9.30 **S.Messe nel santuario**
Ore 11.00 **S.Messa solenne**
Ore 15.00 Funzione di chiusura dell'Ottavario
Ore 9.30 Apertura chioschi, pesca e mostra mercato stand di prodotti di Lannach (Austria) cittadina gemellata con Nimis
Ore 15.00 - 16.00 Laboratori creativi con vari materiali
Ore 16.00 Giochi e animazioni per bambini
Ore 19.00 Tradizionale concerto della **banda di Vergnacco**
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con il gruppo **Novanta**
Ore 23.30 Spettacolo pirotecnico

DOMENICA 9 SETTEMBRE

Ore 9.30 Apertura chioschi, pesca e mostra mercato
Ore 10.00 9° **Raduno di auto e moto d'epoca**
Ore 11.00 S.Messa per tutti gli sposati nel santuario delle Pianelle
Ore 12.00 Degustazione e descrizione della **birra artigianale**
Ore 15.00 - 16.00 Laboratori creativi con vari materiali
Ore 15.00 - 17.00 Spettacolo di magia per grandi e piccini con il **mago Deda**
Ore 18.00 Scalata al **palo della cuccagna**
Ore 21.00 Intrattenimento musicale con l'orchestra **"Renè"**

Associazione Culturale Tricesimana

98ª Mostra Ornitologica e Avicunicola

Tricesimo - 9 Settembre 2018

L'Associazione Culturale Tricesimana è stata fondata nel 1920 allo scopo di promuovere ed organizzare mostre e rassegne nei settori dell'ornitologia e successivamente anche in quelli dell'avicunicola e cinofila. Queste iniziative, nel corso degli anni e per il fattivo e disinteressato impegno dei soci e dei molti appassionati, sono diventate una piacevole ed interessante tradizione ed un punto d'incontro significativo tra espositori e visitatori. Nella seconda domenica di settembre di ogni anno confluiscono a Tricesimo oltre duecento espositori e gli innumerevoli uccelli canori, le molteplici specie avicunicole e le diverse razze cinofile vengono visitate da un pubblico di oltre 15.000 persone, provenienti da tutto il Triveneto, dall'Austria, dalla Croazia e dalla Slovenia. In questi ultimi anni le mostre vengono accompagnate da altre iniziative pertinenti e collaterali, in stretto rapporto di collaborazione con le Associazioni locali, con le Amministrazioni Comunali di Tricesimo, Cassacco e Reana del Rojale, con le Scuole Elementari e Medie del Comprensorio Scolastico, con la Provincia, con l'Università di Udine (facoltà di Veterinaria) e con le Direzioni Centrali delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna e delle attività produttive.

98° Concorso Uccelli Canori

Anche quest'anno si ripete la consueta occasione della Mostra Ornitologica e Avicunicola, giunta alla 97ª edizione a partire da quando, nel 1920, un gruppo di appassionati uccellatori di Tricesimo diede vita ad una semplice manifestazione allo scopo di incontrarsi con gli altri appassionati di caccia e di allevamento dei paesi vicini.

26ª Mostra Interregionale Cinofila

L'apprezzata manifestazione condotta da valenti organizzatori verrà proposta nel cortile delle Scuole elementari di Via Europa Unita. Manifestazione a partecipazione libera. Alla mostra possono partecipare cani di tutte le razze e i meticci.

97° Trofeo gara di canto con e senza chioccolo

L'arte del chioccolo si è andata affinando tra chi praticava l'attività dell'aucupio e della caccia trasmettendo ai giovani i segreti di questa o di quella interpretazione. Il chioccolo fa così parte della storia della sagra tricesimana e la gara che si tiene a coronamento della mattinata di festa racchiude in sé tutti gli elementi del folklore e della tradizione.

Concorso di Pittura e Arte a Tricesimo

In concomitanza con la Mostra Ornitologica e Avicunicola di Tricesimo, da alcuni anni a questa parte si è consolidata l'organizzazione della "Mostra Concorso di Pittura" con la partecipazione annuale di oltre un centinaio di artisti che espongono le proprie opere sotto i portici e lungo le strade del centro storico di Tricesimo.

www.ornitologicatricesimo.it

La notizia della scoperta ha fatto il giro del mondo in poche ore: ecco tutte le prove scientifiche che dimostrano la friulanità del più grande genio di tutti i tempi.

» DI **ANGELO FLORAMO**

Leonardo da Vinci era friulano!

È certo: Leonardo da Vinci era friulano. La scoperta straordinaria porterà il Friuli a essere terra capace di attrarre l'attenzione non solo nazionale ma internazionale, ed è stata annunciata da **Tiziana Gibelli**, assessora alla cultura della nostra Regione. La voce ha fatto in poche ore il giro del mondo. Il più grande genio di tutti i tempi sarebbe nato il 15 aprile 1452 a Cerneglons, e non a Vinci, come fin'ora si è creduto. Giovane cervello in fuga - all'epoca non esistevano gli atenei regionali, che anzi sarebbe stato lui a ideare, secondo quanto emerge da un taccuino ora al vaglio della Soprintendenza - cercò fortuna all'estero, inaugurando la triste tradizione che ancora oggi si pratica da queste parti. Anzi, pare ne sia stato lui l'inventore, dando vita a un prototipo universale la cui fortuna è sotto gli occhi di tutti. Già alcune indiscrezioni trapelano dagli uffici regionali, comprensibilmente restii a palesare l'intera verità, e hanno la forza di prova inconfutabile che dimostrerebbe inequivocabilmente l'origine nostrana di Leonardo.

Sfogliando il Codice Atlantico, che tramanda numerose invenzioni leonardesche, balzano agli occhi due progetti che non lasciano adito a dubbi: una macchina per spennare le oche e una per tagliare il maiale a cubetti, pare entrambe utilizzate in via sperimentale nella prima sagra che mai si tenne in Friuli, di cui Leonardo fu regista meticoloso e che con spirito arguto intitolò *Festa delle papere e delle porcate*, quasi uno slogan in cui alcuni esperti vogliono leggere una raffinata satira nei confronti dei politici (dell'epoca). Le due eccellenze gastronomiche, ovvero l'oca di Mortegliano e il crudo San Daniele, avrebbero dunque tratto da qui la loro vocazione imprenditoriale.

Moltissime sono le altre prove della friulanità del Nostro. Solo un friulano avrebbe impegnato buona parte del suo tempo a progettare macchinari, ingranaggi, ruote dentate e putrelle per ottimizzare il lavoro, consentendo a un solo operatore, stando all'analisi dei molteplici bozzetti autografi, di innaffiare l'orto, raccogliere i pomodori, farne passata debitamente imbottigliata in vasi di vetro, aggiustare il lavello di casa, azionare una betoniera, rivolgere alla moglie qualche veloce tenerezza e ordinare un taglio di vino in osteria. Geniale!

Alcuni biografi sostengono che Leonardo avesse imparato a scrivere con la mano sinistra per potersi dedicare con la destra ai lavori manuali: indole chiaramente iscritta nei ribosomi della nostra gente. I suoi gusti alimentari, poi, paiono affinati in terra furlana. I biografi hanno appurato da fonti certe quanto fosse ghiotto di formaggi, cotechini e *pulmentum*, la polenta dell'epoca, che in mancanza di mais si confezionava con il farro.

Strabiliante l'analisi iconografica che l'assessorato alla Cultura avrebbe commissionato per le opere pittoriche del genio. Se lo sfondo della Vergine delle Rocce è ascrivibile alle Dolomiti friulane, ritratte in tutta la loro bellezza, è l'Ultima cena a stupire per l'ambientazione realistica in un contesto riconducibile a un'osteria friulana. Sulla mensa sono apparecchiate succulente portate di *bisate*, l'anguilla come viene preparata nella Bassa, a rondelle grigliate visibili nel vassoio sotto la mano sinistra di Giacomo. Si ponga attenzione alle mani degli apostoli: stanno giocando a morra, in maniera accesa e concitata. Probabilmente tra un tiro e l'altro invocano ad alta voce il nome di Dio, un po' come siamo abituati nelle nostre contrade. Lo sguardo rassegnato di Cristo ne è la tacita ma incontrovertibile conferma. Giuda, cui Leonardo ha attribuito tratti tergestini e giuliani, è lo spendaccione del gruppo. Sarà lui a pagare alla fine della cena (lo dimostra il gesto con cui l'artista lo ritrae), avendo in tasca ben 30 denari. Sollecitata da più parti la Gibelli non pare disposta, per ora, a rilasciare ulteriori dichiarazioni, congedando chiunque le solleciti con un laconico ma eloquente: "E che c'ho scritto io in fronte, Gioconda?"

» DI **WALTER TOMADA**

Dalla diffusione del bere vino (parola di Treccani) alle invocazioni all'Altissimo non proprio lusinghiere: le verità nascoste dietro ai nostri comportamenti e abitudini.

Luoghi comuni e tipici 'mantra'

"Il bere vino è molto diffuso in Friuli", parola di Enciclopedia Treccani. E' un luogo comune, come la frase "Le enciclopedie non servono più a un c..." che gli studenti (e non solo) spesso pronunciano proprio rispetto alla Treccani e alle sue sorelle. Ma allora perché arrabbiarsi tanto? Il problema è che i luoghi comuni (compresi quelli su enciclopedie e friulani) nascondono sempre una porzione di verità, che come un sassolino nella scarpa dà molto fastidio: e da essa si fatica molto a liberarsi.

Facciamo un esempio: alla faccia del modello del friulano '*salt, onest e lavoradôr*', che si presupporrebbe tutto casa e chiesa anche se ha il suo recapito d'elezione in osteria, i friulani sarebbero sicuramente sul podio in un eventuale campionato mondiale della bestemmia, coi soli veneti e toscani a insidiare l'eventuale primato. Noncuranti del necessario rispetto per l'altro (specie se credenti) e per la legge (che configura questo atto come un reato, secondo l'articolo 724 del codice penale), molti friulani usano intercalare tra le varie frasi, a mo' di rafforzativo della punteggiatura, qualche moccolo che chiarisca il ragionamento e funga anche, in qualche modo, da antistress per scaricare la tensione nei momenti di rabbia. Insomma, al posto dello yoga, e del proverbiale '*ohm*', il mantra friulano finisce per associare la divinità a tutta una serie di appellativi esecrabili. E anche chi crede in Allah talvolta bestemmia, non per offendere Dio, ma per sentirsi integrato.

Ma poco si può fare: il fenomeno è socialmente accettato e anche le giovani generazioni lo praticano a dismisura. La desacralizzazione del mondo fa sì che non sia avvertito come un'offesa alla divinità o un'ostentazione di ateismo radicale: e anche da parte della Chiesa finisce per esserci una certa indulgenza, dovuta non solo a una storica vocazione al perdono (la nostra Inquisizione non fu tra le più dure: su 3 mila imputati comparsi davanti al tribunale patriarcale fra 1550 e 1700, solo 15 vennero condannati al massimo della pena), ma anche al fatto che forse, in un mondo senza Dio, anche un'invocazione impropria dell'Altissimo dimostra la sua necessità, il bisogno di comunicazione diretta fra l'aldiqua e l'aldilà che nessun materialismo ha reso insopprimibile.

In questo senso resterebbe da stabilire se il peccato di "non nominare il nome di Dio invano" sia più o meno grave della violazione di "ricordati di santificare le feste" che si perpetra ogni domenica nelle centinaia di esercizi commerciali aperti ormai ovunque. Ma questo è affare per chierici: chi vuole sfatare i luoghi comuni, intanto, deve riconoscere la verità, pur non assoluta, che essi sottendono. E fare il possibile per cambiarla, se ha un tratto imbarazzante e non adeguato a rappresentare una collettività. Ma per farlo ci vogliono tempo, pazienza e costanza: e non è detto che bastino.

Che aria che tira

La 'guerra di posizione' della nuova destra

La richiesta di Roberti di cancellare le onorificenze assegnate al'ex presidente della Jugoslavia Tito mira a mettere sotto l'ala del Carroccio i temi cari alla destra storica.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

Ogni tanto, il nome del dittatore della ex Repubblica di Jugoslavia torna a farsi sentire, in maniera ciclica. **Josiz Broz** , più conosciuto con lo pseudomino di **Tito**, tiene banco anche in questo periodo. E' di questi giorni, infatti, la notizia che l'assessore regionale della Lega **Pierpaolo Roberti** ha depositato una proposta per la revisione dei criteri di assegnazione di tutte le onorificenze conferite all'ex presidente jugoslavo. Tito, dal 1939 segretario generale del Partito comunista iugoslavo, guidò la lotta di liberazione dall'invasore nazista e contro i fascisti croati e italiani. Ebbe la responsabilità politica della repressione anti-italiana di Fiume, Istria e Dalmazia, attuata con l'eliminazione fisica nelle foibe e con le espulsioni. Capo del governo della nuova Repubblica Iugoslava, adottò una via nazionale al socialismo e di indipendenza da Mosca che portò, nel 1948, alla rottura definitiva con l'Urss. Presidente della Repubblica dal 1953 alla morte, Tito fu ispiratore e animatore del movimento dei Paesi non allineati.

Tito

Ecco in soldoni chi era Tito. Ora, non entrando nel merito dell'iniziativa dell'autorevole esponente della giunta Fedriga, si può azzardare alcune considerazioni del tutto politiche. Riaprendo quella pagina di storia la Lega intende certamente avviare un'azione di avvicinamento a quell'elettorato di destra anti slovena e quindi mirare ai consensi di una destra che dimostra sempre più difficoltà nei confronti della politica salviniana, la quale mira a mettere sotto la sua ala i temi della destra storica, quelli della destra populista europea e parte di quella storia di una destra ancora latente e senza casa. La mozione Roberti, quindi, mira a fare *pressing* sul governo affinché revochi tutte le onorificenze concesse a Tito per ristabilire una verità storica. Ma la verità politica probabilmente è un'altra: spogliare la destra di un altro suo mantra politico. Tentare una revisione storica in maniera così semplice potrebbe portare consensi nell'immediato, suscitare emozioni in alcune fasce dell'elettorato, ma bisogna tener presente che la storia è tale così com'è e non è cancellando quei riconoscenti che si metteranno indietro le sue lancette. Riprendendo quei temi sepolti dai pochi decenni che ci separano da quei momenti, con tutta probabilità la Lega non otterrà i voti che cerca in quell'ambito e ci saranno forse dei rigurgidi nazionalisti che probabilmente non sposteranno molti consensi, ma faranno riflettere su una pagina della nostra storia che molte generazioni hanno già dimenticato in fretta. Insomma, una strategia nell'ambito di una 'guerra' di posizione nell'ambito della nuova destra. La Lega.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 3 settembre dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

» DI **CARLO BALDASSI**

Comunicare nell'epoca delle società liquide

In questi anni si sono moltiplicati gli errori di comunicazione delle aziende, anche grandi: dai call center al disinteresse per il cliente.

Ciascuno di noi parla e si relaziona con altre persone ogni giorno - in famiglia, nei gruppi amicali e sul lavoro - e spesso anche con culture diverse dalla nostra. Nella comunicazione utilizziamo varie modalità (verbali e non verbali) e vari mezzi (dal telefono e smartphone sino alla comunicazione scritta *off* e *online*). Ma, purtroppo, diamo per scontate molte cose e così crediamo che 'parlare' sia già sinonimo di 'comunicare efficacemente'. Non è così. La comunicazione è efficace (ovvero, raggiunge il suo scopo positivo) se aumenta il grado di comprensione e interazione tra i soggetti. Insomma, è tale se permette di 'fare le cose concordate'.

La questione è importante sia a livello interpersonale, sia soprattutto a livello delle organizzazioni. Come ricordava il grande **Paul Watzlawick**, non possiamo non comunicare. A livello interpersonale tutto comunica di noi: la postura, il linguaggio, il tono della voce. E, naturalmente, il contenuto comunicativo dipende anche dal contesto della relazione (per esempio, un linguaggio amicale 'spinto' non si concilia con le regole di un'azienda o di un'istituzione politica).

Infine occorre evitare le 'barriere alla comunicazione efficace', psicologiche (linguistiche, culturali) o meccaniche (i rumori che ci interrompono). E occorre fare dei *feed back* costanti per verificare se siamo in sintonia con l'altro.

Se tutto ciò è importante nelle relazioni tra persone, diventa addirittura strategico nella comunicazione delle e tra le organizzazioni collettive (imprese, istituzioni, eccetera).

In un'azienda tutto parla ai clienti e ai suoi vari *stakeholder*: il brand, l'ubicazione, la struttura, i prodotti e i servizi, lo stile dei manager e dei collaboratori. Se un'azienda tarda a rispondere a un reclamo dei clienti questo indica certamente qualcosa (di negativo), se i suoi capi sono disattenti alle motivazioni dei collaboratori questo ha un significato.

Ma anche lo stile dei messaggi - scritti e non - dice qualcosa dell'azienda stessa. Noi consulenti di *marketing* registriamo spesso degli errori in questo senso, anche da parte di grandi aziende (e istituzioni). Pensate all'abbassamento della qualità dei contatti telefonici (spesso effettuati da *call center* preregistrati), a circolari scritte male o al disinteresse reale per la fedeltà dei clienti (al di là di molte chiacchiere sulla *customer satisfaction*). E purtroppo le cose dopo la grande recessione - che ha cambiato vari paradigmi a partire dal 2008 - sono ulteriormente peggiorate nelle nostre società sempre più 'liquide' e superficiali (e spesso imbarbarite).

Invece, l'immagine e la reputazione di un brand si basano sempre su poche ma ferree regole di etica e di *marketing*. Le ricorderemo nei prossimi articoli.

IN PUNTA DI PIUMA

» DI **FERNANDO VENTURINI**

È SALVINI CHE ASPETTA L'INTERVENTO DELL'EUROPA

Venturini 8/18

TRUMP E PUTIN: FINITA LA GUERRA FREDDA

SIAMO ALLA GUERRA TEMPERATURA AMBIENTE

Venturini 7/18

SUCCESSONE INTERNAZIONALE

SUPER

PROMOTURISMO FVG

BEL LAVORO

BRAVI!

FESTEGGIANO GLI ALBERGHI DI LIGNANO PIENI A FERRAGOSTO

Venturini 8/18

VOGLIONO CAMBIARE NOME AL PD

E COME LO CHIAMERANNO, MATTEO?

Venturini 8/18

LA LAVAGNA DI TERSITE

» DI **PIERINO ASQUINI**

La posizione francese sui migranti: Libertè, Egalitè, Tientelitè.

Guardie forestali regionali anti clandestini, ecco primi risultati. Fermati nei boschi di confine: 5 cinghiali, 3 volpi e 15 fagiani minori non accompagnati. Pronti a ospitarli il ristorante 'Kaiser' di Berlino e la trattoria 'Le Petit Purcit' di Lione.

il FRIULI Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -